

RELAZIONE ANNUALE  
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno  
2021

Dipartimento di  
Scienze Economiche e Aziendali (SEA)



## INDICE

<b>COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS).....</b>	<b>3</b>
1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento .....	3
2. Composizione della CPDS .....	3
3. Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte .....	4
4. Calendario delle sedute.....	4
5. Fonti documentali consultate .....	5
6. Sito web.....	5
7. Modalità di lavoro della CPDS .....	6
<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO.....</b>	<b>10</b>
1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento.....	10
2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento.....	11
3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo .....	15
4. Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento .....	17
5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori .....	17
<b>ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO.....</b>	<b>19</b>
Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA) .....	19
Corso di Laurea in Economia e Management (CLEM) .....	32
Corso di Laurea Magistrale in Finanza e Risk Management (FRIM) .....	44
Corso di Laurea in Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia (FOOD Quality).....	57
Corso di Laurea in Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie (FOOD System) ...	66
Corso di Laurea Magistrale in International Business and Development (IBD) .....	80
Corso di Laurea Magistrale in Trade e Consumer Marketing (TRADE) .....	89
Riflessioni di sintesi sui CdS.....	103



## COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

### 1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale	Classe	Sede
Amministrazione e Direzione Aziendale – ADA	LM-77	Dipartimento SEA
Economia e Management – CLEM	L-18	Dipartimento SEA
Financial and Risk Management – FRIM	LM-77	Dipartimento SEA
Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia – FOOD Quality	LM-77 LM/GASTR	Dipartimento SEA
Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie – FOOD System	L-18	Dipartimento SEA e Parco “Area delle Scienze” - Campus
International Business and Development – IBD	LM-77	Dipartimento SEA
Trade e Consumer Marketing – TRADE	LM-77	Dipartimento SEA

### 2. Composizione della CPDS

**Provvedimento di nomina:** Seduta dei Consigli di Dipartimento del 22 settembre e del 27 ottobre 2021.

	N.	Cognome e nome	Funzione/Ruolo	CdS di afferenza
<b>Docenti</b>	1	Balluchi Federica	Presidente	ADA
	2	Beghé Deborah	Membro	FOOD System
	3	Fanelli Simone	Segretario	FOOD Quality
	4	Ieva Marco	Membro	CLEM
	5	Latusi Sabrina	Membro	CLEM
	6	Maffi Luciano	Membro	IBD
	7	Sabbadin Edoardo	Membro	TRADE
	8	Sanfelici Simona	Membro	FRIM
<b>Studenti</b>	1	Bocchi Giacomo	Studente	FOOD Quality
	2	Bruschi Gaia	Studentessa	CLEM
	3	Corradini Simona	Studentessa	ADA
	4	Dondi Asia	Studentessa	CLEM
	5	Palma Simone	Studente	FRIM
	6	Porcari Marella	Studentessa	FOOD System
	7	Pranteddu Enrica	Studentessa	TRADE
	8	Radogna Sonia	Studentessa	IBD



### 3. Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte

Sotto-commissione	Cognome e nome	Funzioni	N. e date incontri
1	Balluchi Federica Corradini Simona	Monitoraggio CdS ADA	1) 07/10 – 2)-3) 10/12
2	Latusi Sabrina Ieva Marco Bruschi Gaia Dondi Asia	Monitoraggio CdS CLEM	1) 10/11 – 2) 15/11 – 3) 16/11 – 4) 17/11 – 5) 19/11 – 6) 22/11 – 7) 23/11 – 8) 30/11 – 9) 01/12 – 10) 02/12 – 11) 06/12
3	Sanfelici Simona Palma Simone	Monitoraggio CdS FRIM	1) 11/11 – 2) 30/11
4	Fanelli Simone Bocchi Giacomo	Monitoraggio CdS FOOD Quality	1) 29/10 – 2) 10/11 – 3) 25/11 – 4) 30/11
5	Beghé Deborah Porcari Marella	Monitoraggio CdS FOOD System	1) 06/10 – 2) 20/10 – 3) 26/10 – 4) 19/11 – 5) 29/11 – 6) 01/12 – 7) 06/12
3	Maffi Luciano Radogna Sonia	Monitoraggio CdS IBD	1) 27/10 – 2) 13/11 – 3) 04/12/
5	Sabbadin Edoardo Pranteddu Enrica	Monitoraggio CdS TRADE	1) 9/11 – 2) 24/11 – 3) 1/12 – 4) 3/12 – 5) 6/12 – 6) 7/12

### 4. Calendario delle sedute

Seduta	Data	Attività
<b>Seduta 1</b> (in telematica)	08/03	1) Parere sulle modifiche al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in “Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia” (Food Quality) 2) Parere sulle modifiche al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in “TRADE e Consumer Marketing” (TRADE) 3) Discussione Relazione annuale 2020 nei Consigli di Corso di Studio 4) Discussione Relazione annuale 2020 nell’Assemblea di Dipartimento 5) Varie ed eventuali.
<b>Seduta 2</b> (in telematica)	27/05	1) Discussione Relazione annuale 2020 nei Consigli di Corso di Studio 2) Composizione CPDS 3) Restituzione PQA e PQD su Relazione annuale 2020 4) Varie ed eventuali.
<b>Seduta 3</b> (in telematica)	21/07	1) Presentazione Relazione annuale 2020 agli studenti 2) Rinnovo componenti CPDS 3) Varie ed eventuali
<b>Seduta 4</b> (in telematica)	13/09	1) Rinnovo composizione membri CPDS 2) Espressione di parere su modifica Regolamenti CdS 3) Varie ed eventuali



Seduta	Data	Attività
<b>Seduta 5</b> (in telematica)	29/09	1) Relazione annuale 2021: contenuto, lunghezza e fonti documentali 2) Criteri per l'analisi dei questionari OPIS 3) Prossime scadenze 4) Varie ed eventuali
<b>Seduta 6</b> (in telematica)	27/10	1) Confronto tra le sotto-commissioni dopo l'avvio delle analisi (OPIS/syllabi) 2) Espressione di parere su modifica Regolamenti/Ordinamenti CdS 3) Varie ed eventuali
<b>Seduta 7</b> (in telematica)	02/12	1) Confronto tra le varie sotto-commissioni alla luce dei lavori di stesura della Relazione Annuale 2) Criticità inerenti la Commissione 3) Varie ed eventuali
<b>Seduta 8</b> (in presenza e telematica)	14/12	1) Approvazione Relazione annuale 2021 2) Varie ed eventuali

## 5. Fonti documentali consultate

Documento
Dati indagini AlmaLaurea sul profilo dei laureati sulla condizione occupazionale dei laureati
Interviste ai Presidenti, ai Rappresentanti e ai Manager didattici dei Corsi di Studio
Interviste alla Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica e ai Referenti delle Commissioni operanti in ambito della didattica o dei servizi offerti agli studenti
Questionari di valutazione della didattica – OPIS
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2021
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2019/2020
Relazioni del Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD)
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)
Schede degli insegnamenti (Syllabus)
Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e dei Corsi di Studio
Verbali dei Consigli di Corso di Studio
Verbali dei Consigli di Dipartimento
Verbali e Relazioni del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA)

## 6. Sito web

<https://elly2021.sea.unipr.it>

<https://sea.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>

## **7. Modalità di lavoro della CPDS**

### **Descrizione**

La Commissione è attualmente composta da 16 membri (8 docenti e 8 studenti); nell'ambito delle sedute del Consiglio di Dipartimento del 22 settembre e del 27 ottobre 2021 sono stati sostituiti due membri della componente dei docenti (una docente è in maternità dal luglio 2021 e un docente è stato recentemente nominato membro della commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale - ASN) e quattro membri della componente studentesca a seguito di necessari avvicendamenti causati dal conseguimento del titolo di laurea triennale o magistrale o da esigenze personali. I Corsi di Studio (CdS) afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sono attualmente sette (due lauree triennali e cinque lauree magistrali). All'interno della Commissione sono, quindi, costituite sette sotto-commissioni (ognuna composta da un docente e uno studente, ad esclusione di quella relativa al CLEM che è composta da due docenti e due studenti), ciascuna delle quali dedicata al monitoraggio di uno specifico CdS (si veda il punto 3 - *Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte*).

Nel primo semestre solare del corrente anno le attività svolte dalla CPDS si sono concentrate sulla discussione nell'ambito di tutti e sette i Consigli di CdS (svolti in telematica) dei risultati dell'analisi relativa al 2020 e argomentati nella Relazione annuale. La Relazione è stata presentata sinteticamente in Consiglio di Dipartimento il 25 febbraio e, in maniera analitica il 18 marzo nell'ambito di una specifica Assemblea. In quest'ultima occasione, la Relazione è stata introdotta dal Presidente della CPDS e presentata prevalentemente dagli studenti (Giacomo Bocchi, Simona Corradini, Enrica Pranteddu e Irene Troiani). Il ruolo che gli stessi hanno avuto in tale momento di discussione è stato molto rilevante alla luce delle riflessioni condotte. La Relazione, per la prima volta, è stata, infine, presentata agli studenti del Dipartimento in data 8 luglio 2021. In particolare, l'incontro è stato svolto dalle 16:00 alle 18:00 e, per motivi organizzativi e di gestione della riunione, sono stati invitati solo i rappresentanti degli studenti eletti per i Corsi di Studio e per il Dipartimento, e tutti i rappresentanti di classe di tutti i Corsi di Studio. Il livello di partecipazione è stato molto alto sia in termini numerici (numero massimo di partecipanti 46) sia in termini di interventi e discussione. Dopo aver illustrato il ruolo della CPDS, la composizione e la metodologia di lavoro, sono stati presentati i risultati delle analisi svolte sui CdS, concentrandosi sulle criticità comuni e quindi rilevabili a livello di Dipartimento e rinviando per ulteriori approfondimenti al materiale analitico (Relazione annuale 2020, slides di presentazione discusse nei vari Consigli di CdS, slides di presentazione della Relazione in Consiglio di Dipartimento e slides di presentazione della Relazione in Assemblea) caricato sulla pagina Elly della CPDS e rispetto al quale gli studenti partecipanti a tale pagina erano stati sollecitati alla consultazione. Terminata la presentazione, il Presidente ha lasciato spazio agli interventi. Non ci sono state richieste di chiarimento su specifiche criticità dei vari CdS ma l'attenzione è stata rivolta particolarmente al tema dei questionari OPIS. In particolare, le riflessioni condotte hanno riguardato diverse tematiche tra le quali: l'obbligatorietà, l'utilità, la comunicazione e la sensibilizzazione da parte dell'Ateneo (inadeguatezza dello spazio dedicato agli OPIS sul sito istituzionale) e del Dipartimento dell'importanza di una corretta e consapevole compilazione degli OPIS. Si lamenta una generale indifferenza del corpo docente nel sensibilizzare gli studenti verso una compilazione adeguata, osservando la necessità di organizzare appositi incontri nell'ambito dei vari CdS a partire dalla Lezione "zero" (Welcome day) e fino momento in cui si ha l'apertura alla compilazione dei



questionari. Gli studenti hanno anche rilevato l'inopportunità dell'assenza degli OPIS sugli insegnamenti integrativi o di supporto a insegnamenti principali. Per approfondimenti sull'incontro si rinvia al Verbale della riunione della CPDS tenutasi in data 21 luglio 2021.

Alla luce di quanto sopra, il 25 novembre la CPDS, in collaborazione col Presidente del Corso di Laurea in Economia e Management (Prof. Pier Luigi Marchini), ha organizzato (in telematica) un incontro con gli studenti del primo anno al fine di sensibilizzare gli stessi verso una adeguata e consapevole compilazione degli OPIS. La partecipazione all'incontro è stata scarsa.

Con specifico riferimento all'organizzazione del lavoro della Commissione ai fini della stesura della Relazione annuale, durante le varie riunioni (si veda i verbali delle sedute disponibili sulla pagina Elly dedicata alla CPDS, sul sito del Dipartimento e sulla Libreria Documentale AVA) sono state concordate modalità, tempistiche, strumenti e fonti documentali da consultare. Con riferimento agli OPIS, si sottolinea che i questionari sono stati messi a completa disposizione della componente studentesca della Commissione.

In particolare, è stato condiviso quanto segue:

- 1) effettuare un'analisi approfondita dei syllabi relativi agli insegnamenti erogati sui vari CdS, tenendo conto delle Linee guida di Ateneo, seguita da una condivisione dei risultati;
- 2) analizzare i risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti - OPIS (a.a. 2020/2021, in comparazione con quelli relativi all'a.a. 2019/2020) considerando quanto segue (per maggiori approfondimenti si rinvia al verbale della riunione del 29 settembre 2021):
  - considerare i questionari compilati dai frequentanti e dai non frequentanti, evidenziando per questi ultimi l'eventuale non rilevanza alla luce dell'esiguo numero di questionari compilati;
  - calcolare il valore medio ponderato (espresso in trentesimi) per ciascun insegnamento escludendo le domande 1, 8 e 11;
  - calcolare il valore medio per il CdS escludendo le valutazioni espresse su insegnamenti con pochi studenti frequentanti (ciascuna sotto-commissione dovrà autonomamente decidere quali insegnamenti sono da escludere);
  - per i docenti che sono titolari di più insegnamenti sullo stesso CdS, considerare la valutazione per i singoli insegnamenti;
  - per i docenti che hanno lo stesso insegnamento su più CdS, considerare le valutazioni in maniera separata;
  - individuare gli insegnamenti che presentano criticità, considerando quelli che hanno un valore medio lontano dalla media del CdS in maniera significativa (ciascuna sotto-commissione in base ai risultati ottenuti potrà definire tale significatività);
  - considerare come critici gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione media inferiore a 18/30;
  - concentrare l'analisi solo sugli insegnamenti per i quali si riscontrano criticità significative, indicando esplicitamente nella Relazione annuale di quali insegnamenti si tratta;
  - tener conto degli eventuali suggerimenti liberi che sono stati forniti dagli studenti, ove questi contengano critiche costruttive e utili al miglioramento della qualità della didattica;
  - tener conto delle motivazioni della non frequenza;
  - tener conto anche delle nuove rilevazioni che hanno riguardato l'erogazione della didattica in modalità a distanza (DAD).



- 3) intervistare i Presidenti dei CdS, il Gruppo di Riesame e, ove presenti, i Rappresentanti di aula degli studenti;
- 4) compilare la tabella conclusiva intitolata “Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell’anno 2020”. Rispetto a quest’ultimo punto, la CPDS esprime perplessità sulle modalità di compilazione di tale tabella e della colonna “Attori e tempistica/ evidenze documentali”, in particolare. La Commissione auspica che la stessa sia rivista e resa più di semplice utilizzo.

Condivise le modalità di lavoro, la Commissione ha definito le tempistiche, compatibili con quelle identificate a livello di Ateneo; le sotto-commissioni hanno, quindi, lavorato in maniera autonoma sui vari CdS, confrontandosi tra loro e sotto il coordinamento del Presidente della CPDS. Si osserva come all’interno del presente documento i report sui vari CdS contengano in maniera esplicita il contributo della componente studentesca ove questi specificatamente individuabili nell’ambito delle discussioni tra Studente e Docente. Su tale aspetto (esplicitazione del contributo della componente studentesca), tuttavia, la Commissione esprime perplessità considerando che l’analisi, la rilevazione delle criticità e dei suggerimenti sono il risultato di un confronto paritetico e sinergico tra le due componenti.

Terminati i lavori, le relazioni sui vari CdS sono state recepite dal Presidente che, dopo attenta lettura e confronto con i colleghi e gli studenti, ha provveduto a redigere il presente documento e a inviarlo alla Commissione il giorno 10 dicembre 2021 in vista della riunione in presenza e in telematica convocata ai fini dell’approvazione finale per il giorno 14 dicembre 2021.

Nel primo trimestre 2022 (gennaio-marzo) la presente Relazione sarà discussa nel Consiglio di Dipartimento (e/o in una specifica assemblea) e nei vari Consigli di CdS, sede fondamentale di discussione dei risultati e di condivisione delle eventuali azioni correttive. I risultati contenuti nel presente documento saranno anche condivisi con i Rappresentanti degli studenti del Dipartimento e dei vari CdS e la Relazione sarà pubblicata online sul sito del Dipartimento e sulla pagina dedicata alla CPDS sulla piattaforma Elly. Tutta la documentazione relativa alle attività svolte dalla CPDS è disponibile anche sulla Libreria Documentale AVA.

Con riferimento alle criticità rilevate nella Relazione annuale 2020 e allo stato di risoluzione delle stesse si osserva quanto segue:

- 1) *meccanismi di riconoscimento verso la componente studentesca*: il Consiglio di Dipartimento ha approvato nel mese di luglio 2021, su proposta dell’Ateneo, di riconoscere agli studenti impegnati in compiti istituzionali una menzione speciale in sede di laurea per il servizio offerto a supporto del funzionamento degli Organi di Dipartimento;
- 2) *la pagina di Elly dedicata alla CPDS non ha partecipanti esterni alla Commissione e non prevede l’utilizzo di forum*: la pagina Elly dedicata alla CPDS ha aperto la partecipazione a tutti i rappresentanti eletti in Dipartimento e ai rappresentati di classe dei vari CdS;
- 3) *alla luce dell’intenso lavoro che ogni sotto-commissione deve porre in essere in parallelo con le altre, si rileva la necessità di valutare una modifica del criterio di ripartizione delle funzioni svolte da ciascuna di esse (attualmente le mansioni sono divise per il monitoraggio rispetto ai CdS)*: dopo una attenta discussione, la Commissione ha deciso all’unanimità di mantenere la suddivisione delle mansioni per monitoraggio sui vari CdS (per approfondimento si veda il verbale della riunione del 29 settembre 2021);
- 4) *si rileva il rischio che il lavoro della CPDS sia percepito dai CdS e dal Dipartimento come un solo*





*assolvimento di “pratiche burocratiche” e non un contributo al miglioramento della qualità della didattica:* la discussione dei risultati contenuti nella Relazione annuale 2020 durante una specifica Assemblea di Dipartimento è stato il primo passo per dimostrare l’importanza sostanziale del ruolo della CPDS. Inoltre, il continuo confronto tra sotto-commissioni e Presidenti di CdS durante tutto l’anno e non solo nei mesi di stesura della Relazione annuale è una ulteriore dimostrazione di come la Commissione non sia un organo istituito per svolgere “pratiche burocratiche”, ma un organo propositivo che lavora in maniera costante per migliorare la qualità della didattica e dei servizi che i CdS rendono ai propri studenti.

In merito alle osservazioni ricevute dal PQA sulla Relazione annuale 2020 (restituzione delle valutazioni effettuata il 31 marzo 2021), si è provveduto a recepire l’osservazione “[...] risulta ancora sfumato (esclude, appunto, iniziative specifiche come quella sopra riportata) quali siano le riflessioni che provengono direttamente dalla componente studentesca nelle diverse sezioni della Relazione, che riporta genericamente i risultati di un confronto condiviso, senza tracciarne però la scaturigine” inserendo, ove opportuno, oltre che nei verbali delle riunioni, anche nella Relazione annuale i vari interventi e contributi degli studenti al miglioramento della qualità dei vari CdS. Come sopra osservato, la Commissione esprime tuttavia perplessità rispetto alla necessità di esplicitare il contributo della componente studentesca, visto che l’analisi, la rilevazione delle criticità e dei suggerimenti sono il risultato di un confronto paritetico e sinergico tra le due componenti.

Riguardo all’osservazione “Nella parte generale, la relazione dedica un apposito paragrafo ai servizi di supporto forniti dall’Ateneo, riferiti però in modo quasi esclusivo all’orientamento e, in generale, ai servizi per gli studenti. Nelle sezioni dei singoli CdS, vengono di volta in volta segnalate le interconnessioni delle competenze dipartimentali con quelle di Ateneo, senza però che la loro trattazione sia organica. Tra l’altro, manca, a quanto pare di capire, una formalizzazione di eventuali criticità legate alla dimensione “centrale”: per questo, la loro risoluzione appare di più difficile avveramento. Sarebbe forse opportuno mettere a sistema, per ogni sottosezione, un apposito paragrafo dedicato alle “responsabilità” su aspetti critici degli uffici centrali, di volta in volta competenti per materia”, si è provveduto a sistematizzare, dove opportuno, le criticità riportate nelle singole sezioni nella parte generale della Relazione dedicata al Dipartimento e all’Ateneo.

## **Criticità**

Per l’anno 2021 non si rilevano particolari criticità nelle modalità di lavoro e nei risultati conseguiti dalla CPDS.

## **Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA**

Nessuna.



## CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

### 1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

#### Analisi della situazione

La gestione dei processi di AQ del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è definita in un documento intitolato "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali" e disponibile alla pagina <https://sea.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>. Esso è stato redatto in base alle Linee guida fornite dal PQA e illustra in maniera analitica i seguenti 5 macro-processi: 1. Definizione della domanda di formazione: progettazione e aggiornamento; 2. Definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi (progettazione e aggiornamento); 3. Progettazione/aggiornamento e gestione del processo formativo; 4. Erogazione del processo formativo; 5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico. Sono inoltre individuate 27 attività specifiche, con l'indicazione di finalità, responsabilità, modalità operative di realizzazione e tempistica. L'ultima versione risale al 2018 e non sono presenti successive integrazioni o modifiche in quanto non sono ritenute necessarie. Sulla stessa pagina web è presente la documentazione relativa alle attività svolte dalla CPDS (verbali delle riunioni e Relazioni annuali); invece, i documenti riguardanti l'attività svolta dal Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD) sono presenti alla pagina <https://sea.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>.

Il Dipartimento implementa efficacemente i processi di gestione dell'AQ della didattica e, in tal senso, il ruolo del PQD è determinante. In maniera sistematica durante tutto l'anno e in prossimità delle scadenze previste dal sistema AVA, si svolgono riunioni di coordinamento tra Presidenti e RAQ dei CdS, tra Presidenti dei CdS e PQA, tra Presidenti, Manager didattici, Direttore di Dipartimento, Responsabile PQD, Responsabile Segreteria Studenti, Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica. Un ruolo fondamentale è assolto dalla Commissione didattica che, nella sua nuova composizione (nominata con Decreto del Direttore n. 104 del 31 marzo, ratificato nel Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2020), rappresenta un organo imprescindibile per il coordinamento tra i vari CdS.

Nell'ambito dei processi di gestione della qualità della didattica determinante è il ruolo della componente studentesca; dai verbali delle riunioni dei Consigli di Dipartimento è possibile evincere la eventuale partecipazione della componente studentesca alla discussione dei punti presenti all'odg. La collaborazione tra gli organi di governance del Dipartimento e gli studenti è intensa e costruttiva; il Direttore spesso convoca i rappresentanti per consultarli su questioni specifiche e per informarli preventivamente di quanto verrà trattato in Consiglio. Importanti momenti di confronto sono, inoltre, le Assemblee di Dipartimento nell'ambito delle quali i partecipanti possono esprimere il loro pensiero su specifiche tematiche ritenute prioritarie dalla governance del Dipartimento. Di tali riunioni si trova traccia nella documentazione prodotta dal Servizio per la Qualità della Didattica.

### **Criticità**

Non si rilevano particolari criticità.

### **Suggerimenti**

Nessuno.

### **Fonti documentali**

- Documento relativo al Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio/dei Corsi di Studio del Dipartimento
- Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica
- Sito web dei CdS
- Sito web del Dipartimento

## **2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento**

### **Analisi della situazione**

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dispone di un piano organizzativo che riguarda tutti i processi di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti (orientamento in ingresso; orientamento in itinere; mobilità internazionale; placement).

Con riferimento all'attività di *orientamento in ingresso*, nell'ambito del Dipartimento opera una Commissione per l'Orientamento in Ingresso (composta da un Delegato Unico per l'Orientamento in Entrata e da tre docenti del Dipartimento) che ha il compito di coordinare una serie di attività volte a favorire la conoscenza dei percorsi di Laurea Triennali e Magistrali presso gli studenti delle scuole superiori e gli studenti iscritti a corsi di laurea triennali (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orientamento-ingresso>). In particolare, le azioni svolte si concretizzano nelle seguenti:

- monitoraggio sistematico del profilo delle matricole (provenienza territoriale, scolastica e universitaria, voto di maturità/laurea) e delle performance ottenute dalle aspiranti matricole nei test di accertamento della preparazione iniziale (TOLC) e, al termine del processo di verifica della preparazione iniziale delle matricole, analisi dei risultati sull'OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo);
- incontri di presentazione dell'offerta formativa presso le principali scuole superiori (prevalentemente Licei e Istituti Tecnici Economici/Commerciali) della provincia di Parma e delle province limitrofe;
- lezioni/seminari su temi relativi alle discipline economiche, indirizzati agli studenti delle principali scuole superiori di Parma e provincia interessati ad approfondire alcuni aspetti specifici delle scienze economico-aziendali e a comprendere la multi-disciplinarietà degli studi in ambito economico;
- partecipazione alle giornate di Open day organizzate dall'Ateneo;
- presenza di un servizio di front office e di management didattico di accoglienza e di orientamento.

In particolare, nel 2021 il Dipartimento ha promosso un ciclo di seminari denominato "Pillole di

Economia” rivolto agli studenti agli studenti di IV e V superiore con l’obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza sui contenuti delle diverse aree dell’economia e del management, nonché sulle prospettive di occupazione in tale ambito. Sono stati proposti 5 seminari tematici (Economia Aziendale, Finanza aziendale, Marketing, Economia dei mercati internazionali e Economia Digitale), che corrispondono ai percorsi di specializzazione dell’offerta didattica, preceduti da una presentazione generale dei percorsi di laurea triennali (CLEM e FOOD). I seminari sono stati tenuti da docenti del Dipartimento ed erogati in modalità sincrona attraverso la piattaforma di Teams.

Il Dipartimento svolge attività di *orientamento e di tutorato in itinere* a favore degli studenti individuando due distinte figure: tutor di tipologia TU (Tutorato) e tutor di tipologia DI (Attività didattica integrative, propedeutiche e di recupero). Sotto la supervisione del Delegato al Tutorato, le attività dei tutor di tipologia TU si concretizzano nelle seguenti (<https://sea.unipr.it/it/tutor-economia>):

- supporto informativo agli studenti delle lauree triennali relativamente all’organizzazione dell’attività didattica (orari delle lezioni, aule, calendario esami, ecc.), alle scadenze e alle procedure per la compilazione dei piani di studio, e relative ai servizi di supporto dell’Ateneo e del Dipartimento (es.: programmi Erasmus, biblioteche, centro linguistico);
- servizio di ascolto per la soluzione gestionale e organizzativa di eventuali problemi riscontrati dagli studenti, in un’ottica di facilitazione del loro processo formativo;
- affiancamento al personale amministrativo per le esigenze del Front office e del Servizio didattica;
- attività sui social del Dipartimento e dei CdS;
- svolgimento attività di sostegno alle iniziative del Dipartimento (Test, Open day, Placement day, ecc.).

Le attività svolte dai tutor di tipologia DI (sotto la supervisione dei Presidenti dei CdS) sono le seguenti:

- supporto operativo al Presidente del CdS per lo svolgimento delle attività di redazione della reportistica periodica obbligatoria del CdS (RRC, SUA-CdS, SMA) e per la predisposizione del materiale di comunicazione/di orientamento in ingresso dello stesso CdS (brochure, sito web, ecc.);
- supporto organizzativo/operativo nella gestione delle pratiche relative ai tirocini degli studenti iscritti agli stessi CdS;
- svolgimento attività dirette al tutorato didattico e al sostegno della didattica dei corsi di laurea magistrali;
- assistenza “di base” a studenti con problemi di apprendimento su alcune materie specifiche;
- assistenza organizzativa/di metodo per il sostenimento di esami in lingua inglese;
- assistenza (intesa come vigilanza) agli esami scritti (sia triennali che magistrali);
- supporto/assistenza a studenti Erasmus sui contenuti dei corsi specialistici di ogni laurea;
- supporto operativo al Presidente del CdS per la conversione dei voti degli esami sostenuti dagli studenti durante le esperienze Erasmus;
- svolgimento di attività di sostegno alle iniziative del Dipartimento (Test, Open day, Placement day, ecc.).

Sono, inoltre, presenti dei “Tutor internazionali” il cui scopo è quello di assistere tutti gli studenti dei corsi di Laurea Triennale, Magistrale e i Dottorandi in mobilità internazionale, sia in entrata che in

uscita fornendo tutte le informazioni sui progetti di mobilità internazionale del Dipartimento di (Erasmus +, Overworld o a Doppio titolo), assistendo lo studente in uscita in tutte le fasi del processo di mobilità internazionale, garantendo un adeguato servizio informativo circa le opportunità a sua disposizione all'interno del nostro Ateneo, raccogliendo dati ed informazioni relativi ai progetti di mobilità internazionale che hanno visto coinvolti gli studenti del Dipartimento al fine di offrire un sistema di informazioni adeguato delle università straniere coinvolte nel processo di internazionalizzazione accompagnato da una raccolta e analisi statistica ai fini di ricerca, catalogazione ed analisi, consultabile dai nostri studenti.

Con riferimento all'assistenza per *mobilità internazionale*, nell'ambito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali opera una Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) che lavora con l'obiettivo di sottoscrivere accordi di scambio e promuovere doppi titoli o altri progetti congiunti con Università straniere (europee ed extraeuropee). In particolare, la CMI gestisce:

- la mobilità Erasmus degli studenti (in ingresso e in uscita) sia ai fini di studio (SMS) sia di tirocinio (SMT);
- la mobilità Overworld (OW);
- la mobilità Erasmus dei docenti (STA).

La CMI promuove i bandi di mobilità Erasmus e OW con seminari, alcuni dei quali rivolti a specifici CdS e altri agli studenti di tutti i CdS (la mobilità degli studenti del Dipartimento rappresenta un terzo del totale della mobilità studenti di Ateneo). La CMI promuove, inoltre, azioni di sensibilizzazione nel Dipartimento per aumentare il numero di insegnamenti offerti in lingua inglese.

Tra le altre attività, la CMI sta sviluppando quattro nuovi doppi titoli (due rivolti alla triennale e due alle magistrali) e ogni anno firma nuovi accordi Erasmus e OW. Infine, promuove e coordina iniziative di collaborazioni con Università estere (es. Spring School, blended intensive programme, altri progetti).

Una osservazione relativa ai docenti visiting professor presso il Dipartimento (in presenza o a distanza) riguarda la necessità di offrire loro una assistenza e un supporto rispetto alle procedure amministrative e di gestione delle piattaforme utilizzate nell'ambito della erogazione della didattica. Questa criticità emerge a seguito di segnalazioni provenienti dagli studenti di uno specifico CdS su un insegnamento erogato in DAD nel secondo semestre 2020/2021.

Un altro servizio a supporto degli studenti è quello fornito dalla Commissione *placement* che ha il compito, da un lato di sensibilizzare gli studenti sul tema di analisi delle opportunità di inserimento nel contesto lavorativo e, dall'altro, di sviluppare e consolidare rapporti con imprese e istituzioni sia nazionali (e locali) che internazionali. Un'efficace iniziativa in tal senso è il Placement day nell'ambito del quale si svolgono attività di natura istituzionale (presentazione del Dipartimento alle imprese, presentazione della ricerca annualmente condotta sugli studenti sul tema dell'ingresso nel mondo del lavoro), di orientamento (tavola rotonda su temi specifici delle risorse umane) e di attraction, recruiting e selection. In questa giornata intervengono le associazioni degli studenti del Dipartimento e numerose imprese (es.: Parmalat, Ferrero, Kraft, Chiesi Group, Cariparma, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Intesa San Paolo, Coca Cola, Unieuro, Deloitte & Touche, PWC, Ernest & Young, Kpmg, Coop, Danone) che svolgono colloqui e raccolgono curricula vitae redatti dagli studenti. Non si rilevano iniziative specifiche poste in essere dal Dipartimento per l'assistenza per periodi di studio

all'esterno (stage/tirocinio); tale attività è svolta soprattutto a livello di singoli CdS con il supporto strutturale e operativo del Dipartimento e dell'Ateneo.

Diverse iniziative poi sono state svolte a livello di singolo CdS; in generale possiamo affermare che tali iniziative sono risultate molto efficaci.

Il servizio offerto da Segreteria studenti, Servizio per la Qualità della Didattica, Manager per la qualità della didattica, rispetto alle esigenze dei CdS risulta adeguato. Esso si concretizza nella definizione del calendario didattico, dell'orario delle lezioni (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>) e del calendario degli esami di profitto, quest'ultimo reso disponibile online (<https://sea.unipr.it/it/didattica/esami>) con adeguate tempistiche e senza subire modifiche se non comunicate opportunamente in tempo. Per l'efficacia di tali servizi, fondamentale il ruolo della Commissione didattica e la collaborazione tra i singoli CdS. Il lavoro svolto nei Servizi per la Qualità della Didattica, Segreteria studenti e da parte dei Manager per la qualità della didattica è sempre risultato capace di rispondere alle esigenze dei CdS e rappresenta un modello organizzativo efficiente.

### **Criticità**

Permane la difficoltà di reperire informazioni in maniera strutturata sulle varie Commissioni, sui servizi offerti e sulle varie attività da esse svolte. Con riferimento al sito del Dipartimento, inoltre, gli studenti segnalano un disservizio causato dal fatto che sui motori di ricerca sono presenti pagine ormai non più attive e quindi non più aggiornate. Queste possono creare problemi di consultazione e reperimento materiali da parte degli studenti. Sempre con riferimento al sito web del Dipartimento, si segnala una scarsa efficacia rispetto alla comunicazione dell'attivazione di tirocini interni. In merito all'attività svolta dai visiting professor, si osservano alcuni disservizi causati dalla ovvia scarsa preparazione dei docenti stranieri rispetto alle procedure amministrative che riguardano l'erogazione della didattica. Gli studenti segnalano, inoltre, un potenziale disservizio da parte della Segreteria Studenti che prevede un orario di apertura talvolta non usufruibile dagli studenti in quanto impegnati nelle attività didattiche.

### **Suggerimenti**

Alla luce di quanto sopra si suggerisce di:

- migliorare le informazioni sul sito del Dipartimento riguardo alle procedure relative ai tirocini interni, alle Commissioni e ai vari servizi da esse offerti, effettuando un confronto con l'Ateneo ove sia necessario un intervento dello stesso sulla struttura delle pagine web;
- consultare l'helpdesk informatico per verificare la possibilità di rendere non più visibili pagine ormai obsolete;
- prevedere un supporto amministrativo e procedurale ai visiting professor per l'erogazione della didattica (diverso dai docenti proponenti il visiting stesso);
- valutare la possibilità di prevedere un orario di apertura della Segreteria Studenti più adeguato alle esigenze degli studenti stessi.

### **Fonti documentali**

- Referenti Commissioni

- Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica
- Sito web del Dipartimento
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di CdS
- Studenti Rappresentanti di classe

### **3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo**

#### **Analisi della situazione**

L'Università di Parma offre diversi servizi a supporto degli studenti e, in tal senso, dei CdS. In particolare, specifiche U.O. sono dedicate ad accoglienza e orientamento, carriere e servizi agli studenti, formazione post lauream e placement. L'Ateneo, quindi, garantisce in maniera sistematica e adeguata un servizio orientamento in ingresso e in uscita, un servizio tutorato, un servizio tirocini all'esterno e all'interno, un servizio mobilità internazionale, un servizio placement e un supporto per i sistemi informatici.

In particolare, il servizio della U.O. Accoglienza e Orientamento dell'Università di Parma è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti anche mediante la definizione di azioni di recupero didattico dopo il test di ingresso non selettivo previsto per i corsi di studio a libero accesso. Le attività sono concentrate nell'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, nonché delle giornate di Info day "Dalla Maturità all'Università" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni. Queste iniziative sono organizzate in stretta collaborazione con i Dipartimenti e i CdS.

L'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso a esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire a una regolarità delle carriere. Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: "Università di Parma il mondo che ti aspetta".

Rilevante la serie di attività e servizi che l'Ateneo pone in essere per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso al tutorato, agli stage e tirocini, fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.

Altri significativi servizi offerti agli studenti dall'Ateneo sono inoltre sintetizzabili nei seguenti: periodi di studio all'estero; supporto agli studenti con disabilità e con D.S.A; counseling psicologico.

Con riferimento ai questionari di valutazione dell'attività didattica compilati dagli studenti (OPIS) l'Ateneo dedica una specifica pagina nella quale, anche utilizzando una breve presentazione video, fornisce informazioni su *come* (con alcune specifiche tecniche) e *quando* compilare il questionario, e da spiegazioni in merito alla obbligatorietà e all'anonimato. Anche alla luce del confronto avuto con gli studenti durante l'incontro dell'8 luglio 2021 (vedi sezione 7. – *Modalità di lavoro della CPDS*), si

rileva come tali informazioni siano essenziali e suscettibili di integrazioni.

Un'ultima osservazione riguarda le iniziative che l'Ateneo ha compiuto per fronteggiare la situazione di emergenza da COVID-19 sul tema della didattica. Apprezzabile è lo sforzo da esso compiuto per garantire l'erogazione della didattica a distanza o mista, sia in termini di messa a disposizione di nuove aule per garantire il distanziamento (es.: sale del Cinema The Space) e di allestimento di aule dotate di opportune attrezzature, sia in termini di predisposizioni di *app* a servizio degli studenti per la prenotazione del posto.

### **Criticità**

In generale, si valutano i servizi di supporto forniti dall'Ateneo agli studenti e, quindi, ai CdS adeguati. Tuttavia, si segnala quanto segue:

- a seguito di osservazioni ricevute dagli Studenti:
  - una inadeguata comunicazione rispetto agli OPIS,
  - la necessità di verificare alcuni mal funzionamenti della *app* per la prenotazione del posto nelle aule per le lezioni in presenza;
  - una difficoltà nell'avere un confronto con l'Ufficio Tirocini per eventuali problematiche da risolvere,
- a seguito di osservazioni ricevute dai Presidenti di CdS: l'assenza di opportuni data base a disposizione dei CdS che supportino e facilitino il monitoraggio della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

### **Suggerimenti**

Alla luce di quanto sopra, si suggerisce di integrare le informazioni già presenti sul sito di Ateneo con altre inerenti il significato delle singole domande degli OPIS (fornendo magari qualche esempio), il punteggio attribuito dagli organi di valutazione della qualità della didattica (es. Nucleo di Valutazione, PQA, CPDS) alle quattro possibilità di risposta previste, altre osservazioni che sottolineino l'importanza degli OPIS e la necessità che li stessi siano compilati in maniera costruttiva e consapevole. Si suggerisce, inoltre, di strutturare opportuni data base nell'ambito del Controllo di gestione di Ateneo che siano utili a supportare le valutazioni dei Presidenti e dei GdR in merito, ad esempio, alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Infine, si suggerisce di verificare con frequenza eventuali mal funzionamenti della *app* per la prenotazione delle aule.

### **Fonti documentali**

- Sito web dell'Ateneo
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di CdS
- Studenti Rappresentanti di classe
- Presidenti di CdS



#### 4. Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

##### Analisi della situazione

Come già osservato in precedenza (7 – *Modalità di lavoro della CPDS*), la Relazione annuale 2020 è stata presentata nell'ambito di tutti e sette i Consigli di CdS, per la parte di loro competenza, e sinteticamente in Consiglio di Dipartimento il 25 febbraio 2021. Il 18 marzo è stata, inoltre, organizzata una apposita Assemblea di Dipartimento nell'ambito della quale la Relazione è stata introdotta dal Presidente della CPDS e presentata prevalentemente dagli studenti (Giacomo Bocchi, Simona Corradini, Enrica Pranteddu e Irene Troiani). La Relazione, per la prima volta, è stata infine presentata agli studenti del Dipartimento in data 8 luglio 2021 (per approfondimenti sull'incontro si rinvia al Verbale della riunione della CPDS tenutasi in data 21 luglio 2021).

##### Criticità

Non si rilevano criticità.

##### Suggerimenti

Nessuno.

##### Fonti documentali

- Verbali dei Consigli CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento

#### 5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

##### Analisi della situazione

L'analisi al livello di Dipartimento di aule e laboratori è stata svolta attingendo, in particolare, ai dati presentati dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e laureandi con riferimento all'a.a. 2019/2020 (approvazione in data 26 aprile 2021) e ai dati rilevati con le indagini AlmaLaurea 2021 relative al profilo dei laureati 2020.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati rispetto alle *aule didattiche* del Dipartimento nel 2019 essa risulta pari a 91,3%, in aumento rispetto al 2018 (90,3%) ma sempre minore rispetto a quella espressa nel 2017 (94,1%). Con riferimento alle attrezzature per le *altre attività didattiche* (es.: laboratori e attività pratiche) il Dipartimento riscontra nel 2019 una soddisfazione pari all'85,4%, in miglioramento rispetto agli anni precedenti (81,9% nel 2018 e 80,6% nel 2017) e più alta rispetto la media di Ateneo (77,3%). Con trend negativo nell'ultimo triennio la soddisfazione manifestata rispetto agli *spazi dedicati allo studio individuale* (63,3% nel 2019; 70,2% nel 2018; 71,7% nel 2017), dato del 2019 comunque in linea con quello di Ateneo (64,3%). Con riferimento invece alla valutazione delle *postazioni informatiche* la percentuale di soddisfazione è bassa (52,4%; a livello di Ateneo 55,8%), seppur con un trend positivo nell'ultimo triennio (47,1% nel 2018, 40,6% nel 2017);

sono pertanto apprezzabili gli sforzi del Dipartimento verso il miglioramento di queste strutture.

Per quanto riguarda il servizio offerto dalla *Biblioteca*, esso viene valutato adeguato con percentuale di soddisfazione del 95,3, sostanzialmente costante rispetto alla soddisfazione rilevata nei due anni precedenti (94,4% nel 2018 e 94,5% nel 2017). Da una intervista rivolta ad alcuni studenti del CLEM emerge tuttavia una criticità rispetto al servizio Biblioteca in tempo di pandemia. In particolare, attualmente sono previsti slot di quattro ore per la consultazione del materiale bibliografico; tale dimensione temporale rappresenta però un ostacolo all'accesso alla Biblioteca, causato anche dal fatto che non è possibile cancellare la prenotazione. Gli studenti troverebbero più adeguato un tempo inferiore (da 4 a 2 ore).

A conclusione di questa analisi, si osserva, infine, una percentuale di soddisfazione generale rispetto al corso di laurea del 91,8, leggermente inferiore rispetto a quella espressa nel 2018 (92,3%; 90,7% nel 2017).

### **Criticità**

Come negli anni precedenti, si rileva una bassa soddisfazione (seppur in miglioramento) rispetto alle dotazioni informatiche. Si rileva, inoltre, una criticità che riguarda l'organizzazione degli slot di accesso alla Biblioteca e l'estensione dell'orario di apertura della stessa.

### **Suggerimenti**

Si sollecitano gli organi di governance del Dipartimento e dell'Ateneo per la definizione di interventi che migliorino il livello di soddisfazione su aule e laboratori. Per quanto riguarda il servizio della Biblioteca, si suggerisce di valutare la possibilità di estendere l'orario di apertura della struttura e di ridurre l'intervallo temporale degli slot per dare possibilità di accesso alla consultazione e alle aule studio ad un maggior numero di studenti.

### **Fonti documentali**

- Indagini AlmaLaurea
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2019/2020
- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di CdS
- Studenti Rappresentanti di classe



## ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE (ADA)

#### 1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

##### Analisi della situazione

La qualità dell'organizzazione complessiva del CdS è garantita dal continuo coordinamento e dal lavoro svolto da tutti gli organi che sono coinvolti nella gestione del Corso: Presidente e Vice-Presidente, Gruppo di Riesame (GdR), Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ), Manager per la qualità didattica, U.O. della Didattica, Rappresentanti degli studenti. In particolare, Presidente e Vice-Presidente, supportati dal Manager per la qualità didattica e dalla U.O. competente, definiscono il calendario delle lezioni e degli esami; a tal fine e soprattutto con riferimento alle prove intermedie, vengono sentiti anche i Rappresentanti degli studenti e i docenti degli insegnamenti interessati. In collaborazione con il RAQ, il Presidente organizza un incontro a inizio del semestre didattico con l'obiettivo di illustrare l'offerta formativa che sarà erogata, le attività libere, le opportunità di stage/tirocinio o di lavoro, o iniziative su attività seminariali o di formazione. Con continuità svolge incontri con i rappresentanti degli studenti per affrontare le eventuali problematiche inerenti gli insegnamenti in corso di svolgimento.

Un ruolo fondamentale nell'ambito della revisione dei percorsi formativi è svolto dal Comitato di Indirizzo del CdS; questo si riunisce almeno due volte l'anno col fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale e delle imprese (gli incontri sono documentati in verbali tenuti a cura del Presidente). Le proposte condivise in tale sede vengono poi discusse nell'ambito del GdR col fine di verificare la fattibilità di realizzazione; successivamente vengono illustrate e discusse nell'ambito del Consiglio di CdS ed eventualmente approvate per una successiva presentazione nel Consiglio di Dipartimento. Si segnala l'importante lavoro svolto dal Comitato di indirizzo ai fini della modifica dell'offerta formativa, attualmente in revisione al CUN, con eventuale passaggio a regime a partire dall'a.a. 2022/2023.

Il GdR è la sede dove vengono discusse le problematiche che sono argomentate nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); nel GdR, tra le altre attività, vengono analizzati i dati inerenti alla qualità della didattica, ai questionari di valutazione compilati dagli studenti (OPIS) e ai dati relativi alle indagini di AlmaLaurea. In tale organo vengono quindi individuate attività di supporto alla didattica, condivise proposte di modifica del piano degli studi, definite iniziative che facilitino il placement dei laureati. Dell'attività svolta dal Gruppo si hanno informazioni sulla SMA e nei verbali del Consiglio di CdS; non esistono verbali specificatamente redatti in occasione delle riunioni del GdR, traccia di tali riunioni viene tenuta a cura del Presidente.

Nel 2021, e fino al momento della stesura della presente relazione, il Consiglio di CdS si è riunito 5

volte sempre in telematica su Teams a causa della pandemia. In generale, il Consiglio rappresenta la sede in cui il Presidente illustra e chiede l'approvazione (o la ratifica) su: a) le attività svolte in ottemperanza ai processi AVA; b) le proposte in termini di organizzazione dell'attività didattica e offerta formativa; c) le domande provenienti dagli studenti; d) la Relazione annuale della CPDS; e) le attività svolte nell'ambito del GdR e le proposte operative che nello stesso emergono. Durante il Consiglio, il Presidente effettua inoltre comunicazioni inerenti tematiche che non richiedono l'approvazione (es.: iniziative seminariali, Open day e Placement day, opinione studenti, syllabus, lavori della CPDS, processo di assegnazione delle tesi di laurea). I verbali del Consiglio di CdS sono custoditi dal Presidente del CdS e non sono oggetto di pubblicazione nella Libreria documentale AVA. Dalla lettura dei verbali del 2021 emergono alcuni importanti momenti di discussione; questi hanno riguardato in particolare, la presentazione della Relazione annuale 2020, la sollecitazione verso una compilazione adeguata delle schede degli insegnamenti (syllabus), la modifica dell'offerta formativa. Nei verbali è inoltre riportato l'intervento che uno studente rappresentante ha effettuato nell'ambito della discussione della Relazione annuale 2020. Inoltre, non pare siano presenti informazioni inerenti specifiche azioni poste in essere ai fini del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS.

### **Criticità**

Alla luce di quanto sopra, la criticità da segnalare riguarda il fatto che non sono previsti verbali per le riunioni del GdR e che in generale, la documentazione relativa ai vari incontri formali (Comitato di Indirizzo, Consiglio e Gruppo di Riesame) non è pubblicata nella Libreria Documentale AVA. Non sono inoltre riscontrabili informazioni esplicite inerenti le azioni poste in essere a recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS.

### **Suggerimenti**

Con riferimento a quanto sopra rilevato, si suggerisce di integrare la documentazione e di provvedere alla pubblicazione della stessa nella Libreria Documentale AVA.

### **Fonti documentali**

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti
- Verbali di Consiglio di CdS
- Libreria Documentale AVA

## **2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti**

### **Analisi della situazione**

L'organizzazione dei servizi agli studenti riguarda, in particolare, le seguenti tematiche:

- orientamento e tutorato in ingresso e in itinere,

- assistenza per periodi di studio all'esterno e all'estero,
- supporto alla scelta del tema della tesi di laurea,
- accompagnamento al mondo del lavoro.

Su ciascuna di esse, il CdS beneficia anzitutto delle numerose attività organizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento. Per quanto riguarda le attività poste in essere su iniziativa specifica del CdS, in merito alla tematica dell'*orientamento in ingresso*, le principali iniziative riguardano: la pubblicazione sul sito del Corso dei materiali presentati durante gli Open day, lo svolgimento di incontri con gli studenti delle lauree triennali del Dipartimento, l'apertura di un profilo su *Facebook* e su *LinkedIn*.

Riguardo al tema dell'*orientamento e tutorato in itinere*, nell'ambito del CdS sono previste due figure di tutor (docenti o dottorandi) e due rappresentanti di classe per il primo e il secondo anno con funzioni di coordinamento tra gli studenti e tra questi e i docenti. Un'ulteriore attività è quella che ha l'obiettivo di individuare gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nello studio e nel superamento di uno specifico esame.

In merito all'*assistenza per periodi di studio all'esterno* (stage o tirocinio), costante è l'impegno del CdS verso la formalizzazione di accordi documentati (es. convenzioni) con enti, associazioni di categoria, ordini professionali e singole imprese al fine di promuovere stage e tirocini formativi per gli studenti, anche in un'ottica di successivo inserimento nel mondo del lavoro. L'attività informativa del Presidente si concretizza in comunicazioni agli studenti delle offerte che giungono direttamente dalle aziende o dagli uffici preposti di Ateneo e in sollecitazioni verso le aziende per la valutazione dell'inserimento di studenti particolarmente validi. La procedura di attivazione e riconoscimento di stage/tirocini è svolta interamente online e gestita a livello di Ateneo.

Con riferimento all'*assistenza per mobilità internazionale degli studenti*, oltre alle attività svolte a livello di Ateneo e di Dipartimento, le azioni specifiche poste in essere dal CdS si sono concretizzate nell'individuazione di due referenti (docenti) che si occupano di coadiuvare il Presidente nell'individuare e formalizzare titoli di double degree e rispondere tempestivamente alle esigenze degli studenti che desiderano svolgere un'esperienza di studio all'estero (es.: Erasmus, Overworld, doppio titolo). Il livello di internazionalizzazione del CdS continua ad essere basso rispetto alla media di Ateneo e di area geografica, seppur gli indicatori presentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA (peso dei CFU conseguiti all'estero) fanno segnare un miglioramento nell'ultimo anno oggetto di analisi (2020). D'altra parte, le caratteristiche dell'offerta formativa del CdS e i profili professionali implicano un elevato numero di studenti che scelgono una professione di tipo aziendale/fiscale/giuridica di tipo nazionale e che pertanto non hanno interesse a cogliere opportunità internazionali.

Con riferimento al supporto alla *scelta del tema della tesi di laurea*, il CdS, col fine di facilitare e migliorare la qualità del processo di assegnazione e di svolgimento delle tesi di laurea, ogni anno a fine novembre o inizio dicembre, organizza un incontro con gli studenti del secondo anno (l'incontro è comunque aperto anche agli studenti del primo anno). Durante questo incontro, si illustrano l'importanza del lavoro di tesi, la logica della scelta dell'argomento e, al suo interno, la definizione degli obiettivi di ricerca e la metodologia per il loro conseguimento. L'obiettivo dell'incontro è quello di orientare la scelta dello studente rispetto alle tematiche che si vogliono approfondire nell'elaborato finale illustrando i vari argomenti proposti dai singoli docenti.

In merito all'attività di *accompagnamento al lavoro*, continuano gli intensi e sistematici rapporti di

collaborazione (es.: testimonianze, seminari, raccolta curricula, colloqui) con aziende e studi professionali del territorio che agevolano il placement dei laureati più meritevoli. Efficace è anche lo svolgimento di un seminario di orientamento con la presenza di laureati del CdS già inseriti nel mondo del lavoro che riferiscono sulle proprie esperienze personali e professionali.

Con finalità di miglioramento della qualità dei servizi agli studenti, nell'ambito del CdS sono, infine, individuati docenti responsabili sui temi: ammissione, stage e tirocini, opinioni studenti, tesi di laurea, internazionalizzazione, placement, orientamento e offerta formativa.

Tutte le informazioni sui servizi offerti sono reperibili sui siti web dedicati al CdS (sulla pagina del Dipartimento, su *University.it*, su *Facebook* e su *LinkedIn*) i quali risultano approfonditi e completi.

### **Criticità**

Alla luce di quanto sopra, non sono individuabili particolari criticità.

### **Suggerimenti**

Nessuno.

### **Fonti documentali**

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS, Quadro B5
- Siti web del CdS
- SMA del CdS

## **3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate**

### **Analisi della situazione**

Il CdS è ad accesso libero; nelle pagine web dedicate al Corso (*Unipr.it* e *University.it*) i requisiti curriculari richiesti in ingresso in termini di classe del titolo di laurea triennale e di competenze di base sono illustrati in maniera chiara ed esaustiva. L'adeguatezza dei requisiti curriculari posseduti viene verificata tramite un colloquio alla luce del voto di laurea inerente il percorso triennale (i siti web dedicati al CdS riportano chiaramente le modalità e la bibliografia utilizzabile ai fini della preparazione al colloquio).

Gli obiettivi formativi del CdS e i profili professionali del laureato ADA sono ben esplicitati nella SUA-CdS e il contributo che ciascun insegnamento fornisce al raggiungimento di tali obiettivi viene descritto nella scheda dei singoli insegnamenti (syllabus). Il Presidente sovrintende il processo di verifica dei syllabi coadiuvato dal RAQ; quest'ultimo analizza il contenuto delle schede, incontra gli studenti per verificare la coerenza tra ciò che è esplicitato nei documenti e i programmi effettivamente svolti a lezione e relaziona al Presidente il risultato del suo lavoro. Il Presidente, quindi, convoca i docenti per i quali si sono verificate delle criticità e condivide con gli stessi gli interventi da porre in essere per risolverle tempestivamente e mettere a disposizione le schede nei

tempi adeguati. Non è previsto un processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti (metodi, strumenti e materiali didattici) e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

A seguito dell'analisi dei syllabi disponibili sul sito del CdS alla data di stesura della presente relazione (inizio semestre didattico 13 settembre 2021) e, con particolare attenzione, agli insegnamenti obbligatori, si rileva quanto segue:

- disponibilità: le schede relative agli insegnamenti erogati nell'a.a. 2021/2022 risultano disponibili ad esclusione di "XXX" (insegnamento a contratto, erogato nel primo semestre);
- testi di riferimento: tutte le schede, ad esclusione di una ("il materiale verrà comunicato in seguito dal docente"), riportano adeguate informazioni sulla bibliografia e sul materiale didattico;
- obiettivi formativi: tutte le schede descrivono gli obiettivi formativi con una adeguata declinazione sui descrittori di Dublino;
- metodi didattici: tutte le schede descrivono i metodi didattici declinandoli sui descrittori di Dublino, ad esclusione di sei;
- modalità di verifica dell'apprendimento: per tutti gli insegnamenti, sono declinate sui descrittori di Dublino, ad esclusione di due; si riscontrano tuttavia carenze informative in termini di punteggio attribuito alle varie parti delle prove di esame e di tempo concesso per lo svolgimento (si veda il punto 4 - *Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*);
- rispetto ad un insegnamento diviso in due moduli, le schede contengono le medesime informazioni e relative all'insegnamento completo. Manca inoltre la scheda complessiva dell'insegnamento.

Con riferimento al ruolo delle Parti Interessate, l'istituzione nel 2017 di un Comitato di Indirizzo *ad hoc* per il CdS ha contribuito proficuamente al processo di adeguamento dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro (si veda il punto 1 - *Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS*). La consultazione delle Parti Interessate avviene anche in maniera informale e non sistematica in occasione degli interventi seminariali di professionisti e operatori del mondo aziendale nell'ambito di alcuni insegnamenti. La gestione on-line degli stage e dei tirocini prevede infine, una procedura di rilevazione tramite questionario delle opinioni degli enti (aziende e studi professionali) che ospitano gli studenti. Tali opinioni, dallo scorso anno, a seguito del suggerimento fornito dalla CPDS nella Relazione annuale 2019 e anche su sollecitazione del PQA, sono oggetto di analisi da parte del CdS col fine di recepire eventuali osservazioni utili al miglioramento dell'offerta formativa.

### **Criticità**

Alla luce di quanto sopra, si segnala ancora una importante criticità in merito alle schede degli insegnamenti, le quali non risultano tutte disponibili, o risultano inadeguate o incomplete nel loro contenuto.

### **Suggerimenti**

Si suggerisce pertanto di intensificare il monitoraggio delle schede anche successivamente alla

scadenza prevista per la loro compilazione e di sollecitare i docenti dei vari insegnamenti a ottemperare alle richieste e sollecitazioni che costantemente pervengono dall'Ateneo.

#### **Fonti documentali**

- Scheda informativa dei CdS nel portale *Universitaly.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali Consigli di CdS

#### **4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

##### **Analisi della situazione**

Con riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, non si rilevano regole specifiche e il CdS si attiene alle indicazioni fornite a livello di Dipartimento in merito allo svolgimento delle verifiche in itinere e finali (Regolamento Didattico del CdS). Ove se ne rilevi la necessità e su sollecitazione degli studenti, il Presidente convoca il docente interessato per condividere eventuali problematiche e discutere su come risolverle tempestivamente.

Dalla lettura dei syllabi si rileva come le modalità di verifica si concretizzino prevalentemente in prove scritte con domande aperte (ampie o brevi) e/o esercizi; incrementato è il numero degli insegnamenti che prevede prove orali. Frequenti sono le iniziative di didattica innovativa, ovvero *project work*, lavori di gruppo, analisi di casi, presentazioni e discussioni di aula. Inoltre, per alcuni insegnamenti, è data la possibilità allo studente di usufruire di una o più prove in itinere. In linea generale, tutte le schede riportano la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento declinate sui descrittori di Dublino; tuttavia, seppur delineando un miglioramento rispetto allo scorso anno, rimangono diversi casi in cui la descrizione è poco chiara o incompleta (es.: mancanza di informazioni sulla composizione della prova di esame; mancanza del punteggio attribuito alle varie parti - domande o esercizi; tempo concesso per lo svolgimento).

Dall'analisi dei questionari OPIS 2020/2021 per la domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" si rileva un miglioramento della soddisfazione dello studente rispetto allo scorso anno accademico (valutazione in trentesimi: 2019/2020, 23,70; 2020/2021, 25,44). La soddisfazione espressa dai non frequentanti è invece pari a 22,32/30. Anche riguardo alla soddisfazione espressa rispetto alla domanda: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" si rileva un miglioramento nell'ultimo biennio (2019/2020: 24,04; 2020/2021: 25,75). È probabile che il calo di tale soddisfazione nello scorso anno rispetto all'anno precedente sia stato causato dalla situazione di improvvisa emergenza da Covid-19.

In conclusione, possiamo quindi ritenere che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, ma che esistano ancora esigenze di comunicazioni complete e adeguate.



Riguardo, infine, al monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento, il CdS (come già osservato al punto 2 - *Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti*), con l'obiettivo di individuare gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nello studio e nel superamento dell'esame, continua con l'implementazione di una procedura di consultazione degli studenti attraverso questionari o incontri diretti. Contestualmente, si analizzano i dati resi disponibili dalla U.O. Controllo di gestione per monitorare il numero di CFU che gli studenti conseguono durante il primo anno. Non pare siano invece implementate procedure volte ad analizzare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; questa carenza è da imputare principalmente alle difficoltà del Presidente e del GdR di avere a disposizione opportuni dati sul rendimento degli studenti in termini di numero di esami sostenuti e di valutazioni conseguite.

### **Criticità**

Alla luce di quanto sopra, si rileva una scarsa chiarezza o una incompletezza rispetto alle informazioni fornite in alcuni syllabi con riferimento alle modalità di accertamento delle competenze. Non sono, inoltre, implementate procedure volte a verificare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Questa carenza è soprattutto imputabile alla mancanza di opportuni data base forniti dalle strutture centrali di Ateneo.

### **Suggerimenti**

Si suggerisce di verificare con più frequenza il contenuto dei syllabi e di sollecitare in maniera continuativa i docenti alla corretta compilazione; si suggerisce inoltre di valutare la possibilità di porre in essere una procedura che rilevi la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi e, in tal senso, di sollecitare i competenti organi di Ateneo a fornire opportuni dati rielaborati che facilitino il lavoro del CdS.

### **Fonti documentali**

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento”
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

## 5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

### Analisi della situazione

L'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica viene svolta dal GdR che con continuità e sistematicità analizza gli OPIS, i questionari della soddisfazione dei laureati e della situazione occupazionale di questi ultimi. Alla luce dei risultati, il GdR pone in essere interventi sull'organizzazione della didattica (orari delle lezioni, programmazione e modalità di svolgimento degli esami) e condivide coi docenti le situazioni più critiche. I risultati e le eventuali proposte migliorative vengono presentati e discussi nell'ambito del Consiglio di CdS. Ad integrazione della procedura inerente i questionari OPIS, il CdS ha strutturato un processo di raccolta di opinioni (reclami) da svolgere con il supporto dei Rappresentanti di classe durante il semestre didattico. I risultati di tali rilevazioni sono adeguatamente documentati nella SMA e nella SUA-CdS, e condivisi e discussi in Consiglio di CdS; le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media sono condivise limitatamente al GdR, oltre che col docente stesso.

Il parere degli studenti in merito all'attività di stage/tirocinio svolta all'esterno è raccolto in questionari compilati e resi disponibili sulla piattaforma *esse3*, alla conclusione dell'esperienza lavorativa. Il Presidente analizza il contenuto di tali questionari e raccomanda esplicitamente ai tutor accademici di incontrare i tirocinanti/stagisti prima e dopo lo svolgimento dell'esperienza professionale con l'obiettivo di raccogliere informazioni utili sul grado di soddisfazione inerente l'attività svolta.

La CPDS ha effettuato l'analisi delle opinioni degli studenti (OPIS) espresse nell'a.a. 2020/2021 e secondo le modalità esplicitate in premessa della presente Relazione; in particolare:

- la percentuale degli studenti che si dichiarano non frequentanti è del 18% circa e la principale motivazione è il "lavoro" (46,45%) o "altro" (22,90%);
- rispetto all'a.a. 2019/2020, si osserva un miglioramento della soddisfazione generale degli studenti (dal 23,31 del 2019/2020 al 24,41 del 2020/2021) e questo è il risultato di una maggiore soddisfazione su tutte le tematiche oggetto del questionario. Nello specifico, le tematiche che più hanno fatto registrare un miglioramento riguardano le seguenti domande: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"; "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"; "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"; "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?". La media delle valutazioni riferite al CdS è superiore alla media delle valutazioni relative ai CdS magistrali del Dipartimento (23,96) e a quella relativa all'Ateneo (23,87). Da rilevare l'utilità dei suggerimenti "guidati" forniti dagli studenti frequentanti che riguardano, in particolare, la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo (22%); di migliorare la qualità del materiale didattico (18%) e di inserire prove d'esame intermedie (12%). Per gli studenti non frequentanti le tematiche sopra elencate sono rilevanti rispettivamente per il 16%, il 16% e il 18%.
- con riferimento all'analisi dei singoli insegnamenti, in generale si osservano punteggi medi per



insegnamenti positivi o molto positivi. È tuttavia opportuno rilevare che in due casi (“XXX” e “XXX”) il valore della soddisfazione (studenti frequentanti) è di qualche punto inferiore alla media del CdS (rispettivamente 21,69 e 22,79). In particolare, le tematiche più critiche per il primo riguardano le domande “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?” e “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” e per il secondo il tema del carico di studio (sproporzionato rispetto ai crediti assegnati) e l’adeguatezza del materiale didattico. I commenti liberi confermano le valutazioni molto critiche rivolte a questi due insegnamenti. Si segnala, inoltre, un insegnamento la cui soddisfazione è leggermente peggiorata rispetto allo scorso anno (“XXX”) e tre insegnamenti (tra i quali due particolarmente critici nell’a.a. 2019/2020), che hanno avuto un significativo miglioramento delle valutazioni medie;

- rispetto al 2019, l’opinione dei laureati nel 2020 (ultima rilevazione disponibile di AlmaLaurea) in termini di soddisfazione complessiva verso il CdS è migliorata di diversi punti (dal 91,7% al 95,6%) e così anche quella relativa al rapporto coi docenti (dal 92,8% al 95,7). In particolare, vale la pena di osservare che l’11% circa dichiara di aver svolto periodi di studio all’estero durante il biennio magistrale (per il 2019/2020 questa percentuale era del 7% circa), e che il 92,4% dei laureati che hanno compilato il questionario hanno dichiarato che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale (nel 2019 la percentuale era del 89% circa);
- nel complesso il posizionamento della soddisfazione del CdS rispetto alle altre LM del Dipartimento e dell’Ateneo è molto buono con un evidente miglioramento rispetto allo scorso a.a.

Sono stati, inoltre, analizzati i commenti a testo libero; da essi si evince una generale criticità sulla chiarezza e sulle modalità di erogazione degli esami, sui materiali didattici e sul carico di studio. In sostanza tali indicazioni confermano quello già espresso nei commenti “guidati”. I commenti relativi alla erogazione della didattica a distanza sono in generale positivi; in essi si auspica un mantenimento di alcune modalità (es. registrazione delle lezioni) anche con il ritorno alla didattica in presenza. Le valutazioni espresse nello specifico sono piuttosto positive:

- “Indipendentemente dalla modalità di erogazione dell’insegnamento, il docente ha reso disponibili le sue lezioni registrate su piattaforma?": Sì per il 92%;
- “Il docente ti è sembrato a suo agio nella gestione della didattica a distanza?": soddisfazione positiva per l’89% degli studenti;
- “Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica online o in modalità blended per questo insegnamento?": soddisfazione positiva per il 94% degli studenti

## **Criticità**

Rispetto allo scorso anno accademico (2019/2020) si osserva un miglioramento della soddisfazione generale verso il CdS. Rimangono tuttavia situazioni di criticità rispetto a specifici insegnamenti. I commenti rilevano una specifica attenzione rispetto alla necessità di alleggerire il carico didattico complessivo e a migliorare la qualità del materiale didattico.

## **Suggerimenti**

Con riferimento alle criticità sopra esposte si suggerisce di mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione; si suggerisce inoltre di fare una riflessione che riguarda il

carico di studio di alcuni specifici insegnamenti e il materiale didattico fornito.

### **Fonti documentali**

- GdR del CdS
- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionario CPDS
- Rappresentanti degli studenti
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2018/2019
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

## **6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

### **Analisi della situazione**

Alla luce del numero di iscritti, il CdS non presenta insegnamenti sdoppiati, ovvero duplicati in funzione, per esempio, delle classi di cognomi. Il materiale didattico (programma del corso, slides/esercitazioni/casi di studio, registrazioni e altro) relativo ai singoli insegnamenti è reso disponibile sulla piattaforma Elly. Al momento della stesura della presente Relazione, sulle pagine Elly della maggior parte degli insegnamenti erogati nel primo semestre dell’a.a. in corso (2021/2022); si osserva, tuttavia, che per un corso (“XXX”) non è presente alcun materiale e per un altro (“XXX”) sono presenti solo le registrazioni. Comprensibilmente, non sono disponibili materiali inerenti gli insegnamenti che saranno svolti nel secondo semestre 2021/2022. In generale, si rileva una completezza dei materiali e una coerenza rispetto agli obiettivi formativi. Con riferimento alla valutazione dell’adeguatezza del materiale didattico fornito rispetto allo studio della materia, nell’a.a. 2020/2021 gli studenti hanno espresso una soddisfazione pari a 23,81 trentesimi, in miglioramento rispetto a quella espressa l’anno precedente (22,38) (si veda i commenti inseriti al punto precedente). Rispetto, infine, alle attrezzature informatiche, dalle indagini svolte da AlmaLaurea (ultima indagine 2021, su laureati 2020), si rileva una soddisfazione in termini di adeguatezza delle postazioni informatiche pari al 65,1%, anche questa percentuale in miglioramento rispetto a quella dell’anno precedente (64,8%).

### **Criticità**

Le pagine Elly di alcuni insegnamenti non sono complete.

## **Suggerimenti**

Alla luce di quanto sopra si raccomanda il monitoraggio della completezza delle pagine Elly degli insegnamenti con riferimento al materiale didattico.

## **Fonti documentali**

- Indagini AlmaLaurea
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

## **7. Analisi delle attività di riesame del CdS**

### **Analisi della situazione**

Gli organi protagonisti dell'attività di riesame sono rappresentati da Presidente e Vice-Presidente del CdS, da RAQ e GdR. Frequenti sono gli incontri tra Presidente e RAQ a cui si accompagnano riunioni di coordinamento con gli altri CdS, il PQA, il Direttore di Dipartimento, il PQD, la U.O. della Didattica e la Commissione didattica.

Il GdR si riunisce, nella sua completezza, per discutere le tematiche oggetto di analisi nella SMA, nel RRC e nella SUA-CdS (si è riunito due volte nel 2021). In prossimità delle scadenze previste nell'ambito del processo AVA (compilazione SMA o SUA-CdS), il GdR lavora per sotto-gruppi e con più frequenza. Relativamente al contenuto della SMA, in essa sono analizzati i dati riferiti a tutti gli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR e relativi al quadriennio 2016-2019, ampliando l'analisi al 2020 ove il dato risulta disponibile. L'analisi è svolta in maniera puntuale, in una prospettiva temporale, e confrontando i dati del CdS coi valori medi di Ateneo o a livello nazionale. Nel documento vengono quindi esplicitate con un adeguato approfondimento le principali problematiche del CdS, fornendo una spiegazione delle cause e proponendo soluzioni compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità del Presidente del Corso. Nella SMA si fa anche riferimento alle azioni poste in essere a seguito dei suggerimenti forniti dalla CPDS.

In merito al RRC (ultimo disponibile 2018), non si hanno osservazioni differenti rispetto a quelle fornite nella Relazione annuale 2019. Tutte le sezioni che compongono il documento sono compilate in maniera adeguata con riferimento ai cambiamenti rispetto al riesame precedente, all'analisi della situazione e alle eventuali proposte di miglioramento. L'analisi delle problematiche è svolta in maniera approfondita e sono individuate relative soluzioni e tempistiche di implementazione.

Per quanto riguarda, infine, la SUA-CdS si osserva una buona analiticità di argomentazione rispetto a tutte le tematiche di attenzione della scheda unica annuale. Sono presenti alcuni refusi e collegamenti non funzionanti a siti web.

Il RAQ elabora un documento in cui viene riassunta l'attività svolta con riferimento prevalentemente alle schede degli insegnamenti; tale documento viene inviato dal Presidente ai docenti del corso e illustrato durante i Consigli di CdS.

I verbali del Consiglio riportano attività di discussione e di condivisione, oltre che di approvazione e ratifica.



Il CdS analizza la Relazione della CPDS nell'ambito del GdR e richiama le raccomandazioni in essa contenute nella SMA. Dal 2019 è previsto un momento specificatamente dedicato all'analisi pubblica della Relazione annuale nell'ambito del Consiglio di CdS. Nel definire le azioni di miglioramento, quindi, il CdS tiene conto, compatibilmente alle risorse disponibili e alle responsabilità assegnate al Presidente, dei suggerimenti pervenuti dalla Commissione. In particolare, con riferimento al contenuto della precedente Relazione annuale (2020), nella tabella seguente si riportano i suggerimenti forniti dalla Commissione sulle varie tematiche e l'avvenuta implementazione o meno da parte del CdS.

### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2020

<b>SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS</b>	<b>AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE</b>	<b>ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI</b>
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>a) Documentare nei verbali del Consiglio di CdS la partecipazione alle discussioni da parte degli studenti rappresentanti.</p> <p>b) Esplicitare nei verbali del Consiglio di CdS le iniziative prese ai fini del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS</p>	<p>a) I verbali riportano gli interventi, quando presenti, dei rappresentanti degli studenti</p> <p>b) l'azione non è stata posta in essere</p>	<p>a) Attori: Presidente di CdS Tempistica: in maniera continuativa Evidenze documentali: Consigli del CdS</p> <p>b) Attori: Presidente di CdS Tempistica: in maniera continuativa Evidenze documentali: Consigli del CdS</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Intensificare il monitoraggio dei syllabi anche successivamente alla scadenza prevista per la loro compilazione</p>	<p>Il monitoraggio delle schede avviene in maniera continuativa ma, alla luce delle osservazioni presenti nella presente Relazione, esso non è stato adeguatamente attuato</p>	<p>Attori: RAQ e Presidente di CdS Tempistica: in maniera continuativa nei due semestri didattici Evidenze documentali: Relazione del RAQ, syllabi</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Verificare con più frequenza il contenuto dei syllabi e di sollecitare i docenti alla corretta compilazione</p>	<p>Vedi punto 3</p>	<p>Vedi punto 3</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>a) Incontrare i docenti titolari di insegnamenti che riportano valutazioni molto critiche prima e durante l'espletamento del corso, a seguito di un confronto sistematico con gli studenti</p> <p>b) Continuare le azioni volte al miglioramento dell'internazionalizzazione del CdS</p>	<p>a) I docenti sono incontrati durante il semestre, a seguito di un confronto con gli studenti. Purtroppo, tali azioni dovranno essere più intensificate in quanto i risultati raggiunti non sono totalmente efficaci</p> <p>b) le azioni sono svolte in maniera intensa e continuativa</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistiche: durante tutto il semestre didattico Evidenze documentali: OPIS</p> <p>b) Attori: Presidente di CdS, GdR, Comitato di Indirizzo, Referente dell'Internazionalizzazione Tempistica: in maniera continuativa Evidenze documentali: SMA, SUA, offerta formativa</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Si suggerisce un'attenta rilettura della documentazione prodotta ai fini dei processi AVA</p>	L'azione è stata attuata e i miglioramenti sono importanti	<p>Attori: Presidente e Vice-Presidente Tempistiche: in occasione delle scadenze previste dal sistema AVA Evidenze documentali: SMA, SUA, siti web del CdS</p>

### Criticità

Nessuna particolare criticità.

### Suggerimenti

Nessuno.

### Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

## **1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS**

### **Analisi della situazione**

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-Presidente e dal Manager per la qualità didattica (MQD). Il Presidente organizza incontri regolari con i rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al corso. Il Gruppo di Riesame (GdR), il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS (RAQ) e il Vice-Presidente affiancano il Presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Il GdR si occupa inoltre dell'analisi dei dati inerenti la qualità della didattica e dei questionari relativi alle opinioni degli studenti (OPIS), individua attività di supporto alla didattica e condivide proposte di modifica del piano degli studi. Per quanto riguarda il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, il Presidente del CdS e il RAQ verificano la corretta compilazione dei syllabi in coerenza con le Linee guida di Ateneo. Il RAQ, con la collaborazione della Segreteria didattica, monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche.

Il Comitato di Indirizzo del CdS si riunisce almeno due volte l'anno (di norma a maggio/giugno e a novembre/dicembre) al fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale e delle imprese e fornire stimoli per un costante miglioramento dei contenuti e delle modalità di trasmissione delle conoscenze. Nel 2021 il Comitato di Indirizzo si è riunito a giugno ed è programmata un'ulteriore riunione nella seconda metà del mese di dicembre.

Il Consiglio di CdS è espressione della collegialità nelle decisioni inerenti tutti gli aspetti didattici del CdS e privilegia un coordinamento costante con gli altri CdS del Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Nel corso del 2021 il Consiglio di CdS si è riunito sei volte: due volte in via telematica tramite e-mail e quattro volte telematicamente tramite l'applicazione Teams.

Per aspetti connessi alle attività collegiali di monitoraggio e revisione dei percorsi, coordinamento didattico, razionalizzazione di orari delle lezioni e date esami, si è ritenuto efficace operare a livello dipartimentale, con apposite Commissioni (Didattica, Internazionalizzazione, Carriere Studenti Lauree Triennali) e Referenti (Orientamento, Tutorato).

Nell'ambito del processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS, il Presidente, il Vice-Presidente e il Manager per la qualità didattica, supportati dalla Segreteria didattica, attuano una continua attività di monitoraggio e miglioramento degli orari delle lezioni e della distribuzione temporale di esami e attività di supporto per il biennio. Per il terzo anno di corso, le attività descritte coinvolgono i responsabili dei diversi curricula per la parte di competenza.

L'attività di razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami consente di evitare sovrapposizioni tra prove inerenti insegnamenti erogati nel medesimo anno/curriculum. Con il supporto della Segreteria didattica, viene inoltre verificata la non sovrapposizione per le prove degli insegnamenti a scelta (di profitto/idoneità) sostenute da studenti afferenti a diversi curricula.



### **Criticità**

Non si rilevano criticità in relazione agli aspetti procedurali del tema in esame. Tuttavia, come evidenziato nelle precedenti Relazioni, il ricorso a modalità gestionali condivise a livello dipartimentale, sebbene collaudate, potrebbe rendere meno visibili problematiche peculiari del CdS.

### **Suggerimenti**

È opportuno mantenere l'attività di monitoraggio per comprendere se e per quali aspetti sia necessario accentuare la specializzazione gestionale a livello di CdS.

### **Fonti documentali**

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Regolamento del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR

## **2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti**

### **Analisi della situazione**

Il CdS beneficia delle attività organizzate dall'Ateneo e si avvale delle strutture e iniziative di Dipartimento per le attività di orientamento in ingresso (Commissione per l'orientamento in entrata), di assistenza alla mobilità internazionale (Commissione Internazionalizzazione, tutor) e di accompagnamento al lavoro (Commissione Placement).

Le attività di orientamento e di tutorato in itinere si avvalgono di tutor di primo livello e di quattro tutor di secondo livello assegnati al CdS per le attività di supporto alla didattica.

Il CdS organizza con gli studenti del primo anno un Welcome day e un incontro di presentazione dei curricula per favorire una scelta consapevole al momento dell'iscrizione al secondo anno. Sono inoltre organizzati incontri sui temi dell'internazionalizzazione, delle modalità di svolgimento dei tirocini e della compilazione dei questionari OPIS. Per l'assistenza a periodi di studio all'esterno si segnala l'attività di orientamento dei tutor accademici.

Il Consiglio di CdS nel 2020 ha approvato le linee guida per i tutor accademici per consentire un comportamento omogeneo nei rapporti con i tirocinanti e per gli studenti per operare correttamente durante le fasi di approvazione del progetto formativo e di validazione dell'attività svolta.

Sul fronte dell'orientamento in uscita, il CdS organizza con gli studenti del terzo anno un incontro di presentazione dell'esame di laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento.

Tutti gli incontri di orientamento di cui sopra sono stati realizzati in modalità in presenza e/o a

distanza. Nell'incontro con i Rappresentanti degli studenti non sono emerse criticità rispetto all'efficacia delle attività di orientamento, assistenza e accompagnamento.

### **Criticità**

La situazione è soddisfacente, per quanto il ricorso a modalità gestionali in “compartecipazione” potrebbe occultare problematiche peculiari del CdS, come evidenziato nelle Relazioni precedenti.

La procedura per i tirocini curriculari è ben definita. Tuttavia, la comunicazione delle informazioni di interesse è dispersa tra sito di Ateneo, sito di Dipartimento e sito di CdS. In particolare, manca un link di rinvio al sito di Ateneo, utile affinché lo studente e l'azienda ospite possano agevolmente consultare tutte le informazioni relative ad attivazione, svolgimento e conclusione del tirocinio.

Il confronto con i rappresentanti degli studenti ha evidenziato il persistere di difficoltà di individuazione delle opportunità esistenti relative ai tirocini interni. Dal successivo confronto con il Presidente del CdS è emerso che è in corso un'attività (che si intende concludere entro la fine del 2021) di predisposizione di materiale di orientamento specifico sulle opportunità di tirocinio interno.

### **Suggerimenti**

Proseguire nel monitoraggio per capire se vi siano aspetti per i quali una maggiore specializzazione gestionale a livello di CdS risulterebbe più efficace. Si suggerisce inoltre di migliorare la struttura della comunicazione online relativa ai tirocini esterni, in modo che sia agevole per gli studenti e le aziende ospiti recuperare tutte le indicazioni procedurali di interesse. Permane il suggerimento, fornito nella Relazione precedente, di migliorare le modalità di segnalazione delle opportunità di tirocinio interno; si rileva che azioni in tal senso sono già in corso di predisposizione.

### **Fonti documentali**

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

### **3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate**

#### **Analisi della situazione**

Il CdS è ad accesso libero; nelle pagine web dedicate al corso (*Unipr.it* e *Universitaly.it*) sono individuati e chiaramente descritti tutti gli aspetti riguardanti le fasi preliminari all'immatricolazione. I metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale sono definiti e pubblicizzati nel sito del CdS, dove sono chiarite le modalità di svolgimento, di valutazione e i criteri di

superamento della prova, nonché la possibilità di sostenere il test TOLC-E anticipato. Gli studenti che non superano la prova o non sostengono il test possono colmare la preparazione superando una prova al termine di un ciclo di “Esercitazioni di Matematica”. Agli studenti che non superano quest’ultima prova o non si presentano viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Il CdS applica un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS. Ha inoltre attivato un processo di monitoraggio teso a verificare che i syllabi siano compilati e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti. L’analisi si fonda sui questionari OPIS e sul costante raccordo con la rappresentanza studentesca (quella presente nel GdR in particolare). Le schede degli insegnamenti sono a disposizione in tempi adeguati, permettendo di verificare la coerenza tra metodi, strumenti e materiali didattici descritti nei singoli syllabi e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

L’analisi realizzata dalla CPDS sui questionari OPIS relativi all’a.a. 2020/2021 evidenzia un miglioramento della soddisfazione degli studenti frequentanti (71% del totale studenti) rispetto alla domanda “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?” (25,4 rispetto a 24,4 trentesimi della precedente rilevazione).

Con riferimento all’a.a. 2020/2021 i docenti titolari di insegnamenti del secondo semestre hanno condiviso con il Presidente e il RAQ del CdS il piano di programmazione della didattica a distanza relativo all’organizzazione delle proprie lezioni, indicando la modalità di svolgimento delle attività didattiche. Il piano di programmazione della didattica a distanza è stato messo a disposizione degli studenti nella pagina/corso di Elly, unitamente al syllabus, prima dell’inizio delle lezioni, analogamente a quanto avvenuto per gli insegnamenti del primo semestre dell’a.a. 2020/2021.

La CPDS rileva che tutte le schede relative agli insegnamenti dell’a.a. 2021/2022 risultano disponibili, fatta eccezione per il syllabus di un insegnamento affidato a un visiting professor e, come ovvio che sia, per i syllabi degli insegnamenti che non risultano ancora affidati. Dall’analisi delle schede, realizzata dalla componente studenti della sotto-commissione, emerge che nella quasi totalità dei casi, le schede risultano complete con riferimento a obiettivi formativi, metodi didattici e testi di riferimento (le modalità di verifica dell’apprendimento sono analizzate al punto 4 della presente Sezione) e riportano le modalità di accesso alle registrazioni delle lezioni o ai materiali audio-video equivalenti secondo le indicazioni di Ateneo. Permangono alcune incompletezze in diverse schede (nello specifico, la non declinazione sui descrittori di Dublino dei metodi didattici), che sono state comunicate al Presidente del CdS.

Gli incontri con le Parti Interessate (es. Comitato di Indirizzo) sono adeguatamente documentati.

La gestione online dei tirocini prevede una procedura di rilevazione tramite questionario delle opinioni degli enti ospitanti tirocini curriculari. Tali opinioni sono adeguatamente analizzate nella SUA-CdS.

### **Criticità**

Non si notano criticità di rilievo. La componente studenti della CPDS segnala che sarebbe opportuno comunicare in modo più efficace i vantaggi di sostenere il TOLC-E “anticipato” e, al contempo, di meglio evidenziare che il sostenimento del TOLC-E “ordinario” non comporta alcun onere per lo studente.

### **Suggerimenti**

Segnalare in modo più efficace i vantaggi di sostenere il TOLC-E “anticipato” e l’assenza di oneri a carico dello studente che, non avendo sostenuto o superato il TOLC-E “anticipato”, sostiene il test per la verifica della preparazione iniziale “ordinario”.

### **Fonti documentali**

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Schede degli insegnamenti
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

#### **4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

##### **Analisi della situazione**

Con riferimento alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali non si rilevano regole specifiche e il CdS recepisce il Regolamento di Dipartimento in tema di codice di comportamento studenti/docenti e calendario didattico.

Dall’analisi dei syllabi, realizzata dalla componente studenti della sotto-commissione, emerge che in generale quasi tutte le schede riportano la descrizione delle modalità di verifica dell’apprendimento declinate sui descrittori di Dublino. Rimangono dimenticanze in alcuni syllabi (per esempio, tempo concesso per la prova scritta, pesi e criteri di valutazione), che sono state condivise con il Presidente del CdS. Le modalità di verifica vengono in genere comunicate dal docente in occasione della prima lezione frontale.

L’analisi dei questionari OPIS evidenzia un miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti (71% del totale studenti) relativo alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d’esame: 24,9 rispetto a 23,7 trentesimi dell’anno accademico precedente. Si ritiene pertanto che la flessione della soddisfazione degli studenti riscontrata nell’a.a. 2019/2020 fosse imputabile alla situazione emergenziale e, in particolare, al cambiamento delle modalità d’esame della sessione estiva 2020 rispetto a quanto comunicato dai docenti nei syllabi e in aula a inizio corso.

Dalla lettura dei syllabi si rileva come le modalità di verifica si concretizzino in prove scritte, in prove sia scritte sia orali, in prove orali o la possibilità di un’integrazione orale. Per alcuni insegnamenti sono previste iniziative di didattica innovativa, quali project work, lavori di gruppo, analisi di casi, elaborati brevi, presentazioni e discussioni in aula. Infine, alcuni insegnamenti prevedono una prova in itinere.

In generale le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il CdS analizza i dati resi disponibili dal U.O. Controllo di gestione per monitorare il numero di CFU che gli studenti conseguono durante il primo anno. Sono previste iniziative di supporto agli insegnamenti più impegnativi, quali esercitazioni, corsi di recupero e didattica integrativa.

### **Criticità**

Alla luce di quanto sopra, non sono individuabili particolari criticità.

### **Suggerimenti**

Nessuno.

### **Fonti documentali**

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Schede degli insegnamenti
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

## **5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**

### **Analisi della situazione**

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica sono analizzati dal Presidente del CdS, discussi nel GdR e condivisi con docenti e studenti nel Consiglio di CdS. I risultati dell'analisi sono adeguatamente documentati nel RRC, nella SUA-CdS e nella SMA come richiesto dal NdV.

Le modalità di pubblicità e condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati appaiono adeguate. Le criticità riguardanti i docenti con risultati che si discostano significativamente dalla media sono affrontate dal Presidente del CdS in incontri con i diretti interessati. Criticità e interventi correttivi individuati sono comunque illustrati in modo sintetico in Consiglio di CdS. Il CdS ha adottato nel tempo azioni correttive in risposta ai principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti, con particolare attenzione a didattica innovativa, armonizzazione dei programmi degli insegnamenti con partizione alfabetica e delle modalità d'esame, esercitazioni e attività di tutoraggio a supporto degli insegnamenti dove gli studenti sperimentano maggiori difficoltà.

La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica (questionari OPIS)

avviene attraverso i canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA.

Eventuali reclami degli studenti possono essere rivolti ai loro rappresentanti nel Consiglio di CdS e nel GdR, al Presidente del CdS e al MQD. I nominativi delle persone cui rivolgersi sono pubblicizzati durante il Welcome day.

La documentazione relativa ai tirocini è trattata dal Presidente e/o dai docenti referenti per i tirocini del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio sono adeguatamente analizzati e considerati nella SUA-CdS.

Gli esiti delle rilevazioni della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente commentati nella SUA-CdS e richiamati nella SMA.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti (71% del totale) emerge in generale un buon livello di soddisfazione relativamente all'a.a. 2020/2021. Rispetto all'anno accademico precedente emerge un miglioramento della soddisfazione, in particolare in merito al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, alla chiarezza delle modalità di esame (si veda punto 4 della presente Sezione), alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni e all'adeguatezza del materiale didattico (si veda punto 6 della presente Sezione). Tale miglioramento appare riconducibile anche alla più efficace organizzazione della didattica a distanza rispetto al secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 caratterizzato dalla repentina transizione alla DAD a causa della pandemia.

Nel complesso, il posizionamento del CdS è leggermente migliore rispetto alla valutazione di soddisfazione media di Ateneo (24,6 rispetto 24,2).

L'analisi dei questionari evidenzia i seguenti insegnamenti con valutazioni che si discostano significativamente dalla media del CdS: "XXX" (per il co-docente a contratto), "XXX" (per i curricula CLAM-CLEI ed entrambi i co-docenti) e "XXX" (per la partizione E-N).

Le principali criticità per "XXX" riguardano la chiarezza nell'esposizione, l'adeguatezza del materiale didattico, la coerenza rispetto a quanto indicato nel syllabus, la chiarezza delle modalità d'esame e la capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina, con valutazioni inferiori a 18 trentesimi.

Per "XXX", le principali criticità sono relative alla chiarezza nell'esposizione e alla capacità di motivare l'interesse (con valutazioni inferiori a 18 trentesimi).

Per "XXX", con riferimento al "modulo" di 3 CFU, le principali criticità sono relative alla capacità di motivare l'interesse verso la disciplina, alla chiarezza espositiva, al carico di studio e all'adeguatezza del materiale didattico.

Per "XXX", relativamente al "modulo" di 6 CFU, le principali criticità sono riconducibili alla capacità di motivare l'interesse verso la disciplina e al carico di studio.

Per nessun insegnamento del CdS si osserva un valore della soddisfazione complessiva inferiore a 18 trentesimi.

### **Criticità**

Rispetto allo scorso anno accademico (2019/2020) si osserva un miglioramento della soddisfazione generale verso il CdS. Permangono situazioni di scostamento significativo dalla media del CdS per alcuni insegnamenti.

## **Suggerimenti**

In un incontro con il Presidente del CdS sono stati segnalati gli elementi di criticità degli insegnamenti con maggior scostamento dalla media nella valutazione da parte degli studenti.

## **Fonti documentali**

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- RRC del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR

## **6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

### **Analisi della situazione**

Il materiale didattico (slide, letture e casi di studio a supporto dei libri di testo) è reso disponibile sulla piattaforma Elly e/o presso la copisteria del Dipartimento. Il materiale appare corrispondente al programma d'insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con i CFU dei corsi. Il 91% degli studenti frequentanti (71% del totale studenti) si dichiara soddisfatto ("decisamente sì" e "più sì che no") circa l'adeguatezza del materiale didattico, con una valutazione in miglioramento nel tempo (24 trentesimi). Il grado di soddisfazione per l'indicatore "equilibrio carico studio/crediti assegnati" si attesta su valori inferiori, ma in miglioramento rispetto all'anno precedente: l'88% degli studenti frequentanti è soddisfatto per una valutazione di 23 trentesimi.

È stato fatto un significativo sforzo per uniformare i programmi degli insegnamenti triplicati, fermo restando il principio della libertà d'insegnamento. Per gli insegnamenti del primo anno si è raggiunta un'elevatissima standardizzazione su programmi e modalità d'esame; quelli del secondo e terzo anno risultano avere programmi in larga misura omogenei.

Tutte le attività didattiche dell'a.a. 2020/2021 sono state svolte in modalità a distanza, fatta eccezione per gli insegnamenti del primo anno e pochi insegnamenti del secondo e terzo anno, che hanno beneficiato di una didattica in presenza limitatamente ai primi mesi del primo semestre. Nel secondo semestre, le attività didattiche in presenza sono state estremamente limitate (pochi insegnamenti e qualche settimana).

La didattica a distanza è stata erogata secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo e dalla Commissione didattica di Dipartimento con video-lezioni sincrone (in prevalenza) e asincrone (con link di condivisione in Microsoft Teams reso disponibile in Elly).

L'analisi dei dati raccolti sulla DAD tramite il questionario OPIS evidenzia che l'88% degli studenti ha



dichiarato che indipendentemente dalle modalità di erogazione dell'insegnamento i docenti hanno reso disponibili le lezioni registrate su piattaforma. L'88% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto ("decisamente sì" e "più sì che no") di come si è svolta la didattica online o in modalità blended. Il 92% degli studenti dichiara che i docenti sono sembrati a loro agio nella gestione della didattica a distanza ("decisamente sì" e "più sì che no").

Dal confronto con i Rappresentati degli studenti emerge che nel primo semestre dell'a.a. 2021/2022 il ritorno alla didattica in presenza non ha evidenziato particolari problematiche e che tutti i docenti hanno reso disponibili le registrazioni delle lezioni o materiali audio-video equivalenti.

## **Criticità**

La componente studenti della sotto-commissione segnala relativamente all'a.a. 2020/2021 l'assenza di slide a supporto delle lezioni e dello studio individuale per un insegnamento del primo anno, relativamente al quale le video-lezioni, pur disponibili, non erano comunicate con link in Elly.

In generale, tra tutte le tematiche considerate dai questionari OPIS, l'equilibrio carico di studio/crediti assegnati presenta una valutazione di soddisfazione da parte degli studenti mediamente più bassa, ma in miglioramento rispetto all'anno precedente. Parallelamente, l'alleggerimento del carico didattico complessivo è il suggerimento più frequentemente indicato dagli studenti frequentanti (18%).

## **Suggerimenti**

Le criticità relative all'insegnamento del primo anno in tema di materiale didattico reso disponibile dal docente sono state comunicate al Presidente del CdS.

Si suggerisce di proseguire la riflessione già avviata sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati.

## **Fonti documentali**

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS

## **7. Analisi delle attività di riesame del CdS**

### **Analisi della situazione**

Le attività del GdR sono predisposte in modo adeguato ed efficace. Il GdR si è riunito nel 2021 in tre sedute collegiali in modalità telematica. Dato il periodo di forte discontinuità sul piano della didattica che ha coinvolto tutti i CdS del Dipartimento nell'a.a. 2020/2021, diverse questioni normalmente affrontate dal GdR sono state gestite a livello di Commissione didattica dipartimentale.





Nella SMA sono approfonditamente analizzati i dati riferiti agli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR relativi agli anni accademici dal 2016/2017 al 2020/2021. L'individuazione dei problemi e l'analisi delle cause risulta accurata. Le soluzioni proposte appaiono adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS.

L'ultimo RRC disponibile (predisposto nel 2018) è stato analizzato nella Relazione della CPDS del 2018. Dalla documentazione risulta che il Consiglio di CdS ha considerato con attenzione la più recente Relazione della CPDS (2020), le cui istanze sono state presentate nella seduta del 28 aprile 2021. La Relazione è stata discussa in sede di GdR. A partire dalla Relazione, il CdS ha potuto mettere in campo le azioni di miglioramento sintetizzate nella seguente tabella.

### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2020

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>È opportuno mantenere l'attività di monitoraggio per comprendere se e per quali aspetti sia necessario accentuare la specializzazione gestionale a livello di CdS</p>	<p>Avviata azione di monitoraggio</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Con riferimento alla qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti, proseguire nel monitoraggio per capire se vi siano aspetti per i quali una maggiore specializzazione gestionale a livello di CdS risulterebbe più efficace</p> <p>b) Migliorare le modalità di segnalazione delle opportunità di tirocinio interno</p>	<p>a) Avviata azione di monitoraggio</p> <p>b) Il confronto con i Rappresentanti degli studenti ha fatto emergere che permane tale criticità. Dal successivo confronto con il Presidente del CdS è emerso che è in corso un'attività di predisposizione di materiale di orientamento specifico sulle opportunità di tirocinio interno, che si intende concludere entro la fine del 2021</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p> <p>b) Attori: Presidente del CdS e MQD Tempistica: in corso, con conclusione prevista entro la fine del 2021 Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p>



<b>SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS</b>	<b>AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE</b>	<b>ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI</b>
<p>c) Avviare una riflessione utile a gestire cause e conseguenze della ridotta disponibilità di enti e imprese a ospitare tirocini per 75 ore</p>	<p>c) Il confronto con i Rappresentanti degli studenti ha evidenziato che l'interesse ad attivare tirocini da 3 CFU (75 ore) è piuttosto limitato. Risulta infatti in crescita l'interesse degli studenti ad attivare tirocini di maggiore durata per la possibilità di coprire in toto o in parte i CFU per le "Attività a scelta – idoneità" e di vivere un'esperienza ritenuta più formativa. Pertanto, la criticità segnalata nella Relazione 2020 appare aver perso rilevanza. Al contempo, si comprende la difficoltà delle imprese ad attivare tali tirocini a causa della loro breve durata</p>	<p>c) Attori: - Tempistica: - Evidenze documentali: incontro con i Rappresentanti degli studenti, interviste al Presidente del CdS</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Nessuno</p>	<p>--</p>	<p>--</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Monitorare il livello di soddisfazione degli studenti in merito alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame, per verificare che la flessione della soddisfazione riscontrata nell'a.a. 2019/2020 fosse imputabile alla situazione emergenziale e si sia risolta nel presente anno accademico anche grazie a syllabi predisposti secondo le nuove Linee guida di Ateneo</p>	<p>La flessione della soddisfazione riscontrata nell'a.a. 2019/2020 in merito alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame risulta imputabile alla situazione emergenziale e si è risolta nell'a.a. 2020/2021 (si veda punto 4 della presente Relazione)</p>	<p>Attori: CdS, Presidente del Corso di Studi, GdR Tempistica: - Evidenze documentali: questionari OPIS</p>



<b>SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS</b>	<b>AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE</b>	<b>ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI</b>
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Segnalati gli elementi di criticità dei tre insegnamenti con maggior scostamento dalla media nella valutazione da parte degli studenti</p>	<p>Dall'analisi dei questionari OPIS relativi all'a.a. 2020/2021 emerge che le principali criticità degli insegnamenti che risultavano avere nel precedente anno accademico valutazioni che si discostavano significativamente dalla media del CdS (come evidenziato nella Relazione 2020 della CPDS) sono state risolte fatta eccezione per l'insegnamento di "Matematica generale" (partizione E-N)</p>	<p>Attori: Presidente del CdS Tempistica: annuale Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, Scheda SMA, Questionari OPIS</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Proseguire la riflessione già avviata sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati</p>	<p>Avviata valutazione a livello di GdR e Consiglio di CdS</p>	<p>Attori: Presidente di CdS, GdR, Consiglio di CdS, Comitato di Indirizzo Tempistica: in corso Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, verbali GdR, verbali CdS</p>
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Rendere più espliciti lavoro e output nel RRC, in quanto le attività messe in campo e i risultati ottenuti non sono sempre presentati in modo sufficientemente evidente</p>	<p>Predisposto documento di pianificazione e rendicontazione (obiettivi, azioni, soggetti coinvolti, tempi e risorse) delle attività del GdR a supporto della redazione del prossimo RRC</p>	<p>Attori: GdR Tempistica: in corso Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, relazione RAQ</p>

## Criticità

Non si rilevano particolari criticità se non quanto già espresso nella Relazione della CPDS del 2018 in merito all'ultimo RRC disponibile, ovvero che le attività messe in campo e i risultati ottenuti non sono sempre presentati in modo sufficientemente evidente.

## Suggerimenti

Resta valido il suggerimento della Relazioni della CPDS del 2018 di rendere più espliciti lavoro e output nel prossimo RRC, avvalendosi anche di tabelle sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese, e di incrementare lo spazio di discussione collegiale delle criticità messe in luce dal GdR.

## Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS

- Relazione RAQ
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FINANZA E RISK MANAGEMENT (FRIM)**

## **1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS**

### **Analisi della situazione**

Il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è impostato in modo standard, seguendo le prassi comuni a livello di Dipartimento. Dai documenti non emergono iniziative specifiche relative al CdS. Nell'ultimo anno, in particolare in risposta ai suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione annuale 2020, le tematiche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti e dell'organizzazione del calendario didattico sono state affrontate anche alla luce della particolare situazione legata alla emergenza COVID-19 che ha condizionato la didattica e i servizi erogati per tutto l'a.a. 2020/2021, prevedendo un ritorno ad attività in presenza soltanto a partire dall'a.a. 2021/2022. L'organizzazione didattica (in termini di semestri, orario delle lezioni, calendario degli esami, ecc.) segue l'impostazione comune del Dipartimento, ma una maggiore flessibilità nell'orario è stata resa possibile dalla didattica a distanza (DAD).

### **Criticità**

Alcuni incontri collegiali precedenti alla pandemia sono stati dedicati alle tematiche dell'organizzazione didattica e delle prove in itinere, dando inizio ad una razionalizzazione degli esami e delle prove intermedie. Sempre più spazio viene dedicato nei vari corsi ai lavori di gruppo, che tuttavia non sempre sono percepiti come un aspetto positivo. Tuttavia, l'emergenza COVID-19 ha imposto nuove problematiche legate alla DAD, conferendo anche più autonomia ai singoli docenti della gestione dei propri corsi.

### **Suggerimenti**

Proseguire la riflessione circa la razionalizzazione del calendario degli accertamenti in itinere (prove intermedie, lavori di gruppo, assignments).

### **Fonti documentali**

- GdR del CdS

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

## **2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti**

### **Analisi della situazione**

Per il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il CdS si avvale delle strutture dell'Ateneo e del Dipartimento. Dall'analisi della SUA-CdS si evince che non sono presenti attività di orientamento oltre a quelle previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, che tuttavia sembrano adeguate. Sono invece previste figure specifiche per il tutorato in itinere, costituite da alcuni docenti con funzioni di tutor e da studenti con le medesime funzioni. Anche in questo caso si tratta di attività adeguate. Le attività di assistenza per periodi di studio all'estero e per mobilità internazionale sono quelle previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, peraltro con attività di supporto offerta dal Presidente del CdS. Ovviamente, tali attività hanno subito una battuta d'arresto a causa dell'emergenza pandemica. Oltre alle iniziative di accompagnamento al lavoro previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, i singoli docenti segnalano agli studenti opportunità di stage e reclutamento da parte di aziende con cui sono in contatto. Tali informazioni raggiungono comunque tutti gli studenti, in quanto sono diffuse tramite la pagina *Facebook* attivata dal CdS. Purtroppo, anche l'attività di stage e di accompagnamento al lavoro ha dovuto assumere una modalità di erogazione a distanza a causa dell'emergenza sanitaria.

### **Criticità**

La situazione attuale non presenta particolari elementi di criticità.

### **Suggerimenti**

Non si evidenziano esigenze specifiche in questo ambito. Si auspica un completo ritorno alla normalità nel prossimo anno accademico.

### **Fonti documentali**

- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS

### **3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate**

#### **Analisi della situazione**

Le conoscenze richieste sono chiaramente individuate e pubblicizzate e sono descritte in modo omogeneo in tutti i documenti e siti web rilevanti, che riportano anche informazioni sulle date delle prove e i testi delle prove di ammissione al CdS assegnate in passato. Sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso ed è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati. La verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS viene effettuata dal Presidente del CdS. L'effettiva compilazione delle schede dei singoli insegnamenti viene monitorata in modo tempestivo. Dalla documentazione non risultano verifiche circa la corrispondenza tra il contenuto delle schede e i programmi effettivamente svolti a lezione, sebbene non si rilevino segnalazioni in questo senso. Gli incontri con le parti interessate sono documentati adeguatamente. I questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari sono analizzati.

#### **Criticità**

Non risulta essere effettuata una verifica circa la corrispondenza tra il contenuto dei syllabi e i programmi effettivamente svolti a lezione. Dalle opinioni degli studenti, nella maggior parte dei casi non emergono comunque criticità significative. In riferimento a questo punto, bisogna ricordare che la didattica di tutto l'a.a. 2020/2021 è stata svolta quasi integralmente in modalità a distanza e, pertanto, eventuali scostamenti riguardo ai contenuti e modalità del corso tra syllabi e programmi effettivi sono imputabili a cause di forza maggiore. Da un'analisi dei syllabi per il primo semestre dell'a.a. 2021/2022 emerge che il ritorno a modalità di didattica ed esami in presenza è (secondo le indicazioni di Ateneo) implicitamente sottinteso. Solo alcuni insegnamenti descrivono la doppia modalità di erogazione degli esami, mentre altri si riservano di fornire aggiornamenti in caso di variazioni dello stato pandemico a livello nazionale. In pochi casi, nessun riferimento viene fatto riguardo la possibilità di lezioni o esami a distanza.

Nella Relazione della CPDS degli anni passati si suggeriva di inserire una domanda circa la corrispondenza tra syllabus e contenuto del corso nel questionario distribuito dal CdS a metà semestre e di offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali. Purtroppo, a causa della situazione emergenziale legata alla pandemia, a questi suggerimenti non sono seguiti interventi concreti e la compilazione dei questionari facoltativi è stata addirittura sospesa. Tuttavia, da una lettura dei questionari OPIS si evince che in genere gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web degli insegnamenti.

#### **Suggerimenti**

La Commissione propone di riprendere la prassi di erogazione del questionario distribuito dal CdS a metà semestre e ripropone un suggerimento già presente nella precedente Relazione: offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad

esempio con l'organizzazione di attività opzionali.

### **Fonti documentali**

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Schede degli insegnamenti
- Sito web del CdS
- SMA del CdS

#### **4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

##### **Analisi della situazione**

Non risulta presente un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, oltre ai riferimenti di base in ambito accademico e al codice di condotta adottato dall'Ateneo. In particolare, il problema della condotta durante gli esami si è evidenziato particolarmente con la modalità di erogazione degli esami a distanza.

La CPDS ha effettuato un'analisi dei syllabi relativi all'a.a. 2021/2022 e ha riscontrato che per la gran parte delle schede le modalità di verifica sono descritte chiaramente. Gli studenti confermano che le modalità di verifica vengono comunicate dai docenti. Non ci sono, tuttavia, strumenti per verificare se queste modalità vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni (ad esempio, negli OPIS c'è una domanda relativa alla comunicazione circa le modalità d'esame, domanda che tuttavia non specifica in che ambito la comunicazione sia stata effettuata, se nella scheda dell'insegnamento o a lezione). Dagli OPIS, in ogni caso, non emergono criticità particolari relativamente alle informazioni riguardanti le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, che sembrano adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, si segnala che per entrare nel merito di questa valutazione occorrerebbe essere esperti della specifica disciplina. Dai documenti non risulta che il CdS effettui l'analisi degli esiti delle prove di accertamento, che viceversa potrebbe fornire informazioni interessanti. Tuttavia, come risulta dalla SMA, la percentuale di superamento degli esami è molto alta e pertanto non emergono specifiche esigenze in questo senso.

##### **Criticità**

Non si segnalano particolari criticità.

##### **Suggerimenti**

Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per

lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, soprattutto nel caso in cui si dovesse tornare ad una modalità d'esame a distanza.

#### **Fonti documentali**

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- SMA del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Schede degli insegnamenti
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

#### **5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**

##### **Analisi della situazione**

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica nelle sedi previste dalla normativa (SUA-CdS, SMA, Rapporto di Riesame Ciclico). Ai questionari OPIS, il CdS era solito affiancare durante ciascun semestre una raccolta (ad adesione volontaria) dell'opinione degli studenti, con risposte in forma aperta. La sintesi delle risposte veniva poi discussa in riunioni del Consiglio del CdS e inserita nella SMA. La maggior comunicazione e analisi dei questionari ha portato in passato a miglioramenti nel corso. Purtroppo, tale prassi è stata interrotta durante lo scorso anno a causa della sospensione delle attività in presenza.

Il CdS ha adottato negli anni passati azioni correttive in risposta ai principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti. Le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati inferiori alla media sono analizzate dal Presidente del CdS. La CPDS effettua un'analisi degli OPIS, che condivide con il Presidente del CdS. La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica si limita ai canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA. Eventuali reclami degli studenti sono trattati dal Presidente del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti e delle aziende relativamente all'attività di tirocinio sono adeguatamente trattati e analizzati. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono adeguatamente analizzati e considerati, così come riportato, ad esempio, nella SMA.

Il confronto tra i valori presenti nella seguente tabella (Tabella A) permette di comprendere che il CdS ha risposto adeguatamente alle esigenze che la pandemia ha imposto. Infatti, si può notare che, nella maggior parte dei casi, le domande poste agli studenti durante l'a.a. 2020/2021 hanno portato a dei risultati medi superiori rispetto sia alla media di Ateneo del medesimo a.a., sia alla media dei valori del CdS dell'a.a. 2019/2020. In linea con questo confronto, è giusto sottolineare che, in nessun quesito, il valore medio risulta essere inferiore, pertanto, l'analisi di tali risultati suggerisce che, nonostante le problematiche legate alla pandemia, il CdS non ha ridotto la propria efficacia e la propria qualità.



**Tabella A:** Valutazione media del CdS per l'a.a. 2020/2021 in confronto con la media di Ateneo e con l'a.a. 2019/2020 – Studenti frequentanti

Domanda	Ateneo 20/21	FRIM 20/21	FRIM 19/20
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	22	23	22
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	22	23	21
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	24	24	22
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24	25	24
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	26	27	26
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	23	24	24
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	24	25	24
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	23	23	23
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	25	26	25
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	26	27	25
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	24	25	25

Lo scenario appena descritto fa riferimento all'analisi dei questionari dei soli studenti frequentanti; sfruttando le informazioni a disposizione del rappresentante degli studenti del primo anno del CdS per l'a.a. 2020/2021 (oggi componente della sottocommissione del medesimo CdS nella CPDS), si è riscontrato che un numero consistente di studenti, data la possibilità di seguire le lezioni anche in differita (grazie alla DAD), davanti al quesito che chiedeva loro di riconoscersi come "frequentante" o "non frequentante", non abbia saputo quale delle due opzioni scegliere. Pertanto, per completezza d'analisi, riteniamo opportuno soffermarci anche sui risultati dei questionari degli studenti che si sono identificati come "non frequentanti" (un numero decisamente più contenuto, ma comunque rilevante, rispetto a coloro che si sono riconosciuti come "frequentanti"): anche in questo caso, come si può vedere dalla Tabella B, l'analisi indica che, rispetto ai valori medi di Ateneo dell'a.a. 2020/2021, il CdS ha riscontrato, per ogni quesito, valori medi superiori.

**Tabella B:** Valutazione media del CdS A.A. 2020/2021 in confronto con la media di Ateneo – Studenti non frequentanti

Domanda	Ateneo 20/21	FRIM 20/21
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	19	21
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	20	22
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	22	23
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	22	23
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	23	24
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	22	23

Per quel che concerne la valutazione media dei docenti per l'a.a. 2020/2021 si può dire che questa si attesta attorno ad un valore di 25/30, con valore minimo pari a 21 e valore massimo pari a 28. La variabilità rilevata tra i docenti è in parte riconducibile alla diversa natura, più o meno quantitativa, dei singoli corsi e al diverso approccio didattico seguito dai docenti, basato esclusivamente sulla didattica a distanza. Focalizzandoci sugli insegnamenti più critici, l'attenzione va posta sul corso di "XXX". Esaminando i commenti liberi (nell'apposita casella di testo alla fine del questionario), si nota che alcuni studenti hanno sottolineato il non adeguato coordinamento tra i due moduli che compongono il suddetto insegnamento, ad esempio dovuto all'uso di notazioni matematiche diverse. Invece, la criticità imputata alla materia nell'a.a. 2019/2020 e legata al laboratorio di Matlab sembra essere stata risolta nell'a.a. 2020/2021, forse grazie alla disponibilità delle registrazioni delle ore di laboratorio informatico. Per quel che riguarda l'insegnamento "XXX" (materia che lo scorso anno riscontrò criticità dovute prevalentemente all'improvviso arrivo della pandemia), si può rilevare che, a distanza di un anno, la valutazione media sia passata da 18/30 a 23/30 migliorando, pertanto, il suo livello di gradimento. Passando alla valutazione della DAD, nell'a.a. 2020/2021, l'analisi è stata integrata grazie all'introduzione di specifici questionari. In tal senso, di particolare rilevanza risulta essere il confronto tra due quesiti:

- dove si è abitato nel periodo di frequenza del relativo insegnamento?
- nel caso di didattica mista (presenza e distanza) o didattica a distanza come si sarebbe preferito seguire l'insegnamento?

Dall'analisi dei questionari emerge che una parte sostanziale degli studenti (74%) avrebbe preferito partecipare esclusivamente a distanza, dato che la maggior parte di essi si trovava a più di 50km dalla sede del corso. Questo risultato è spiegato anche dal fatto che l'85% di essi ha avuto a disposizione uno spazio privato nel quale poter seguire le lezioni e che il 91% ha potuto utilizzare apparecchiature, come PC/tablet, ad uso esclusivamente personale. Tali confronti permettono di comprendere concretamente che la DAD, oltre ad aver evidenziato criticità affrontate e in buona parte superate nel corso dell'anno, ha dato la possibilità ad, alcuni studenti, di poter intraprendere/continuare il percorso di studi nel FRIM riducendo quei costi che, con modalità in presenza, avrebbero potuto rappresentare impedimenti (es. costi per lo spostamento, per l'alloggio, ...). Inoltre, è giusto sottolineare che al 49% degli studenti i docenti sono sembrati decisamente a proprio agio nel gestire la didattica a distanza.

### **Criticità**

Rispetto alla Relazione dell'anno precedente è difficile rilevare se le criticità precedentemente segnalate siano state risolte, in quanto l'a.a. 2020/2021 è stato ancora totalmente condizionato dal tema della DAD. Tuttavia, si può affermare che alcune di esse (come, ad esempio, la sovrapposizione temporale nello svolgimento di prove intermedie, lavori di gruppo e assignments) possano intendersi come non ancora risolte. In alcuni casi, gli studenti hanno criticato alcune modalità d'esame che piuttosto che provare a rendere normale una situazione di per sé anormale, hanno finito per renderla ancor più problematica (es. numero elevato di lavori di gruppo con, a volte, scadenze ravvicinate tra loro/disomogeneità da parte dei docenti nell'utilizzo di software per le prove d'esame).

## **Suggerimenti**

Con un continuo e diretto dialogo tra studenti e docenti, si potrebbe riuscire ad aumentare la dimestichezza con un nuovo modo di concepire la didattica che si avvalga delle tecnologie messe a disposizione dalla DAD, così da aumentare ulteriormente l'efficacia e la qualità del CdS anche una volta tornati alla normalità.

## **Fonti documentali**

- GdR
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionario CPDS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

## **6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

### **Analisi della situazione**

In generale, non si ravvisano criticità significative circa il materiale didattico, la sua corrispondenza al programma dichiarato nel sito web e il carico di studio in relazione ai crediti assegnati. Questo è dovuto anche al fatto che, data la modalità a distanza, sul portale universitario sono state caricate le lezioni registrate, gran parte del materiale didattico utilizzato dai docenti nell'aula virtuale e letture/articoli utili ai fini della preparazione della prova d'esame. Già dai questionari OPIS dell'a.a. 2019/2020 non emergevano particolari criticità relativamente alle attrezzature informatiche del Dipartimento mentre invece, nell'a.a. 2018/2019 (pre-pandemia), emergevano alcune criticità in merito. In particolare, risultavano insufficienti le postazioni di attrezzature informatiche fisse che debbono essere utilizzate quando si accede a software con licenza di Ateneo. Ovviamente, queste considerazioni sono passate in secondo piano durante l'a.a. 2020/2021, a causa della chiusura di tutte le attività in presenza. Tuttavia, i recenti interventi strutturali eseguiti nelle aule, che hanno permesso l'utilizzo dei computer personali durante le lezioni grazie alla possibilità di collegamento a prese di corrente, e l'apertura della nuova aula Info 2, in aggiunta all'aula Info 1 dovrebbero avere almeno parzialmente migliorato la situazione. Infine, l'Ateneo ha acquistato licenze SPSS (in aggiunta a quella di Matlab disponibile già da un paio di anni) per gli studenti con la conseguente possibilità da parte loro di lavorare in autonomia anche da casa. Questo si è rivelato fondamentale con riferimento alla DAD.

Si segnala anche l'acquisto tempestivo di licenze software per la DAD (Teams e Zoom) e per gli esami (*Respondus*). Infine, per far fronte alla didattica a distanza, l'Ateneo ha fornito nuova dotazione hardware, in particolare di tipo portatile e quindi di utilizzo versatile, che è risultata utile anche con il

progressivo ritorno alla didattica in presenza.

### **Criticità**

Non emergono particolari criticità.

### **Suggerimenti**

La situazione è in generale soddisfacente. Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune un ulteriore adeguamento delle attrezzature informatiche qualora se ne ravvisasse ancora la necessità in futuro.

### **Fonti documentali**

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Sito web dell'Ateneo
- Sito web del Dipartimento
- Sito web del CdS

## **7. Analisi delle attività di riesame del CdS**

### **Analisi della situazione**

Nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame sono stati analizzati gli indicatori ANVUR. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA. Per la compilazione della SMA il Gruppo di Riesame si è avvalso della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo predisposta ad ottobre 2021. Nella SMA sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR; le cause dei problemi riscontrati è stata analizzata in modo adeguato e approfondito; le soluzioni adottate sono adeguate alla portata dei problemi e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS. Nell'RRC sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati; le cause dei problemi riscontrati sono analizzate in modo adeguato e le soluzioni individuate sono adeguate. Le opinioni degli studenti e dei laureati sono state raccolte e considerate e la documentazione attestante le attività messe in campo e i risultati ottenuti è in linea con quanto previsto dalla normativa.

Dalla SMA emerge che le immatricolazioni sono in crescita (+26,0% rispetto al 2016) e il numero di abbandoni esiguo. In generale, quasi tutti i principali indicatori analizzati sono in miglioramento. L'analisi del Gruppo di Riesame e del CCS evidenzia che il corso di laurea FRIM è apprezzato, attira studenti provenienti da altre sedi universitarie ed è generalmente reputato un efficace strumento di formazione per la futura carriera lavorativa.

Gli indicatori mostrano, nel complesso, un andamento ampiamente soddisfacente, a maggior ragione se si considera che il Corso di Laurea è proposto in una area geografica dove vi è una forte concorrenza



di lauree magistrali analoghe. I punti di forza sono indiscutibilmente l'elevato tasso di occupazione a tre anni dalla laurea e la soddisfazione degli studenti per la qualità complessiva del Corso di Laurea. Le maggiori criticità riguardano la velocità degli studi e, in particolare, il numero dei CFU acquisiti dagli studenti che accedono al II anno e il dato relativo ai laureati in corso (entrambi in progresso nel corso dell'anno oggetto di analisi). Le cause sono da ascrivere alla sensibile presenza di studenti lavoratori (e/o che trovano lavoro prima della laurea) e al fatto che sia possibile iscriversi al CdS (come a tutti i CdS dell'Ateneo di Parma) fino al 31 marzo dell'anno seguente a quello di avvio della laurea magistrale. Questo fa sì che molti studenti "perdano" l'intero primo semestre del I anno, dovendolo quindi recuperare in seguito. L'eliminazione, o la parziale riduzione, dell'incidenza di questa criticità non dipende dall'azione del singolo corso di laurea.

Il CdS ha discusso le criticità segnalate nella più recente Relazione della CPDS; nella tabella che segue si riportano i suggerimenti forniti dalla Commissione nell'ultima Relazione Annuale (2020) sulle varie tematiche e l'avvenuta o mancata implementazione da parte del CdS.

### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2020

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Proseguire la riflessione circa la razionalizzazione del calendario degli accertamenti in itinere (prove intermedie, lavori di gruppo, assignments)</p>	<p>Alcuni incontri collegiali precedenti alla pandemia sono stati dedicati alle tematiche dell'organizzazione didattica e delle prove in itinere, dando inizio ad una razionalizzazione degli esami e delle prove intermedie. Tuttavia, l'emergenza COVID-19 ha imposto nuove problematiche legate alla DAD, conferendo anche più autonomia ai singoli docenti della gestione dei propri corsi</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: si rimanda al prossimo anno Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Potrebbe essere utile sviluppare in modo più organico iniziative di accompagnamento al lavoro specifiche per il Corso di Studio, compatibilmente con le risorse disponibili</p>	<p>La situazione durante l'a.a. 2020/2021 non presenta particolari elementi di criticità. Sono stati realizzati incontri a livello di Ateneo e di Dipartimento (Job Day, Placement Day) anche in modalità a distanza. Purtroppo, anche l'attività di stage e di accompagnamento al lavoro è stata svolta in molti casi con modalità a distanza</p>	<p>Attori: Presidente CdS, Dipartimento, Comitato di Indirizzo, GdR, Referente tirocini Tempistica: parzialmente risolta. Si rimanda al prossimo anno. Evidenze documentali: SMA del Cds, Verbali consigli CdS, Scheda SUA-CdS, Intervista al presidente CdS e al referente per i tirocini</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Inserire una domanda circa corrispondenza tra syllabus e contenuto del corso nel questionario distribuito dal CdS a metà semestre e offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali. Inoltre, si chiede di integrare i syllabi per l'a.a. 2020/21 con l'indicazione delle modalità di didattica a distanza ed esami online</p>	<p>Purtroppo, a causa della situazione emergenziale legata alla pandemia, a questi suggerimenti non sono seguiti interventi concreti. In particolare, non risulta essere effettuata una verifica circa la corrispondenza tra il contenuto dei syllabi e i programmi effettivamente svolti a lezione. Tuttavia, da una lettura dei questionari OPIS si evince che in genere gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web dei corsi di studio. Da un'analisi dei syllabi per il primo semestre dell'a.a. 2021/2022 emerge che il ritorno a modalità di didattica ed esami in presenza è (secondo le indicazioni di Ateneo) implicitamente sottinteso</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa. Evidenze documentali: relazione RAQ, syllabi</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Si segnala, inoltre, l'interesse per un'analisi degli esiti delle prove di accertamento</p>	<p>Non risulta presente un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, oltre ai riferimenti di base in ambito accademico e al codice di condotta adottato dall'Ateneo. In particolare, il problema della condotta durante gli esami si è evidenziato particolarmente con la modalità di erogazione degli esami a distanza. La CPDS ha effettuato un'analisi dei syllabi relativi all'a.a. 2021/2022 e ha riscontrato che per la gran parte delle schede le modalità di verifica sono descritte chiaramente e ciò viene confermato dalla lettura degli OPIS. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sembrano adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Non risulta che il CdS effettui l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa Evidenze documentali: Verbale del Consiglio di CdS del 20 febbraio 2020, Intervista col Presidente CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
	Tuttavia, come risulta dalla scheda SMA, la percentuale di superamento degli esami è molto alta e pertanto non emergono specifiche esigenze in questo senso	
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Un'attenta riflessione sulle opinioni espresse dagli studenti, in particolare di quelle veicolate tramite il loro Rappresentante, potrà consentire di intervenire per migliorare le criticità ancora presenti. Importanti spunti possono essere presi anche a partire dalle soluzioni introdotte in risposta alla emergenza COVID-19, che in alcuni casi potrebbero integrare la didattica classica anche una volta tornati alla normalità</p>	<p>Rispetto alla Relazione dell'anno precedente è difficile rilevare se le criticità precedentemente segnalate siano state risolte, in quanto l'a.a. 2020/2021 è stato ancora totalmente condizionato dal tema della DAD. Tuttavia, si può affermare che alcune di esse (come, ad esempio, la sovrapposizione temporale nello svolgimento di prove intermedie, lavori di gruppo e assignments) possano intendersi come non ancora risolte. In alcuni casi, gli studenti hanno criticato alcune modalità d'esame che piuttosto che provare a rendere normale una situazione di per sé anormale, hanno finito per renderla ancor più problematica (es. numero elevato di lavori di gruppo con, a volte, scadenze ravvicinate tra loro/disomogeneità da parte dei docenti nell'utilizzo di software per le prove d'esame). Dall'analisi degli OPIS emerge che il grado di soddisfazione degli studenti è in generale soddisfacente</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: non risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2020/2021 Evidenze documentali: Scheda SUA-CdS, SMA, OPIS, Verbali consigli CdS, Intervista al Presidente CdS</p>
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>La situazione è in generale soddisfacente. Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune un ulteriore adeguamento delle attrezzature informatiche</p>	<p>Questi suggerimenti hanno avuto poco impatto sull'a.a. 2020/2021, a causa della chiusura di tutte le attività in presenza. Tuttavia, i recenti interventi strutturali eseguiti nelle aule dovrebbero avere almeno parzialmente migliorato la situazione. Inoltre, l'Ateneo ha acquistato licenze SPSS (in aggiunta a quella di Matlab disponibile già da un paio di anni) per studenti, che permette agli studenti di lavorare in autonomia anche da casa.</p>	<p>Attori: Dipartimento, Supporto tecnico informatico Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare il monitoraggio nell'a.a. 2021/2022 Evidenze documentali: OPIS, Indagini AlmaLaurea</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
	Questo si è rivelato fondamentale con riferimento alla DAD. Infine, per far fronte alla DAD, l'Ateneo ha fornito nuova dotazione hardware, in particolare di tipo portatile e quindi di utilizzo versatile, che è risultata utile anche con il progressivo ritorno alla didattica in presenza	
<i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i>  Il Consiglio di CdS dovrebbe dare un seguito più puntuale a quanto suggerito dalla CPDS. Viceversa, nel caso ritenga non adeguati o non implementabili tali suggerimenti, dovrebbe argomentarne le motivazioni	La relazione più recente della CPDS è stata discussa in una riunione del CdS e il Gruppo di Riesame ha tenuto conto dei rilievi della CPDS nella stesura della scheda SMA.	Attori: GdR, Presidente CdS, RAQ Tempistica: si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa Evidenze documentali: SMA SUA-CdS, Verbali del Consiglio di CdS

## Criticità

Le fonti documentali, anche quando pubbliche, non sono di facile consultazione né per i docenti né per gli studenti. Il Consiglio di CdS ha discusso le criticità e i suggerimenti segnalati nella recente relazione della CPDS, ma ha solo parzialmente elaborato azioni al riguardo anche a causa della pandemia.

## Suggerimenti

Si auspica che Il Consiglio di CdS prosegua questo processo di dialogo con la CPDS, dando un seguito ancora più puntuale a quanto suggerito dalla stessa in vista del progressivo ritorno alla normalità.

## Fonti documentali

- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS



## **1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS**

### **Analisi della situazione**

Il Corso di Laurea Magistrale in Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia (Food Quality) è un corso relativamente recente, in quanto operativo solo dall'anno accademico 2018/2019. Tuttavia, nonostante il CdS abbia potuto avviare solo di recente iniziative volte a implementare strategie autonome per gestire e monitorare la sua organizzazione complessiva, il carico di studio, la calendarizzazione di didattica frontale e esami, dalla documentazione analizzata (Report del Responsabile della Assicurazione della Qualità, Scheda Unica Annuale, Scheda di Monitoraggio Annuale, sito internet istituzionale, etc.) emerge che il CdS ha attuato azioni mirate per garantire una elevata qualità dell'organizzazione complessiva del CdS. Dal colloquio con il Presidente è risultata inoltre evidente la volontà, anche per il futuro, di proseguire lungo questo percorso per assicurare un miglioramento continuato con riferimento a tutti gli aspetti strategici del CdS. Tutto ciò – è necessario ricordarlo – in un contesto in cui tradizionalmente un ruolo significativo è giocato a livello di Dipartimento. Riguardo alla criticità segnalata nella precedente Relazione, ossia il coordinamento tra insegnamenti, si riscontrano sensibili miglioramenti sia a livello di monitoraggio, sia a livello di azioni intraprese, come rilevato dalla relazione del RAQ. Con riferimento alle misure messe in campo nella fase di *lockdown*, esse appaiono coerenti con una presa d'atto della necessità di dare opportuna risposta all'emergenza. Dai questionari OPIS emerge che la didattica a distanza è stata gestita dai docenti del CdS in modo efficace.

### **Criticità**

Nonostante l'andamento generale del CdS sia positivo, e in miglioramento rispetto agli anni precedenti, si riscontrano principalmente 3 punti di criticità: 1) La didattica mista che, nonostante dai risultati degli OPIS non sembra aver effettivamente creato problematiche agli studenti, non sempre viene considerata durante la stesura dei syllabi. 2) I corsi mutuati, come gli anni precedenti, riscontrano le principali problematiche relative alla qualità, nonostante quest'anno vi sia stato un miglioramento considerevole rispetto al passato. 3) Infine, un problema riscontrato da molti studenti riguarda il sistema di prenotazione delle aule tramite app, non sempre funzionante e che ha portato a diverse problematiche durante il primo semestre dell'anno accademico in questione.

### **Suggerimenti**

Proseguire con le buone pratiche finora intraprese. Ad esempio, sul tema del coordinamento, vanno reiterati monitoraggio e azioni mirate. Implementare ulteriori strategie, anche per monitorare la potenziale criticità emersa dall'analisi degli OPIS. Riduzione o migliore gestione di corsi mutuati.

### Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti
- Verbali di Consiglio di CdS
- Scheda Unica Annuale
- Report del RAQ

## 2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

### Analisi della situazione

Nella gestione dei servizi forniti agli studenti il CdS si affida in maniera quasi esclusiva a quanto predisposto a livello di Ateneo e di Dipartimento. Dalla SUA-CdS emerge che, per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata, il CdS adotta una strategia integrata, avendo sviluppato un'autonoma iniziativa di comunicazione, oltre al tradizionale supporto fornito da Ateneo e Dipartimento. L'iniziativa, volta ad attrarre i migliori talenti, fa leva la rete COSGA (Coordinamento dei Corsi di Studio in Scienze Gastronomiche) cui il CdS aderisce. Questa strategia mirata (insieme ad altre iniziative) probabilmente contribuisce a limitare gli effetti negativi dell'eterogenea provenienza degli studenti.

Inoltre, dall' a.a. 2019/20, è stato istituito il tutorato in itinere, ossia un servizio inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio. Il tutorato in itinere è assicurato da un dottorando in Economia Agroalimentare congiuntamente al Presidente del CdS. Per quanto concerne il supporto agli stage all'estero e attività di tirocinio, esso è garantito dalle strutture di Ateneo e Dipartimento. Per l'ultimo aspetto un ulteriore ruolo di assistenza è dato dal Presidente del CdS che, nel colloquio avuto con i membri della CPDS, ha auspicato il raggiungimento di un accordo con il Cisita-Formazione Superiore, finora non accolto a livello di Ateneo per il suo carattere oneroso.

Infine, per l'orientamento in uscita, oltre alle iniziative dell'Ateneo e del Dipartimento, da quanto riportato dalla SUA-CdS, il CdS ha organizzato nel 2021 un ciclo di 12 webinar con imprenditori del settore agroalimentare del territorio di Parma al fine di far comprendere le caratteristiche di diversi ambiti lavorativi del settore agroalimentare e per facilitare l'incontro domanda e offerta nel mercato del lavoro. Il CdS, inoltre, ha sviluppato un database nazionale di aziende agroalimentari. Ad ogni studente laureato viene dato un estratto del database su base regionale.

### Criticità

Considerato che i tirocini rappresentano uno strumento propedeutico alla tesi di Laurea per il CdS, il supporto all'attività di tirocinio rappresenta una problematica sentita in modo rilevante dagli studenti. Il periodo di *lockdown*, inoltre, non ha contribuito a migliorare la situazione.

La seconda criticità, connessa alla prima, riguarda il sostegno alla mobilità internazionale sia essa Erasmus o Overworld. Tale supporto potrebbe essere un elemento chiave per aumentare il tasso

d'internazionalizzazione che, come emerge dall'analisi della SMA è una delle principali *mission* che il CdS si è dato.

### **Suggerimenti**

Verificare l'effettiva messa in capo di iniziative specifiche, auspicata dal CdS – come emerso anche nel colloquio con il suo Presidente e nella relazione del RAQ – nell'ambito di attività di tirocinio e di supporto alla mobilità all'estero. Se possibile, per questo ultimo aspetto, monitorare se le azioni intraprese incidono positivamente sull'internazionalizzazione del CdS.

### **Fonti documentali**

- Presidente del CdS
- RAQ del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del Dipartimento
- Sito web dell'Ateneo
- SMA del CdS

### **3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate**

#### **Analisi della situazione**

Tutti gli aspetti riguardanti le fasi preliminari all'immatricolazione, sono individuati e descritti chiaramente nella documentazione reperibile tramite il sito web del CdS e sul portale *University.it*. La presentazione della doppia classe di appartenenza (LM-77 e LM/GASTR) è un valido supporto per gli studenti in ingresso.

Dall'a.a. 2020/2021 il Consiglio di Corso di Studio ha rimosso il limite di programmazione locale che prevedeva un numero massimo di studenti iscrivibili e introdotto una prova di ammissione che ha la finalità di verificare il livello di preparazione degli studenti per l'ammissione alla Laurea Magistrale. La prova si focalizza su due elementi specifici: "XXX" e "XXX". In questo modo è possibile accertare in maniera più efficace le eventuali carenze nella formazione iniziale degli studenti. Questa iniziativa sembra aver avuto impatto sulle metriche degli OPIS, innalzando, seppur di poco, l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari (21,34/30) rispetto all'anno precedente (21,10/30). Tuttavia, il valore dell'indicatore resta ancora leggermente al di sotto della media di Ateneo (21,67/30). Si tratta comunque di una voce con alti margini di crescita. Nel sito web del CdS sono elencate le modalità di svolgimento e i testi di riferimento per sostenere la prova.

Il monitoraggio della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS è messa in atto dal Presidente del CdS. L'effettiva compilazione delle schede dei singoli insegnamenti è controllata in modo tempestivo, tanto che a seguito della individuazione di incompletezze i docenti sono stati invitati a intervenire. Dalla documentazione non risultano verifiche circa la corrispondenza tra il

contenuto delle schede e i programmi effettivamente svolti a lezione. Nella SUA-CdS gli incontri con le parti interessate sono documentati in maniera adeguata. I questionari degli enti ospitanti i tirocini curriculari risultano analizzati.

### **Criticità**

Nonostante quanto suggerito nella Relazione della CPDS dello scorso anno, non risultano ancora esserci iniziative per verificare la corrispondenza tra i programmi svolti a lezione e quanto contenuto nei syllabi. Tuttavia, su questo aspetto non emergono criticità significative, e gli OPIS registrano un leggero miglioramento rispetto alla rilevazione dello scorso anno (24,3 contro i 23,4 dello scorso anno); ci sarebbero tuttavia margini di miglioramento in confronto a quanto rilevato a livello di Ateneo con metriche maggiori (25/30).

### **Suggerimenti**

Si ribadisce la necessità di implementare appositi strumenti di monitoraggio e verifica circa la corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti. Vanno poi monitorati gli effetti dell'introduzione di una soglia minima nel test d'ammissione.

### **Fonti documentali**

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Presidente del CdS Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabi degli insegnamenti

## **4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **Analisi della situazione**

È necessario premettere che sono stati oggetto di analisi solo i 21 syllabi disponibili sulla piattaforma U-GOV e non quelli relativi agli insegnamenti mutuati. Questi ultimi, pur essendo sulla piattaforma U-GOV, lo sono con riferimento ad un altro CdS. Va tuttavia segnalato che da questo a.a., i syllabi degli insegnamenti mutuati sono presenti sul sito web del CdS, evitando così eccessivi fraintendimenti per gli studenti. Per quanto concerne le regole per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, il CdS recepisce il Regolamento di Dipartimento in tema di codice di comportamento studenti/docenti e calendario didattico.

L'analisi ha rivelato che per quanto attiene alle voci "Obiettivi formativi" e "Testi di riferimento", i syllabi sono largamente conformi a quanto previsto. Ad eccezione di pochi casi, gli obiettivi formativi utilizzano una formulazione corrispondente ai descrittori di Dublino. La bibliografia è indicata quasi

sempre in modo chiaro.

Un elevato grado di conformità si riscontra anche per quanto concerne la voce “Metodi didattici” che sono in larga misura declinati seguendo l’inquadramento dei descrittori di Dublino. Si segnala una scelta diffusa di indicare le modalità relative alla DAD nella voce “altre informazioni”, anziché nei “Metodi didattici”. Risulta ancora non del tutto superata una certa difficoltà nel chiarire le “Modalità di verifica dell’apprendimento”. Questo dato trova parziale riscontro anche negli OPIS (valutazione 24/30).

### **Criticità**

Permane, anche se largamente circoscritta, la criticità dei syllabi riguardanti gli insegnamenti mutuati, non reperibili su U-GOV con riferimento al CdS. Tuttavia, la possibilità di consultare tutti i syllabi sul sito web del CdS ridimensiona un problema che si invita comunque a monitorare. Per quanto riguarda la verifica dei metodi di apprendimento, la ricognizione sulla tematica risulta ancora non articolata a sufficienza per individuare eventuali interventi correttivi.

### **Suggerimenti**

Sarebbe opportuno individuare una procedura atta a gestire casi-limite come quello caratterizzato da un insegnamento senza syllabus compilato. Monitorare che, con l’entrata a regime del CdS, ci si doti di strumenti idonei a correggere eventuali metodi d’accertamento poco efficaci.

### **Fonti documentali**

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

## **5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**

### **Analisi della situazione**

Le opinioni espresse dagli studenti negli OPIS evidenziano un livello di soddisfazione cresciuto rispetto all’a.a. 2019/2020, ciò nonostante restano ancora buoni margini di miglioramento. Vi è stato, infatti, un aumento di almeno un punto su ogni domanda, e la media del corso superiore in 8 casi su 11 a quella di Ateneo. Nei casi in cui il valore è invece inferiore alla media di Ateneo, lo scostamento risulta comunque inferiore a 1. In particolare, si può osservare un aumento significativo del punteggio medio per le domande “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?” e “È interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?”. Le due domande, che registrano rispettivamente un valore medio pari a 24/30 e 25/30, segnano un aumento di oltre un punto rispetto ai risultati dello scorso

anno accademico. Questo risultato indica che, nonostante le oggettive difficoltà generate dalla pandemia, i docenti siano riusciti a mantenere alto l'interesse degli studenti verso la materia e a coinvolgerli nei loro insegnamenti. Trattandosi di un corso di laurea magistrale di recente attivazione, il CdS non si è ancora dotato di una procedura definita per l'analisi dei dati, e l'analisi dei questionari OPIS risulta ancora scarna.

Si sottolinea, infine, un notevole miglioramento del punteggio relativo al corso "XXX" rispetto all'anno accademico precedente il quale, nonostante sia ancora sotto la media del corso, supera il punteggio di 19/30.

La soddisfazione di laureandi e laureati rilevati da AlmaLaurea non è oggetto di analisi del CdS.

### **Criticità**

L'analisi dei questionari evidenzia una performance soddisfacente a livello complessivo con alcuni casi precedentemente negativi che riscontrano un netto miglioramento. Gli insegnamenti che ottengono risultati al di sotto della media, sono corsi mutuati o corsi appartenenti a un altro Dipartimento ("XXX" e "XXX"). Questo potrebbe spiegare perché le voci in cui la performance relativa al CdS è meno soddisfacente riguarda il materiale didattico, il valore in crediti dell'insegnamento in relazione al carico di studio, la capacità di esposizione e stimolo da parte del docente, la coerenza dell'insegnamento in relazione al syllabus. È importante infine precisare che questi corsi risultano ancora avere una votazione inferiore rispetto alla media del Dipartimento e dell'Ateneo, e in alcuni casi, delle domande registrano un punteggio gravemente insufficiente.

### **Suggerimenti**

Per affrontare la criticità descritta sopra, il suggerimento è quello di promuovere modalità didattiche che tengano conto di un background culturale eterogeneo, quale quello caratterizzante gli studenti del CdS e mettere a disposizione degli studenti un sistema meglio organizzato per l'accesso ai tirocini. Inoltre, cambiare l'offerta formativa, al fine di risolvere problemi legati ai corsi mutuati, potrebbe rappresentare una soluzione per il breve periodo, ma i cui effetti dovrebbero essere adeguatamente monitorati nel medio-lungo periodo.

### **Fonti documentali**

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2018/2019
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS

## **6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

### **Analisi della situazione**

L'analisi dei siti web di Ateneo e del CdS e quella dei syllabi rivela l'assenza d'insegnamenti sdoppiati nel CdS. Il materiale didattico relativo ai singoli insegnamenti, fatto di letture, slide, videolezioni e casi di studio (a integrazione dei libri di testo), è reso disponibile dai docenti sulla piattaforma Elly. Le rilevazioni OPIS mostrano che, per quanto riguarda la domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", vi è stato un buon miglioramento (24/30) rispetto all'anno precedente (22/30). In crescita rispetto alla precedente rilevazione, seppur con una media non troppo discordante, anche l'opinione degli studenti relativa al carico di studio espresso in CFU. Si può inoltre notare un forte miglioramento sulle domande relative all'interesse alle materie, sia personali sia sullo stimolo creato dai docenti. Le azioni intraprese (ricordate tra l'altro nella Relazione del RAQ), tese a offrire sostegno ai docenti nell'uso di procedure e piattaforme di supporto didattico, hanno ottenuto risultati migliorativi.

Trattandosi di un CdS di recente istituzione non è possibile sfruttare le indagini svolte da AlmaLaurea per avere un giudizio riguardo le dotazioni informatiche.

Si riscontrano diverse segnalazioni negative, invece, per l'organizzazione degli insegnamenti mutuati, i quali non caricano il materiale didattico sulla pagina Elly dell'indirizzo, ma solo in quella relativa al corso "originale". Questo risultato è evidente da un'analisi generale dell'andamento degli OPIS per gli studenti non frequentanti.

### **Criticità**

In generale, non si ravvisano criticità significative al punto da non essere gestibili da parte del CdS. Infatti, nessuna delle domande degli OPIS risulta essere insufficiente o gravemente sotto la media dell'Ateneo, nonostante qualche risultato non soddisfacente sia presente su alcuni singoli insegnamenti.

### **Suggerimenti**

Le criticità sono collegate a corsi mutuati o impartiti da docenti non afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. Poiché le azioni intraprese a supporto dei docenti nella gestione delle piattaforme didattiche non hanno risolto questi casi-limite, si consiglia di compiere una verifica sui corsi segnalati durante il semestre di svolgimento, avvalendosi anche dei rappresentanti d'aula, in modo da poter intervenire in itinere.

### **Fonti documentali**

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- RAQ del CdS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

## 7. Analisi delle attività di riesame del CdS

### Analisi della situazione

La documentazione disponibile conferma che, data la sua recente attivazione, il CdS non ha ancora potuto implementare le attività di riesame nella loro interezza. La presente analisi è dunque del tutto parziale e si basa quindi su quanto estrapolabile da SUA-CdS, Relazione del RAQ, e SMA, fotografando una situazione ancora “in transizione”.

La SMA mette in evidenza i punti di forza del CdS che sono rappresentati da (a) una buona performance degli studenti confermata dalla regolarità dell’iscrizione scolastica, (b) un favorevole rapporto numerico docente/studenti, (c) un’alta percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico disciplinari di cui sono docenti di riferimento (d) una attrattività del CdS rispetto ad atenei nazionali. Sempre la SMA rileva due criticità. La prima è l’ambizione del CdS ad avere una forte proiezione internazionale al momento non confortata da indicatori all’altezza per quanto riguarda studenti stranieri, accordi Erasmus, attività di tesi/tirocinio all’estero. La seconda, s’intreccia con la prima, in quanto riguarda l’organico a disposizione del CdS che non risulta stabile. Un forte turnover, un buon numero di docenze a contratto e mutazioni si sono accompagnate a modifiche all’OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo) con l’intento di trovare un assetto più stabile.

Come già più volte osservato, il CdS ha avviato azioni di miglioramento in risposta a molte delle criticità sollevate nella precedente Relazione annuale. Il tema delle insufficienti conoscenze preliminari degli studenti come quello del raccordo tra i docenti sono stati oggetto di particolari azioni correttive. Il test d’ingresso è stato modificato ad hoc, ed è stato finalmente possibile svolgere riunioni plenarie del CdS dove le criticità sono state collettivamente discusse. La documentazione analizzata, a partire dagli OPIS, sembrano dare un riscontro positivo a tali azioni, che tuttavia dovranno essere ulteriormente implementate e monitorate.

Nella tabella che segue si evidenzia lo stato di avanzamento del recepimento dei suggerimenti presenti nella Relazione annuale 2020.

### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell’anno 2020

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. <i>Qualità dell’organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Implementare processi in grado di monitorare la gestione con particolare riferimento a questioni negli OPIS, quali conoscenze preliminari, carico di studio e coordinamento tra insegnamenti</p>	<p>Il CdS si è ormai dotato dei principali attori responsabili di attività di monitoraggio</p> <p>Per le conoscenze preliminari (vedi 4 e 7). Per carico di studio e coordinamento sono state fatte riunioni plenarie del CdS e gli OPIS segnalano un miglioramento nelle metriche</p>	<p>Attori: CdS</p> <p>Tempistiche: monitoraggio continuo</p> <p>Evidenze documentali: Verbali CdS, OPIS</p>
<p>2. <i>Qualità dell’organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Monitorare l’implementazione di iniziative del CdS nell’ambito di tirocini, mobilità internazionale e</p>	<p>a) L’azione di monitoraggio è svolta dal Presidente del CdS. Azioni specifiche su tirocini esteri sono in itinere quali accordi con Organizzazioni Europee (AREPO)</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, CdS</p> <p>Tempistiche: 2021/2022</p> <p>Evidenze documentali: SMA, intervista Presidente CdS</p>





SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>orientamento in uscita</p> <p>b) Affrontare anche sul piano dell'orientamento in ingresso il tema delle conoscenze preliminari</p>	<p>b) Modifica test ingresso con focus su temi deficitari sul piano delle conoscenze preliminari. Sensibilizzazione dei docenti sui deficit nelle conoscenze di base</p>	<p>b) Attori: CdS Tempistiche: 2019/2020 Evidenze documentali: Verbali CdS; Relazione RAQ; sito-web di Ateneo; Presidente CdS</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Implementare strumenti di monitoraggio della corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti</p>	<p>La criticità non risulta ancora risolta. Il Presidente del CdS compie una verifica formale sulla redazione dei syllabus e ha programmato l'istituzione di una commissione ad hoc che possa coadiuvarlo nell'attività</p>	<p>Attori: CdS e Commissione ad hoc Tempistiche: 2020/2021 Evidenze documentali: sito-web del CdS, sito-web di Ateneo --</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Proporre nelle sedi opportune un intervento sulla piattaforma U-GOV per includere le schede di insegnamenti mutuati da altri CdS</p>	<p>Il problema è stato "aggirato" inserendo le schede nel sito-web del CdS</p>	<p>Attori: CdS Tempistiche: 2020/2021 Evidenze documentali: sito-web del CdS, sito-web di Ateneo</p>
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Risolvere il deficit nelle le conoscenze preliminari introducendo adeguate soglie nel test d'ingresso e promuovendo modalità didattiche che tengano conto di un background culturale eterogeneo quale quello caratterizzante gli studenti del CdS</p>	<p>Le soglie d'ingresso nel test d'ingresso sono state introdotte dall'a.a 2020/21. I docenti (individualmente e nell'ambito di riunioni plenarie del CdS) sono stati messi al corrente dei problemi connessi al deficit nelle conoscenze preliminari</p>	<p>Attori: CdS Tempistiche: 2020/21 Evidenze documentali: Verbali CdS; Relazione RAQ; sito-web di Ateneo; intervista Presidente CdS</p>
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Fornire un supporto adeguato ai docenti, che non hanno dimestichezza con procedure e piattaforme didattiche di Ateneo, per l'uso delle stesse</p>	<p>È stato fornito supporto ai docenti nell'uso di procedure e piattaforme didattiche di Ateneo</p>	<p>Attori: CdS, Presidente CdS Tempistiche: 2018/19 Evidenze documentali: Verbali CdS; Relazione RAQ</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	<p>--</p>	<p>--</p>

### **Criticità**

Con riferimento alle problematiche emerse con le attività di riesame si intravedono due criticità. L'implementazione di corsi erogati in inglese, funzionale alla strategia d'internazionalizzazione, si basa spesso sulla mutuazione da altri CdS che, alla luce degli OPIS, ha esiti contraddittori. Il riassetto di corpo docente e offerta formativa può valere come soluzione di breve-medio periodo, mentre per il futuro sarebbero opportune soluzioni più stabili.

### **Suggerimenti**

Restano validi i suggerimenti della precedente Relazione, stabilizzando le procedure di monitoraggio anche per quanto riguardale attività di riesame.

### **Fonti documentali**

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- RAQ del Cds
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

La presente relazione è il frutto del lavoro congiunto della componente docente e della componente studentesca. Tuttavia, si può attribuire alla componente studentesca l'analisi dei syllabi e degli OPIS e alla componente docente l'analisi della scheda SUA, della SMA e la relazione del RAQ.

## **CORSO DI LAUREA IN SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITÀ, MANAGEMENT E TECNOLOGIE (FOOD SYSTEM)**

### **1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS**

#### **Analisi della situazione**

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-Presidente e dal Manager per la Qualità didattica. Il Presidente di CdS organizza incontri regolari con i Rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al corso. Il Gruppo di Riesame (GdR) e il Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) affiancano il Vice-Presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Quest'ultime sono argomentate nella SMA e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), quest'anno redatto per la prima volta, essendo il CdS stato attivato nell'a.a. 2016/2017. Il GdR si occupa inoltre dell'analisi dei questionari relativi alle opinioni degli studenti del corso (OPIS) e le indagini annuali condotte da Almalaurea.



Il Comitato di Indirizzo del CdS, composto da docenti e rappresentanti delle parti sociali, si riunisce annualmente per discutere delle figure professionali che il CdS intende formare e fornire stimoli per un costante miglioramento sia dei contenuti sia delle modalità di trasmissione delle conoscenze; le diverse considerazioni emerse nell'anno 2020/2021 sono state particolarmente preziose ed hanno portato alla proposta di un piano di rinnovamento dell'offerta formativa e sono in corso di programmazione e/o discussioni nelle sede opportune (GdR e CdS).

Nel corso dell'anno il Consiglio di CdS si è riunito cinque volte, sempre in via telematica. Dalla lettura dei verbali emergono alcuni importanti momenti, ovvero, la discussione della Relazione annuale 2020, la sensibilizzazione nei confronti degli studenti verso una corretta e consapevole compilazione degli OPIS, il recepimento di suggerimenti forniti dalla CPDS e la proposta, convalidata dal Consiglio di Dipartimento (22/09/21), del piano di rinnovamento dell'offerta formativa.

Le attività didattiche (calendario didattico, orario di lezioni, esami e attività di supporto) sono predisposte a livello dipartimentale (Commissione Didattica e Segreteria Didattica) con la supervisione del presidente di CdS e del Manager Didattico. Il Presidente del CdS, insieme al RAQ, e con la collaborazione del personale amministrativo del Dipartimento monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche. In particolare, hanno verificato che le lezioni si siano svolte in modo corretto col rispetto degli orari e si sono impegnati nella riorganizzazione delle attività didattiche in forma telematica, in ragione della pandemia in atto, consolidando la riorganizzazione dell'anno precedente. Sono state inoltre organizzate riunioni plenarie, in modalità online, del CdS e si sono incontrati i singoli docenti per armonizzare le ripartizioni delle materie nei due semestri e per valutare i programmi degli insegnamenti, allo scopo di migliorare il raccordo tra i diversi contenuti. Per l'organizzazione logistica (aule) ci si avvale della collaborazione dell'Ateneo che gestisce l'utilizzo delle aule del Campus. A causa della pandemia le attività didattiche sono state svolte anche quest'anno a distanza, in modo sincrono o asincrono, tramite la piattaforma Teams. Per l'a.a. 2020/2021, l'Ateneo ha stipulato una convenzione per l'utilizzo di alcune sale cinematografiche del The Space, presso il Barilla Center e presso il Campus. Tuttavia, tutte le lezioni sono state svolte esclusivamente con modalità a distanza, ad eccezione di una breve finestra temporale all'inizio del primo semestre, nella quale, per alcuni corsi, è stato possibile fare lezione in presenza.

## **Criticità**

Nessuna particolare criticità se non quella della scarsità di momenti di discussione collegiali dovuti alla pandemia in corso.

## **Suggerimenti**

Si suggerisce di continuare con la programmazione di incontri collegiali in presenza in cui discutere eventuali criticità legate agli aspetti didattici del corso.

## **Fonti documentali**

- Verbali di Consiglio di CdS
- RAQ

## **2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti**

### **Analisi della situazione**

L'organizzazione dei servizi agli studenti beneficia delle attività organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento (Commissione orientamento in ingresso, Commissione Internazionalizzazione, Commissione Placement). Sono previste, a livello dipartimentale, le figure dei tutor (di primo e secondo livello) e, a livello di CdS, dei Rappresentanti del corso. Vi sono due tutor di secondo livello, uno dei quali risulta punto di riferimento essenziale per gli studenti. L'esistenza dei tutor è chiaramente segnalata nella web-page del corso; inoltre, sono stati fatti due incontri in presenza (per il primo ed il secondo anno) ed uno in via telematica per presentare i tutor di secondo livello del CdS, e segnalare l'esistenza del servizio di tutoraggio. Tuttavia, risulta ancora una scarsa consapevolezza riguardo il loro ruolo, da parte degli studenti, in particolar modo rispetto ai tutor di primo livello e ai tutor per l'internazionalizzazione. Questo problema era già emerso negli anni precedenti.

Infine, la figura del Manager Didattico coadiuva il presidente del CdS nella supervisione dell'organizzazione delle attività didattiche.

Compatibilmente con le risorse disponibili, vengono organizzati in itinere corsi di supporto per le materie con percentuali più basse di promossi. Un esempio sono le Esercitazioni per il corso di Metodi Matematici per l'Economia, realizzate all'interno del progetto IDEA (progetto di Ateneo).

L'organizzazione dei tirocini presso enti esterni è gestita principalmente a livello di Ateneo, ma esiste un referente interno per i tirocini formativi che svolge attività di orientamento ed assistenza per gli studenti. Nel corso dell'ultimo anno accademico si sono verificati significativi rallentamenti nell'organizzazione tirocini. In particolare, l'organizzazione di tirocini esterni continua a rappresentare una criticità, alle difficoltà segnalate lo scorso anno, si deve aggiungere che il contesto pandemico ha reso difficoltoso l'accesso alle aziende sia per le nuove condizioni restrittive imposte sia per l'aumento delle difficoltà (sia economiche che organizzative) delle aziende stesse. Vi è la necessità di ripensare le regole formali e di approvazione dei tirocini, le regole e le nuove esigenze delle aziende ospitanti. Tuttavia, i problemi più rilevanti sono in fase di soluzione. Infine, dal punto di vista organizzativo, si segnala una tendenziale difficoltà ad entrare in contatto con l'Ufficio Tirocini e a seguire le procedure burocratiche, soprattutto in caso di attivazione di nuova Convenzione.

L'attività di tirocinio interno rimane la modalità prevalentemente scelta dagli studenti. Tale offerta è stata ulteriormente potenziata. Sono state inoltre avviate azioni di sensibilizzazione nei confronti delle aziende del territorio.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, anche in questo caso la gestione avviene a livello di Ateneo e Dipartimento. Il livello di internazionalizzazione del CdS è modesto, tuttavia si rileva un miglioramento degli indicatori presentati nella SMA (ultimo dato disponibile 2019), dove la percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolarmente iscritti sul totale dei CFU, per la prima volta, presenta valori superiori a quelli di Ateneo, anche se sempre inferiori ad altri valori di confronto e di livello piuttosto modesto. Tale miglioramento è imputabile alle misure adottate per aumentare il numero di sedi con offerte formative compatibili con il curriculum del CdS, con conseguente aumento degli studenti vincitori di borsa di scambio (Erasmus-Plus e Overworld) e ad una maggiore consapevolezza delle opportunità offerte all'estero, grazie alla presenza di tutor internazionali dedicati all'affiancamento, seminari di formazione etc. L'indicatore



sull'immatricolazione di studenti con precedente titolo di studio all'estero (a.a. 2020/2021) è limitatissimo ed in calo rispetto agli anni precedenti ma in linea con la tendenza negativa di tutti i valori di confronto.

Le iniziative di accompagnamento al lavoro sono prevalentemente svolte a livello di Ateneo e Dipartimento (Commissione Placement). Nonostante i limiti della pandemia, gli studenti hanno potuto partecipare, anche se a distanza, a due importanti eventi, il Placement Day 2021 Digital Edition ed il Job Day 2021, rispettivamente organizzati dal Dipartimento e dall'Ateneo. La presenza nel CdS di docenti afferenti ad altri dipartimenti, inoltre, permette agli studenti di partecipare anche ad iniziative organizzate in altri dipartimenti. Infine, il Comitato di Indirizzo sta lavorando su proposte per inserire i laureati nel mondo del lavoro.

## **Criticità**

- 1) Gli studenti sono poco consapevoli dell'esistenza dei tutor di internazionalizzazione, e del ruolo dei tutor, a parte il tutor di riferimento del corso di laurea (tutor di II livello). (Componente Studentesca).
- 2) Si riscontrano ancora difficoltà nell'organizzare tirocini presso enti esterni. (Componente Studentesca).
- 3) Livello modesto di internazionalizzazione.

## **Suggerimenti**

- 1) Si suggerisce di pubblicizzare maggiormente la presenza dei tutor di internazionalizzazione e di continuare a sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni dei tutor, organizzando, durante la lezione zero o comunque durante il corso del primo anno, un momento in cui i tutor possano presentarsi ed illustrare il loro ruolo (osservazione rilevata dalla componente studentesca della sotto-commissione).
- 2) Proseguire nel potenziamento delle attività di tirocinio interno. Continuare la ricerca di aziende potenzialmente interessate ad offrire opportunità di tirocini. Aggiornare periodicamente l'elenco delle aziende disposte ad accettare tirocinanti (osservazione rilevata dalla componente studentesca della sotto-commissione).
- 3) Proseguire le azioni (summenzionata tutorship, accordi con Atenei esteri) per favorire l'internazionalizzazione del corso, a pandemia risolta. Inoltre, in futuro, si suggerisce di confrontare i dati di internazionalizzazione dell'attuale piano formativo con quelli del nuovo piano formativo proposto (caratterizzato da un numero maggiore di corsi in inglese) (osservazione rilevata dalla componente studentesca della sotto-commissione).

## **Fonti documentali**

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS, Quadro B5
- Sito web del CdS
- Verbali del CdS

### **3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate**

#### **Analisi della situazione**

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate sui siti di *Unipr.it* ed *Universitaly.it*, e sulla scheda SUA-CdS.

Eventuali carenze nella preparazione iniziale vengono accertate tramite un test di valutazione (TOLC-CISIA). Il voto finale viene determinato combinando il risultato del test con il voto di diploma. Gli studenti con OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo) possono recuperare il debito sostenendo l'esame di profitto di Istituzioni di Economia Aziendale entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione al fine di poter sostenere gli esami del secondo anno di corso. L'organizzazione e le modalità di partecipazione al test CISIA e le modalità di recupero dell'OFA sono adeguatamente pubblicate sul sito web del corso.

Gli obiettivi formativi del CdS ed il profilo professionale del laureato Food System, nei relativi curricula, sono ben indicati nella scheda SUA ed il contributo di ciascun insegnamento relativo agli obiettivi formativi viene descritto nella scheda di insegnamento (syllabus). I syllabi vengono messi a disposizione prima che inizi l'anno accademico, secondo le scadenze indicate dal Manager Didattico. Il RAQ analizza i syllabi pubblicati e controlla che gli obiettivi formativi, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti siano declinati secondo i descrittori di Dublino, coerenti sia con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS, che con i programmi effettivamente svolti a lezione. Un'ulteriore verifica viene effettuata dal Presidente del CdS nei suoi incontri con i Rappresentanti degli studenti. Per l'a.a. 2021/2022 la Commissione Paritetica ha deciso di focalizzare l'attenzione sui soli syllabi del primo semestre. Nell'ambito degli obiettivi formativi, come già detto sopra, la maggior parte delle schede è declinata secondo i descrittori di Dublino, tuttavia la componente studentesca evidenzia che la mancata declinazione secondo tali descrittori, per alcuni insegnamenti, non implica necessariamente un'incompletezza o inadeguatezza delle informazioni. A differenza dello scorso anno, non è stata richiesta una particolare attenzione alle indicazioni che riguardassero la modalità mista, tuttavia, data la situazione ancora incerta, sarebbe stato opportuno inserire nelle schede indicazioni riguardanti la modalità mista (modalità di erogazione didattica e di verifica), ancora necessaria per molti studenti, solo 5 insegnamenti sono completi a riguardo. Tale criticità potrebbe essere dovuta al fatto che la stesura dei syllabi è antecedente alla delibera del Dipartimento per la didattica mista.

Gli incontri con le parti interessate (Comitato di Indirizzo) vengono regolarmente verbalizzati.

È, inoltre, stato avviato un processo sistematico di analisi dei risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari, col fine di recepire suggerimenti utili al miglioramento dell'offerta formativa, sono ancora poche le aziende che aderiscono alla compilazione di tali questionari, non essendo obbligatori. Inoltre, le aziende estere e gli enti pubblici non sono ancora integrati nel circuito online gestito dall'Ateneo sulla piattaforma ESSE3, quindi possono compilare solo in forma cartacea il questionario, modalità che rende ancora più difficile il monitoraggio.

### **Criticità**

- 1) Assenza e/o carenza di informazioni relative alla modalità mista per alcuni syllabi.
- 2) È stato implementato un processo di analisi dei questionari delle aziende ospitanti i tirocini ma si evidenzia una scarsa numerosità degli stessi.

### **Suggerimenti**

- 1) Si suggerisce di effettuare un maggior controllo dei syllabi. Per quanto riguarda la compilazione, si raccomanda di invitare i docenti ad attenersi alle Linee guida di Ateneo, seguendo lo schema dei descrittori di Dublino, senza però effettuare un “copia e incolla” da questi ultimi inserendo semplicemente le caratteristiche generali adattate alla materia in questione, ma porre l’attenzione alle specifiche necessità del corso di studio (osservazione rilevata dalla componente studentesca della sotto-commissione).
- 2) Si suggerisce di sensibilizzare maggiormente le aziende ospitanti i tirocini riguardo la compilazione dei questionari e di integrare nel circuito gestito dall’Ateneo ESSE3 anche enti ed aziende estere.

### **Fonti documentali**

- Scheda SUA-CdS
- Schede informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Sito web del CdS
- Verbali Consigli di CdS
- Presidente del CdS

## **4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **Analisi della situazione**

Lo svolgimento di verifiche intermedie e finali avviene secondo il Regolamento Didattico del CdS e secondo il calendario didattico stabilito a livello di Dipartimento. Dall’analisi degli OPIS 2020/2021 risulta che più dell’89% degli studenti ritiene che le modalità di verifica siano state definite in modo chiaro, valore in miglioramento rispetto l’anno precedente (valutazione in trentesimi: 2019/2020, 22,59; 2020/2021, 23,62) e che quasi il 94% degli studenti ritiene che l’insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul Web del corso di studio, valore in trentesimi in linea con quello dell’anno scorso (2019/2020, 23,28; 2020/2021, 23,64).

In generale, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei syllabi e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni. Tuttavia, è doveroso sottolineare alcune incompletezze rilevate in alcuni corsi. Le indicazioni sulla modalità di restituzione dei risultati della prova sono risultate le più carenti, insieme alla definizione dell’assegnazione della lode. Un’altra criticità riguarda la durata della prova, che non è quasi mai segnata, in particolar modo negli esami tenuti in forma scritta. Inoltre, per molti corsi non c’è stata attenzione nei confronti della didattica a distanza, la quale

richiedeva un maggiore interesse per quanto riguarda la compilazione dei syllabi relativi agli insegnamenti del primo semestre, dove l'opportunità di svolgere esami a distanza per gli appelli di dicembre è stata garantita nei casi previsti. Nonostante tali mancanze, i professori si sono mostrati disponibili nel mettere a disposizione tutte le indicazioni per eventuali appelli a distanza in tempi adeguati. Le modalità d'esame indicate sono rimaste invariate rispetto alla didattica precedente alla pandemia. Gli esami di profitto si svolgono con modalità diverse da corso a corso (esami scritti o orali, presentazioni singole e di gruppo) e riflettono l'eterogeneità del CdS. A causa della pandemia in corso, tutti gli esami delle sessioni primaverile ed estiva sono stati svolti a distanza, con diverse modalità (esami orali, esami scritti, quiz su Elly, con l'utilizzo di piattaforma Teams o Zoom, e talvolta del software Respondus). Dal mese di ottobre, a.a. 2021/2022, tutti gli esami sono invece stati svolti in presenza, modalità che si manterrà costante per tutto l'anno accademico, salvo nei casi previsti dalla pandemia.

Gli esiti delle prove di accertamento vengono analizzati dal Presidente del CdS, che, a questo scopo, si avvale della collaborazione di alcuni colleghi. Compatibilmente con le risorse disponibili (progetto IDEA di Ateneo), vengono avviati percorsi di recupero per le materie con percentuali più basse di promossi. In particolar modo, il CdS analizza i dati resi disponibili dal U.O. Controllo di gestione per monitorare la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU da conseguire. Questo indicatore anche se presenta valori migliori rispetto a quelli di Ateneo, mostra ancora valori più bassi dell'atteso.

Possiamo ritenere che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti dei corsi siano adeguate ad accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; tuttavia, occorre porre attenzione sulla compilazione di alcune schede d'insegnamento.

### **Criticità**

- 1) La stesura dei syllabi è incompleta su alcuni punti, con criticità in particolare riguardo ai metodi di restituzione della prova (durata della prova se in forma scritta, scala di valutazione chiara e indicazione di attribuzione della lode) e mancanza di informazioni su una possibile modalità di esame a distanza per l'appello di dicembre.
- 2) La percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare rimane bassa, con andamento sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

### **Suggerimenti**

- 1) Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi, in particolare riguardo ai punti critici evidenziati.
- 2) Si consiglia di proseguire con le attività di recupero sui corsi base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento e mentoring dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche. Si consiglia, inoltre, di estendere queste attività anche a supporto di corsi a base scientifica (suggerimento della componente studentesca della sotto-commissione).

### **Fonti documentali**

- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”



- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

## **5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**

### **Analisi della situazione**

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica vengono analizzati dal Gruppo di Riesame. La valutazione viene condotta considerando le risposte "Più Sì che No" e "Decisamente Sì" alle singole domande poste nei questionari. I risultati sono riportati nella Scheda-SUA disponibile nel sito *Universitaly.it* e nel sito web di Dipartimento, e nella SMA come richiesto dal Nucleo di Valutazione. Gli studenti possono reperire le informazioni sui risultati dei questionari sui siti (pubblici) menzionati sopra, o attraverso la componente studentesca del Gruppo di Riesame. I risultati degli OPIS vengono illustrati nell'ambito del Consiglio di CdS, attraverso la relazione del Gruppo di Riesame volta all'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e attraverso la presentazione della relazione della CPDS. Per cause di forza maggiore, nell'anno in corso questi passaggi sono stati svolti per via telematica.

I principali problemi evidenziati dagli OPIS sono discussi in sede di Gruppo di Riesame e analizzati dal RAQ e vengono suggerite azioni correttive. In particolare, il Presidente di CdS discute con i docenti titolari dei corsi che hanno ricevuto le valutazioni più critiche di eventuali azioni di miglioramento. Gli studenti possono esporre i loro reclami direttamente, o tramite i loro rappresentanti ai tutor, al Manager Didattico e al Presidente del CdS.

Per quanto riguarda i tirocini, dal 2018 è stata avviata la raccolta dati per organizzare un processo sistematico di analisi dei questionari degli studenti. L'esperienza di tirocinio risulta soddisfacente e in progressivo miglioramento nel corso degli anni accademici; anche per l'ultimo a.a. 2020/2021 le opinioni espresse da studenti sono positive.

La Commissione Paritetica ha analizzato i questionari OPIS relativi all'a.a. 2020/2021. Quest'anno la Commissione oltre ad analizzare i questionari dei frequentanti ha prestato attenzione anche ai questionari dei non frequentanti (circa il 30%) che motivano la non frequenza come "lavoro" o "altro". Anche se l'analisi è stata focalizzata principalmente sui questionari dei frequentanti vengono riportate alcune osservazioni relative ai questionari compilati dai non frequentanti che potrebbero essere di utilità per la qualità didattica. Si nota in generale un livello di soddisfazione elevato da parte degli studenti, con voti medi leggermente superiori a quelli dell'a.a. 2019/2020 relativamente a tutti gli aspetti del corso (ad eccezione della voce relativa alla proporzione del carico didattico rispetto ai crediti che risulta leggermente inferiore). Il livello di soddisfazione generale del corso, seppur buono, è più basso nei non frequentanti. Riguardo alla proporzione del carico didattico, più del 17% (valore che si alza a quasi il 25% nei questionari dei non frequentanti) degli studenti ritiene che il carico didattico debba essere alleggerito, eventualmente attraverso l'introduzione di prove intermedie, e il materiale didattico migliorato. Si ritiene che l'aver svolto tutte le lezioni online possa aver avuto un impatto sulla percezione del carico didattico e dell'esperienza formativa. Si è osservato, invece, un miglioramento per la voce relativa alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (77,9 % vs



74% del 2019/2020), questo potrebbe essere dovuto all'adeguamento di alcuni corsi alla richiesta di fornire maggiori conoscenze di base. Nonostante la didattica sia risultata fortemente penalizzata dalla modalità "online", il miglioramento osservato nell'anno accademico 2020/2021 rispetto all'anno 2019/2020 è indice di una buona risposta dei docenti alla nuova modalità didattica (online), che ha richiesto indubbiamente un periodo di rodaggio (evidenziato dal peggioramento rilevato nell'anno 2019/2020), ma che, una volta avviata, ha consentito di ottenere valutazioni paragonabili, se non superiori, alle valutazioni ottenute nel 2018/2019.

Con riferimento ai singoli corsi, si riscontra un'ampia eterogeneità nelle valutazioni e due corsi presentano una valutazione media al di sotto del 18. Questa eterogeneità è probabilmente dovuta alla diversa natura dei singoli corsi ed al metodo didattico adottato nei singoli insegnamenti.

I corsi risultati "critici", con valutazione media al di sotto del 18 sono: "XXX" e "XXX". I due corsi presentano valutazioni critiche per molte delle voci prese in esame ad eccezione delle valutazioni relative all'adeguatezza del carico didattico e del rispetto dell'orario delle lezioni (per il corso di "XXX") a cui si aggiunge anche la chiarezza delle modalità di esame per il corso di "XXX". Queste criticità sono evidenziate anche dai questionari dei non frequentanti e soprattutto dai commenti liberi rilasciati dagli studenti. In generale, si riscontra per entrambi i corsi un peggioramento rispetto alla valutazione dell'anno precedente, questo potrebbe essere dovuto alla modalità didattica a distanza.

Altre criticità possono essere segnalate nei corsi con valutazioni inferiori a 20/30 che riguardano gli insegnamenti di "XXX" ed "XXX". Per tutti e due i corsi, la criticità maggiore riguarda la proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati; questo si evince anche dai questionari dei non frequentanti e dai commenti liberi di alcuni studenti. Risultano inoltre lievemente critiche le valutazioni riguardanti l'adeguatezza del materiale didattico, la capacità del docente di stimolare l'attenzione e/o la sua chiarezza espositiva. Si segnala, infine, che altri corsi relativi a materie con finalità metodologica e propedeutica o di natura più scientifico-tecnologica, come i corsi sopracitati, pur con valutazione sopra i 20/30, presentano le medesime criticità. Infatti, questi corsi risultano difficili per molti studenti anche a causa di un basso livello iniziale di conoscenze, il che comporta un aggravio del loro carico di lavoro, e risulta difficile per una parte degli studenti percepirne l'utilità e la coerenza con le aspettative circa i contenuti caratterizzanti il CdS. Pertanto, nonostante la valutazione media dei corsi suddetti sia soddisfacente, risultano abbastanza inferiori alla media i risultati relativi alle domande sulla proporzione del carico di studio relativamente ai crediti assegnati e sulla capacità del docente di stimolare l'attenzione e/o sulla sua chiarezza espositiva.

Relativamente ai questionari riguardati la DAD l'89,1% degli studenti si ritiene soddisfatto dell'erogazione a distanza o in modalità blended, valore maggiore rispetto a quello rilevato a livello dipartimentale (87,9%) e di Ateneo (87,47%).

Un confronto con i dati di Ateneo rivela un livello di soddisfazione generale degli studenti del CdS inferiore ai valori medi per ogni aspetto considerato. Questo dato potrebbe essere riconducibile al più recente anno di attivazione, all'interdisciplinarietà del corso e il conseguente minore periodo di rodaggio e di gestione delle criticità rilevate nel CdS, rispetto a più consolidati corsi di laurea dell'Ateneo.

I questionari AlmaLaurea relativi al livello di soddisfazione dei laureati (primi laureandi 2019/2020) sono stati analizzati dal Gruppo di Riesame ai fini della compilazione della SMA. Risulta un livello di

soddisfazione buono da parte dei laureati sia sul corso di laurea (93,1%) che sul rapporto con i docenti (94,8%).

### **Criticità**

In generale la proporzione del carico di studi rispetto ai crediti risulta inadeguata. Vi è un numero esiguo di corsi con un livello di soddisfazione significativamente inferiore alla media.

### **Suggerimenti**

Si suggerisce, come evidenziato anche dal Gruppo di Riesame, un più puntuale monitoraggio dei programmi dei corsi teso a una razionalizzazione dei carichi didattici. Si suggerisce inoltre di implementare un controllo in itinere sulla didattica, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti di classe, in modo da poter adottare, quando necessario, azioni correttive in corso d'opera.

### **Fonti documentali**

- Indagini AlmaLaurea
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

## **6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

### **Analisi della situazione**

Il materiale didattico (letture, slide e casi studio a supporto dei libri di testo) reso disponibile sulla piattaforma Elly è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU e, salvo rari casi, le modalità di reperibilità dei materiali sono adeguatamente descritte nei syllabi. Dai questionari OPIS si rileva che l'86% degli studenti ritiene il materiale didattico adeguato. Si segnalano solo pochi casi in cui gli studenti lamentano l'inadeguatezza del materiale didattico. Tutti i corsi hanno caricato le slide e videoregistrazioni relative sulla piattaforma Elly.

### **Criticità**

Per un numero esiguo di corsi risulta, dall'analisi degli OPIS, un'inadeguatezza del materiale didattico.

### **Suggerimenti**

Si consiglia di effettuare un monitoraggio sui corsi segnalati durante il semestre di svolgimento,

tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti d'aula, in modo da apporre azioni correttive in itinere.

#### Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo

### 7. Analisi delle attività di riesame del CdS

#### Analisi della situazione

Il Gruppo di Riesame si riunisce una o due volte l'anno. Nell'ultima riunione (19 ottobre 2021) sono stati analizzati gli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR. A causa della recente attivazione del corso, alcuni indicatori ANVUR non sono disponibili. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA che risulta nel suo complesso accurata, individuando i principali punti di forza e le criticità del CdS, anche in relazione al contesto geografico e nazionale. I dati esaminati sono quelli disponibili al 15 ottobre 2021. L'elaborazione del primo rapporto del riesame (RRC 2021) del CdS è frutto di incontri con i membri del Gruppo del Riesame e con i docenti facenti parte del CdS e fa riferimento all'attenta analisi delle fonti documentali prodotte nel corso degli anni. Tutte le parti del documento sono compilate in modo accurato relativamente all'analisi della situazione e alle azioni di miglioramento. L'analisi delle problematiche è stata svolta in modo approfondito, individuando possibili soluzioni. Non è possibile effettuare confronti con RRC precedenti, essendo l'RRC 2021 il primo Riesame Ciclico del CdS. Infine, anche la SUA risulta nel suo complesso un rapporto accurato ed analitico.

La Relazione annuale della CPDS è stata condivisa telematicamente con i membri del Consiglio di Dipartimento e discussa con il Presidente del CdS. Il CdS ha proseguito, nei limiti consentiti dalla pandemia, nelle azioni di miglioramento in risposta alle criticità sollevate. Nella tabella seguente sono sintetizzati i suggerimenti forniti nella Relazione annuale 2020 e le relative azioni poste in essere.

#### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2020

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Si suggerisce di continuare con la programmazione di incontri collegiali in presenza in cui discutere eventuali criticità legate agli aspetti didattici del corso.</p>	<p>La pandemia ha impedito di implementare il suggerimento, tuttavia gli incontri si sono svolti regolarmente per via telematica.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: parzialmente risolta con la discussione delle criticità legate agli aspetti didattici per via telematica (dal secondo semestre del 2020); si ripropone il suggerimento per a.a. 2021/2022</p> <p>Evidenze documentali: verbali Consigli CdS, Intervista al</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
		Presidente del CdS
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Si suggerisce di pubblicizzare maggiormente la presenza dei tutor di I e II livello.</p> <p>b) Proseguire nel potenziamento delle attività di tirocinio interno. Cercare di individuare aziende potenzialmente interessate ad offrire opportunità di tirocini.</p>	<p>a) La pandemia ha impedito di implementare il suggerimento nell'a.a. 2020/21. Tuttavia, i tutor ed il loro ruolo sono descritti chiaramente sul sito unipr.it, inoltre sono stati fatti incontri di presentazione dei tutor di I e II livello agli studenti del I e II anno nel primo semestre dell'a.a. 2021/22.</p> <p>b) I docenti sono stati sensibilizzati e il numero di tirocini interni è aumentato. Sono stati stipulati accordi con università estere con offerta formativa compatibile con il FOOD</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta con la programmazione di incontri di presentazione dei tutor. Si ripropone il suggerimento per il prossimo a.a. Evidenze documentali: Scheda SUA –CdS, Pagina web del Dipartimento, Intervista al Presidente CdS</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR, Referente tirocini Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2021/2022 Evidenze documentali: verbali consigli CdS, Scheda SUA-CdS, intervista al Presidente CdS e al Referente per i tirocini.</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>a) Si suggerisce di effettuare un maggior controllo dei syllabi. Per quanto riguarda la compilazione si raccomanda di invitare i docenti ad attenersi alle Linee guida di Ateneo, rammentando la necessità di inserire le informazioni relative ad un possibile ritorno in DAD.</p> <p>b) Si suggerisce di sensibilizzare maggiormente le aziende ospitanti i tirocini alla compilazione dei questionari.</p>	<p>a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi</p> <p>b) Un tentativo è stato avviato, ma i questionari non sono obbligatori per le aziende che quindi non ravvisano la necessità di compilarli. Inoltre, è difficile il monitoraggio per enti ed aziende con moduli cartacei</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2021/2022 Evidenze documentali: relazione RAQ</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, Referente tirocini Tempistica: parzialmente risolta, si ripropone il suggerimento per a.a. 2021/22 Evidenze documentali: intervista al Presidente CdS e al Referente per i tirocini</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>a) Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi.</p> <p>b) Si consiglia di proseguire con le attività di recupero sui corsi base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento e mentoring, soprattutto per gli studenti del primo anno di corso e per corsi che richiedono competenze specifiche come conoscenze di base.</p>	<p>a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi</p> <p>b) Si continuano ad erogare esercitazioni aggiuntive per il corso di Metodi Matematici per l'Economia. Compatibilmente con le risorse disponibili, si stanno cercando di programmare corsi di potenziamento per studenti in debito d'esame.</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2021/2022 Evidenze documentali: Relazione RAQ</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2021/2022 Evidenze documentali: Scheda SUA-CdS, Verbali consigli CdS, intervista al Presidente CdS</p>
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>a) Si suggerisce, come evidenziato anche dal Gruppo di Riesame, un più puntuale monitoraggio dei programmi dei corsi teso a una razionalizzazione dei carichi didattici. Si suggerisce inoltre di implementare un controllo in itinere sulla didattica, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti di classe, in modo da poter adottare, quando necessario, azioni correttive in corso d'opera.</p> <p>b) Si suggerisce di implementare un processo di analisi dei questionari relativi ai tirocini</p>	<p>a) La pandemia ha impedito l'implementazione dei questionari. Sono però stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse</p> <p>b) È stato implementato il processo di analisi dei questionari relativi ai tirocini</p>	<p>a) Attori: Presidente CdS, RAQ, OGdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2021/2022 Evidenze documentali: relazione RAQ, Verbale del Gruppo di Riesame, Intervista al Presidente CdS</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: risolta. Si suggerisce di continuare nell'a.a.2021/2022 Evidenze documentali: relazione RAQ, Verbale del Gruppo di Riesame, Intervista al Presidente CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI TEMPORISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
c) Si suggerisce in occasione di un rientro alla didattica in presenza, di continuare a fornire “video pillole” delle lezioni per favorire il percorso di studio soprattutto agli studenti lavoratori.	c) Tutti i corsi hanno reso disponibili videoregistrazioni sulla piattaforma Elly del Corso.	c) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: risolta, si suggerisce di continuare nell’a.a. 2021/2022 Evidenze documentali: relazione RAQ, Verbale del Gruppo di Riesame, Intervista al Presidente CdS
<i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i> Si consiglia di effettuare un monitoraggio sui corsi segnalati durante il semestre di svolgimento, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti d’aula, in modo da apporre azioni correttive in itinere	La pandemia ha impedito l’implementazione dei questionari. Sono però stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse	Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell’a.a. 2021/2022 Evidenze documentali: Relazione RAQ, Verbale del Gruppo di Riesame, intervista al Presidente del CdS
<i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i> Nessuna criticità	--	--

## Criticità

Nessuna.

## Suggerimenti

Nessuno.

## Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- RRC
- Verbali dei Consigli di CdS

## **1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS**

### **Analisi della situazione**

Nell'ambito del Consiglio di CdS, tramite periodiche (quadrimestrali) riunioni sono state affrontate le diverse tematiche relative alla gestione e organizzazione del Corso di Studi.

Nell'ambito delle scadenze per la compilazione della scheda SUA-CdS, il Gruppo di Riesame ha verificato la struttura dell'offerta didattica e il coordinamento degli insegnamenti dei singoli semestri e dei diversi anni di corso.

### **Criticità**

Come è stato già sottolineato in precedenza (Relazione annuale 2020), non si rilevano particolari criticità in relazione agli aspetti procedurali del tema in esame anche se è opportuno segnalare che nel complesso le risorse didattiche non risultano adeguate per soddisfare le esigenze di un numero molto elevato di studenti iscritti. Risorse aggiuntive sarebbero necessarie per ridurre l'eterogeneità della preparazione iniziale degli studenti che hanno seguito differenti modelli di educazione terziaria nei diversi paesi da cui provengono. A tal proposito, sarebbe opportuno attivare delle esercitazioni propedeutiche ad alcuni insegnamenti erogati nel primo anno di corso, in particolare materie tecniche e caratterizzanti del corso. Anche alcune carenze della logistica, come è stato ripetutamente segnalato, si riflettono sulla qualità dell'apprendimento. Durante l'anno 2020/2021, tra l'altro l'attività didattica si è caratterizzata per il massiccio uso della DAD, a causa della situazione sanitaria, tale tipo di didattica, se da un lato ha consentito un regolare svolgimento delle lezioni, dall'altro ha scaturito negli studenti poco stimolo verso l'apprendimento, rispetto alla normale frequenza nell'ambiente dell'apprendimento nelle strutture universitarie.

### **Suggerimenti**

È opportuno chiarire ulteriormente la natura dell'insegnamento "XXX" che non è del tutto compreso da una parte degli studenti. È importante sottolineare che l'insegnamento ha carattere di esercitazione. A tal proposito, sarebbe utile attivare ulteriori corsi di "Introduction" a materie tecniche svolte durante il primo anno come quelle sui temi di accounting o su micro e macro economics.

Su questo piano si segnala anche la necessità di precisare le diverse alternative disponibili per gli esami a scelta, insieme alla opportunità di concordare con il Presidente del CdS le scelte specifiche.

### **Fonti documentali**

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS



- SMA del CdS
- Verbali di Consiglio di CdS

## **2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti**

### **Analisi della situazione**

Il CdS non ha messo in atto specifiche attività in merito all'organizzazione dei servizi per gli studenti perché tali servizi sono gestiti per tutti i CdiS a livello dipartimentale.

Non sono previste attività di orientamento in ingresso perché l'efficacia delle iniziative di Ateneo e di Dipartimento sono ritenute soddisfacenti ed efficaci (le domande di iscrizione, infatti, si mantengono elevate). È stato comunque verificato che la specificità dell'offerta didattica del CdS sia adeguatamente presentata e discussa all'interno delle iniziative di comunicazione esterna di Dipartimento e di Ateneo.

Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere svolte da studenti senior, selezionati tramite bando, destinate all'affiancamento degli studenti del CdS. Nel corso del 2020 e 2021 e con l'avvento del *lockdown* il lavoro ha cambiato natura e si è svolto a distanza. Tuttavia, lo svolgimento di alcune attività di orientamento e tutorato a distanza, hanno dimostrato che questo tipo di attività potrà essere mantenuta in futuro in supporto delle tradizionali attività in presenza.

Il CdS, tramite l'impegno dei suoi docenti, segue le attività esterne degli studenti che frequentano tirocini e stage. Accanto alle procedure amministrative sviluppate dagli uffici, i tutor accademici verificano la qualità dell'esperienza realizzata dagli studenti. Tale servizio con modalità diverse rispetto gli anni precedenti, è stato garantito anche durante i periodi di *lockdown* dell'anno 2020/2021.

Anche in riferimento alla mobilità e scambi internazionali (particolarmente rilevanti per gli studenti IBD), il CdS ha programmato attività di informazione, supporto e formazione al fine di ampliare il numero dei partecipanti. L'assistenza per la definizione dei piani di studio e il supporto agli studenti all'estero è continua dal momento in cui è definita la sede di destinazione e si estende a tutto il periodo di permanenza all'estero.

A causa di gravi carenze di risorse, l'attività di accompagnamento al lavoro viene effettuata esclusivamente a livello di Dipartimento, appoggiandosi agli uffici di Ateneo.

### **Criticità**

In relazione ai servizi erogati agli studenti le criticità emerse dipendono essenzialmente dalle scarse risorse messe a disposizione e non dalle procedure adottate. Inoltre, la pandemia ha modificato la fruizione dell'attività didattica con diffusi disagi.

### **Suggerimenti**

Alcune strategie didattiche e di supporto agli studenti, maturate a causa della pandemia, grazie alla didattica a distanza, potrebbero essere valorizzate in prospettiva, per esempio lasciando a disposizione degli studenti delle video registrazioni relative ai corsi di "Introduction".

### **Fonti documentali**

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS, Quadro B5
- Siti web del CdS
- SMA del CdS

### **3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate**

#### **Analisi della situazione**

Nella pagina web del CdS vengono riportate le conoscenze richieste e i requisiti di accesso. Le condizioni d'accesso, data la natura particolare del corso, sono distinte per classi di laurea anche per i paesi stranieri, indicando in quale modo e con quali procedure tali lauree vengono valutate. L'adeguatezza ai requisiti richiesti è verificata tramite colloquio individuale per tutti coloro il cui voto di laurea è inferiore a 95/110 (o equivalenti).

Il Presidente, in accordo con il RAQ, verifica al momento della pubblicazione la coerenza dei contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti con le aree di apprendimento definite nella SUA-CdS. Le schede dei singoli insegnamenti vengono quindi verificate dal Presidente prima della scadenza per la loro pubblicazione, in accordo con un docente delegato per la verifica della qualità dei testi. Le schede degli insegnamenti vengono pubblicate secondo il calendario delle scadenze comunicato dal Manager didattico e la tempistica risulta adeguata.

Il Presidente, in accordo con il RAQ, verifica, al momento della pubblicazione, la coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabi) e i risultati di apprendimento definiti nella SUA-CdS in termini di Aree di apprendimento.

Di ogni incontro con le parti interessate viene redatto e conservato il materiale fornito agli intervenuti, traccia della discussione e verbale della riunione.

#### **Criticità**

La verifica puntuale dei syllabi, effettuata dalla componente della parte studentesca della sotto-commissione ha permesso di evidenziare la loro sostanziale conformità alle indicazioni contenute nelle Linee guida di Ateneo. La convergenza verso un modello uniforme e articolato di presentazione del contenuto disciplinare e dell'organizzazione dei singoli insegnamenti appare un risultato acquisito. Rimangono però alcuni aspetti sui quali è opportuno soffermarsi. In alcuni syllabi è necessario precisare la modalità di restituzione agli studenti dell'esito delle prove, in altri indicare la durata della prova, in altri è opportuno spiegare le modalità relative alla didattica a distanza, sia inerente alle lezioni curriculari sia in relazione a prove intermedie ed esami di profitto. In altri ancora (un numero ridotto) è opportuno definire la scala di valutazione delle prove ed esplicitare i pesi e criteri di valutazione delle singole domande della prova finale. Tuttavia, persiste la mancanza dei syllabi di alcune materie caratterizzanti del corso. Il Presidente del CdS è stato informato nel dettaglio ed è in possesso di un elenco delle carenze riscontrate a livello di singolo insegnamento.

Viene sottolineato dalla componente studentesca che le alternative disponibili per l'esame libero sono troppo limitate.

### **Suggerimenti**

Verificare in modo puntuale l'aggiornamento dei syllabi e ampliare la varietà delle possibilità di esami a scelta, non limitandosi solo all'indirizzo di IBD.

### **Fonti documentali**

- Presidente del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *Universitaly.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

## **4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **Analisi della situazione**

Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono chiaramente descritte nel Regolamento Didattico.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle maggior parte delle schede degli insegnamenti (syllabus), tuttavia per alcuni syllabus sarebbe meglio specificare le modalità d'esame sia in presenza che in DAD. Come visto nel punto 3 della presente Sezione, la verifica del syllabus comprende anche la completa valutazione delle modalità di esame. Le modalità di verifica sono pienamente adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi secondo tutti i descrittori di Dublino.

Il Gruppo di Riesame mantiene continuamente monitorato l'andamento delle carriere degli studenti al fine di intraprendere eventuali azioni correttive ove ritenute necessarie.

### **Criticità**

L'attività messa in campo dagli organi del CdS appare soddisfacente e non emergono rilevanti criticità. Tuttavia, rimangono alcuni syllabus incompleti o addirittura assenti, sarebbe dunque opportuno sollecitare un controllo più reiterato.

### **Suggerimenti**

Si evidenzia l'opportunità di tener conto delle indicazioni riportate nel punto 3 della presente Sezione. È consigliabile implementare il numero dei corsi propedeutici, ad alcuni insegnamenti inerenti l'accounting, micro e macro economia e statistica. Per quanto concerne la materia di statistica, è già

presente un corso di “Introduction” all’inizio del corso, tuttavia dai suggerimenti emersi dagli studenti, sarebbe auspicabile che i corsi propedeutici non venissero effettuati solo all’inizio del corso, ma potessero essere ripetuti nei mesi successivi, dando la possibilità anche agli studenti immatricolati successivamente di avere l’accesso a questi corsi introduttivi.

#### **Fonti documentali**

- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento”
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

#### **5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**

##### **Analisi della situazione**

Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire dall’analisi dei questionari di soddisfazione appaiono soddisfacenti e adeguatamente trasferite del Gruppo di Riesame al Consiglio di CdS.

Nella SMA la valutazione dei questionari fa parte dell’attività continuativa di monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame e del CdS. Quando necessario il CdS approfondisce le problematiche evidenziate dalle risposte date dagli studenti.

Qualora si evidenzino risultati nettamente al di sotto della media, la Commissione Paritetica informa il Presidente del CdS e approfondisce con lo stesso le tematiche risultate critiche.

I risultati dei questionari delle opinioni degli studenti vengono periodicamente analizzati dal Gruppo di Riesame al fine di suggerire adeguate politiche correttive al CdS.

Il punteggio dei questionari dell’a.a. 2020/2021, mostra una certa variabilità tra i docenti, indicando quindi un livello di soddisfazione discreto.

In particolare, i dati segnalano una media nei punti aggregati pari a 24/30, con valore minimo pari a 17 e valore massimo pari a 28. Il punteggio minimo pari a 17 risulta essere associato a un exchange Professor, quindi non è necessario individuare e proporre interventi di carattere individuale, in quanto non sarà più presente il prossimo semestre.

Si sottolinea inoltre che la media dei punteggi relativi all’anno accademico in esame è nella sua media in linea con quanto registrato nell’a.a. 2019/2020.

I dati relativi all’a.a. 2020/2021 segnalano una media nei punti aggregati pari a 24, con valore minimo pari a 22 e valore massimo pari a 26. Non si è ritenuto quindi necessario individuare e proporre interventi di carattere individuale, destinati ai singoli docenti. Infatti, il punteggio dei questionari non mostra elevata variabilità tra i docenti, indicando quindi un livello di soddisfazione medio omogeneo.

I dati relativi all’a.a. 2019/2020 segnalano una media nei punti aggregati pari a 24, con valore minimo pari a 22 e valore massimo pari a 27.

In termini generali (vedi la tabella seguente) è interessante osservare le variazioni dei punteggi degli

specifici item che compongono il questionario OPIS. Per il terzo anno consecutivo, si registrano valori medi riferiti alla chiarezza con cui sono state definite le modalità dell'esame inferiori al dato dell'a.a. 2018/2019 (da una media di 25 a 24). Invece per gli altri item si registra o la conferma del risultato ottenuto nell'anno precedente o un ulteriore miglioramento. È opportuno mettere in evidenza che questo risultato viene registrato in corrispondenza di un anno accademico particolarmente complesso e fortemente condizionato dall'andamento della pandemia COVID-19. Nonostante le notevoli difficoltà incontrate nella didattica e l'impiego della DAD, le valutazioni acquisite sembrano indicare che docenti e studenti IBD abbiano lavorato con molto impegno e reciproca attenzione per superare i disagi e gli inconvenienti del nuovo contesto.

**Tabella di sintesi valutazione in trentesimi del CdS – confronto con 2019/2020, 2018/2019 e 2017/2018 (n. risposte 1.559)**

<b>Domanda</b>	<b>20/21</b>	<b>19/20</b>	<b>18/19</b>	<b>17/18</b>
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	23	23	22	22
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	24	24	23	23
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24	24	24	25
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	26	26	26	25
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	22	24	23	22
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	22	23	23	22
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	25	25	24	24
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	26	26	26	25
<b>Valore medio</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>23</b>

I rappresentanti degli studenti nel Gruppo di Riesame e nel CdS sono tempestivamente informati delle azioni conseguenti all'analisi dei questionari di valutazione.

Le procedure di gestione delle comunicazioni e dei reclami da parte degli studenti sono conformi al Regolamento Didattico e al Regolamento di Ateneo.

Sulla base dei report e dei questionari compilati dagli studenti l'attività di tirocinio viene opportunamente analizzata dal Presidente con i tutor al fine di mantenere la coerenza con i risultati di apprendimento attesi.

### **Criticità**

Da tempo sono evidenti i limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Tali limiti sono ancora più evidenti nella valutazione della qualità della didattica a distanza.

### **Suggerimenti**

Riflettere come Consiglio di CdS su proposte di rilevazione integrative delle valutazioni degli studenti rispetto agli attuali OPIS. Inoltre, appare necessario avviare una riflessione sull'esperienza di didattica a distanza e sulle *best practice* da consolidare.

### **Fonti documentali**

- GdR
- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionario CPDS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2018/2019
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Verbali dei Consigli di CdS

## **6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

### **Analisi della situazione**

Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Infatti, sulla piattaforma Elly ogni docente è tenuto ad inserire il materiale didattico corrispondente alla scheda pubblicata sul sito U-GOV. Il Presidente vigila affinché anche gli studenti non frequentanti abbiano a disposizione tutto il materiale didattico necessario alla preparazione dell’esame.

Il CdS non ha insegnamenti sdoppiati e quindi non è necessario effettuare una verifica della confrontabilità dei programmi di esame.

### **Criticità**

La mancanza di un corso propedeutico per le materie più tecniche e caratterizzanti del corso rende l’apprendimento più difficile per gli studenti di IBD aventi un background umanistico e non economico. L’inesperienza (in merito alla didattica italiana) degli exchange Professor rende il corso molto disorganizzato e stimolando poco interesse verso la materia.

### **Suggerimenti**

- 1) Aumentare l’attività di supporto didattico, attraverso l’attivazione, l’implementazione e la reiterazione dei corsi introduttivi alle materie più caratterizzanti.
- 2) Alleggerire il carico didattico complessivo.
- 3) Migliorare la qualità del materiale didattico, lasciando per un tempo più prolungato le video-lezioni registrate sul portale Elly.
- 4) Supporto ai docenti exchange in relazione ai metodi didattici e alle piattaforme utilizzata per l’erogazione dei corsi.

### Fonti documentali

- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

## 7. Analisi delle attività di riesame del CdS

### Analisi della situazione

Il GdR del CdS ha organizzato il lavoro in maniera efficace. Infatti, esso si riunisce periodicamente al fine di rispettare le scadenze relative alle schede informative e di monitoraggio, condivide e distribuisce le analisi dei dati resi disponibili al CdS, analizza e propone soluzioni agli elementi critici individuati. Questo garantisce l'efficacia del lavoro del Gruppo di Riesame.

La redazione della SMA permette di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS.

La redazione del RRC permette di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS. Le attività messe in campo sono documentate dai verbali del Consiglio di CdS e delle riunioni del Gruppo di Riesame e dagli stessi documenti della SMA.

Il CdS recepisce la Relazione annuale del CPDS. Sulla base di questa il Presidente dà conto delle criticità evidenziate, propone azioni di miglioramento e, al termine del periodo di riferimento, dà conto dei risultati delle azioni intraprese. Per la verifica dell'implementazione dei suggerimenti presenti nella Relazione annuale 2020, si rinvia a quanto detto negli specifici punti e alla tabella seguente.

### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2020

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. <i>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Chiarire la natura e finalità dell'insegnamento "Introduction to Statistics"</p> <p>Precisare le caratteristiche degli esami a scelta e le opportunità praticabili</p>	<p>Enfatizzare il tema nel corso della Lezione 0. Sottolineare le caratteristiche del corso nel Syllabus</p> <p>Suggerimento recepito, ma solo in parte attuato</p>	<p>Attori: Presidente CdS e docenti coinvolti</p> <p>Tempistica: all'inizio dell'anno accademico</p> <p>Evidenze documentali: sito web del CdS</p>
<p>2. <i>Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>3. <i>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Verificare in modo puntuale l'aggiornamento dei syllabi e ampliare la varietà delle possibilità di esami a scelta</p>	<p>Interventi puntuali su alcune sezioni dei singoli syllabi Aumentare la discrezionalità degli studenti nell'individuazione degli esami a scelta</p> <p>Suggerimento non ancora recepito, in quanto i syllabi delle materie caratterizzanti erano incompleti o assenti</p>	<p>Attori: docenti e Presidente CdS Tempistica: in occasione delle scadenze per la redazione del syllabus Evidenze documentali: syllabus</p>
<p>4. <i>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Tali limiti sono ancora più evidenti nella valutazione della qualità della didattica distanza</p>	<p>Riflettere su proposte di rilevazione integrative agli OPIS. Approfondire le esperienze di didattica a distanza e individuare <i>best practice</i></p> <p>Suggerimento solo parzialmente recepito</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS Tempistica: in maniera continuativa Evidenze documentali: OPIS</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Aumentare l'attività di supporto didattico, attraverso l'attivazione, l'implementazione e la reiterazione dei corsi introduttivi alle materie più caratterizzanti</p> <p>Alleggerire il carico didattico complessivo</p> <p>Migliorare la qualità del materiale didattico, lasciando per un tempo più prolungato le video-lezioni registrate sul portale Elly</p>	<p>Aumentare il supporto didattico agli studenti, fornendo il materiale didattico in ausilio alle lezioni curriculari</p> <p>Suggerimenti evidenziati per la prima volta, in attesa di essere recepiti</p>	<p>Attori: Presidente CdS e docenti coinvolti Tempistica: tutto l'anno accademico Evidenze documentali: sito web del CdS e la piattaforma Elly</p>
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del Corso di studio</i></p> <p>Nessuna criticità</p>	--	--



### Criticità

Le attività di riesame vengono svolte in modo appropriato e puntuale. Non emergono criticità degne di nota in questo ambito procedurale.

### Suggerimenti

Nessuno.

### Fonti documentali

- GdR del CdS
- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TRADE E CONSUMER MARKETING (TRADE)

### 1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

#### Analisi della situazione

Il CdS in Trade e Consumer Marketing è connotato da una forte specializzazione nel Marketing, in tutte le sue declinazioni specialistiche, che lo rende unico in Italia. Sono ben 11 le aree tematiche del Marketing approfondite dal CdS, il che è reso possibile dalla specializzazione di ricerca dei docenti di marketing del Dipartimento SEA dell'Ateneo di Parma.

La Laurea Magistrale Trade e Consumer Marketing ha il più elevato numero di iscritti dell'Ateneo di Parma. In ottemperanza con le indicazioni emerse nella precedente relazione della CPDS i posti disponibili sono stati ridotti da 199 nell'a.a. 2020/021 a 149 nell'a.a. 2021/2022 per migliorare il servizio agli studenti.

L'attrattività è testimoniata dai test di ammissione al Corso di laurea TRADE: negli ultimi due turni previsti (per l'anno accademico 2021/2022) ci sono state 430 domande a fronte di 149 posti. È elevata anche l'attrazione di studenti laureati in altri Atenei, che raggiunge quasi il 70%, come evidenziato in dettaglio nella tabella seguente:

Provenienza dei candidati ammessi	Primo test ingresso	Secondo test ingresso
Ateneo di PARMA	33%	30%
Ateneo di MODENA E REGGIO EMILIA	15%	19%
Ateneo di BOLOGNA	8%	5%
Ateneo di SUD ITALIA E ISOLE	16%	20%



Dal 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, è stata introdotta la selezione solo per titoli, in sostituzione del test.

Nel corso dell'a.a. 2020/2021 sono stati riuniti quattro Consigli di CdS: il 15 febbraio 2021, il 24 marzo 2021, il 7 luglio 2021, il 29 ottobre 2021. Il Presidente del CdS pone notevole attenzione e dedica molto tempo al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, processo reso più complesso dagli insegnamenti organizzati a modulo. Parallelamente anche i docenti sono attenti a razionalizzare gli orari delle lezioni, le date di esame e il carico didattico.

Si fa notare che il CdS ha istituito degli appositi "Gruppi" di docenti, con le seguenti funzioni: "Gruppo coordinamento date di esame", "Gruppo coordinamento orari delle lezioni", "Gruppo placement" e "Gruppo coordinamento social media e comunicazione", per rendere partecipativa e allo stesso tempo coordinare efficacemente le specifiche attività del CdS.

L'impressione che si ricava dagli incontri con i rappresentanti d'aula e i docenti che insegnano nel primo semestre dell'a.a. 2021/2022 è quella di un miglioramento del "clima d'aula" attribuibile al ritorno alla didattica in presenza e alla riduzione delle matricole.

## **Criticità**

Come già evidenziato, oltre la metà degli studenti/matricole del primo anno si sono laureati in triennale presso altri Atenei e quasi uno studente su cinque si è laureato in una classe di lauree diversa dalla classe L-18 di Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale. L'eterogeneità costituisce anche una difficoltà per i docenti, che devono trasferire conoscenze a studenti che hanno conoscenze di base e aspettative diverse. Anche se gli immatricolati devono aver superato requisiti di CFU in specifici settori scientifico-disciplinari.

Rispetto alla Relazione annuale 2020, si evidenzia il superamento della criticità riguardante i rappresentanti degli studenti in CdS. Infatti, nell'ultima tornata elettorale è stata eletta una rappresentante degli studenti nel Consiglio di CdS, la quale potrà svolgere il proprio compito a livello formale e inoltre collaborare con i "rappresentanti di aula" e di GdR.

I verbali delle sedute del Consiglio di corso non risultano pubblicate sul sito del CdS.

## **Suggerimenti**

Si deve, innanzitutto, segnalare il recepimento dal CdS del suggerimento della relazione CPDS precedente relativa alla riduzione del numero degli accessi, che, infatti, è passato da 199 posti agli attuali 149. Si suggerisce inoltre di valutare l'opportunità di pubblicare i verbali delle riunioni del CdS sul sito del Corso.

## **Fonti documentali**

- Verbali di Consiglio di CdS

## **2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti**

### **Analisi della situazione**

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a migliorare il servizio agli studenti il Corso di Laurea TRADE a maggio 2021 ha lanciato un'indagine, coordinata dal Gruppo del Riesame, sugli studenti allo scopo di rilevare:

- l'Ateneo e il Corso di laurea di provenienza;
- altri Corsi di laurea magistrali considerati in alternativa;
- ed eventuali altri elementi utili alla gestione qualità del Corso di Laurea.

La provenienza degli studenti si è confermata molto eterogenea. Tra le altre magistrali considerate per la scelta degli studi è emersa "XXX" dell'UniCatt.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita il CdS prende parte attiva a tutte le iniziative di Ateneo e di Dipartimento, tra le quali Open day, attività di tutorato, Job Day. Inoltre, il CdS organizza per ogni sessione di laurea un incontro tesi, sempre ai primi di dicembre, al fine di fornire agli studenti gli strumenti per svolgere al meglio il proprio lavoro di ricerca e stesura della tesi. Il CdS organizza incontri in Biblioteca, gestiti dal personale della Biblioteca di Dipartimento su come effettuare una ricerca bibliografica utilizzando le più efficaci banche dati digitali.

In aprile 2021 si è svolta l'ultima edizione dell'Open day a distanza e nell'ambito dell'evento c'è stata anche la presentazione video del CdS.

Il Corso magistrale TRADE, nonostante abbia un elevato numero di iscritti per la maggior parte provenienti da altri Atenei, ha un solo Tutor accademico di secondo livello che svolge un significativo lavoro di assistenza personalizzata agli studenti, in particolare fornisce informazioni sul test di ammissione, sull'immatricolazione, sul piano di studio, sui tirocini, sul programma Erasmus e circa lo svolgimento dei laboratori. Sono anche molte le persone interessate ad informarsi sulle modalità di accesso e sugli esami da integrare. Mentre le attività di supporto per i periodi all'estero sono svolte dai tutor di Dipartimento.

Due docenti, appartenenti al citato "Gruppo placement", si dedicano all'orientamento in uscita veicolando le offerte di lavoro ricevute dalle aziende rivolte ai laureandi e laureati del Cds; ad oggi vengono veicolate quasi tre offerte ogni settimana, e gestiti i rapporti con gli uffici HR di decine di aziende. Inoltre, sempre nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro il CdS offre ogni anno diversi tirocini interni.

Il Corso di Laurea TRADE prevede oltre 60 accordi con Atenei esteri. Sono previsti 3 programmi di doppio titolo (Double Degree) rispettivamente in Brasile, Francia, Germania e dal 2021/2022 si aggiungerà un quarto con Vilnius.

Il Corso di Studi TRADE offre, e incoraggia, la possibilità di svolgere stage o tirocini curriculari, come parte integrante del piano di studi, a valere sulle Attività libere a scelta dello studente, fino a un massimo di 15 CFU. I tirocini del CdS sono aumentati negli anni ma si mantiene contenuto, rispetto al totale iscritti. I dati del 2019/2020 segnalano 18 tirocini. Non sono ancora disponibili i dati 2020/21. Le attività svolte hanno riguardato: il content e digital marketing (46,2%), analisi dei dati di mercato (34,6%), gestione dell'e-commerce (23,1%) e dei fornitori (23,1%), gestione della clientela (15%), product/brand management (11,5%) e sviluppo nuovi prodotti (11,5%). Secondo i dati dei questionari



somministrati alle aziende circa il tirocinio, l'esperienza con gli studenti del corso è stata molto positiva. Tutti gli studenti hanno dimostrato impegno nel corso del tirocinio, il 93% disponeva di adeguate conoscenze preliminari, il 62% è stato giudicato competente anche rispetto alle soft skills più utili in ambiente lavorativo, l'89% è stato ritenuto responsabile e puntuale, il 63% è stato considerato autonomo alla fine del tirocinio. Infine, il 48,2% delle aziende dichiara di voler proseguire, in varia forma, il rapporto con il tirocinante.

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti circa il tirocinio, il 98% ritiene di aver acquisito nuove conoscenze e competenze durante l'esperienza e il 92% conferma il proprio interesse verso il percorso professionale sperimentato.

I problemi individuati sia da parte delle aziende che degli studenti riguardo i tirocini fanno riferimento soprattutto ai tempi richiesti dall'Ateneo per la convalida di convenzioni e tirocini, e alle difficoltà nel contattare l'Ufficio Tirocini e nell'ottenere assistenza.

Lo svolgimento di un tirocinio è incoraggiato dal CdS TRADE, ma subisce la "concorrenza" degli innovativi Laboratori, quando gli studenti si trovano a scegliere le attività da realizzare per coprire i CFU liberi. La maggior parte degli insegnamenti di Area Marketing di TRADE (inclusi laboratori e liberi) non esistono in nessun'altra magistrale in Italia, e contribuiscono ad attrarre gli iscritti da tutto il Paese. Per tale ragione questi insegnamenti vengono poi preferiti ad altre attività, quali i tirocini.

Un Gruppo di lavoro del CdS dedicato alla comunicazione presidia la presenza sui Social Media, in particolare su *Facebook* e *LinkedIn*. Anche il gruppo di studenti dell'associazione "Trade community" presidia i social e svolge attività di comunicazione a supporto degli Insegnamenti del Cds (per esempio, predispongono Locandine delle testimonianze aziendali, interviste ai manager/testimoni aziendali, Post sui Social media ...).

Le testimonianze di manager aziendali e i project work risultano molto apprezzate ed estremamente utili dagli studenti.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione il CdS è orientato ad ampliare sempre di più le opportunità di formazione all'estero offerte ai propri studenti grazie una costante ricerca di nuove collaborazioni con Atenei esteri. Infatti, come già osservato, il CdS offre tre percorsi di doppi titoli: Grenoble in Francia, Bochum in Germania, Sao Paolo in Brasile e dal 2021-22 ce ne sarà un quarto con Vilnius. Il CdS si occupa anche dell'assistenza per Erasmus e Overworld.

## **Criticità**

La pandemia da COVID-19 ha condizionato negativamente il periodo di mobilità internazionale degli studenti e i periodi di studio all'estero (Erasmus e Overworld). Nel complesso non si segnalano criticità significative.

Nell'ambito dell'Erasmus alcuni studenti segnalano difficoltà nel trovare nelle Università estere esami corrispondenti al percorso di studi della Magistrale Trade, data la notevole specializzazione del CdS.

I rappresentanti degli studenti lamentano un problema che dovrebbe interessare anche gli altri Corsi: la Segreteria studenti è accessibile solo per un numero di ore limitato il mattino; pertanto, gli studenti sono costretti a sacrificare la frequenza delle lezioni per potersi recare in Segreteria.

### **Suggerimenti**

Si suggerisce di estendere anche al pomeriggio la fruizione da parte degli studenti dei servizi della Segreteria studenti.

I rappresentanti degli studenti invitano anche ad estendere l'orario di apertura della Biblioteca di Dipartimento riattivando la soluzione che veniva adottata prima della pandemia per facilitare, in particolare, il lavoro dei tesisti; evidenziando inoltre che una fruizione della Biblioteca per un periodo più ampio riduce il rischio di assembramento.

Per migliorare il servizio agli studenti sarebbe opportuno prevedere almeno due tutor. Infatti, attualmente un solo tutor deve gestire tutte le richieste dell'elevato numero di studenti iscritti alla Laurea Magistrale TRADE.

### **Fonti documentali**

- Scheda SUA-CdS Quadro B5

### **3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate**

#### **Analisi della situazione**

Le modalità di ammissione e le conoscenze richieste in ingresso sono esplicitamente e chiaramente riportate nella scheda SUA-CdS e sul sito del CdS tramite il bando di ammissione.

Più nello specifico dal 15 al 20 aprile 2021 si è svolta l'iniziativa "Studiare a Parma. L'Università in Open Day". Evento online a causa dell'emergenza sanitaria. L'offerta formativa è stata presentata anche mediante video. Gli studenti interessati hanno avuto la possibilità di raccogliere informazioni sui corsi e servizi consultando e scaricando depliant e guide. Il video di presentazione del CdS è stato uno dei più visti dell'Open Day ed è disponibile sulla homepage del corso di studio, per essere consultato in qualsiasi momento dell'anno.

Gli studenti, infatti, tramite un form ad hoc, possono richiedere informazioni o fissare un colloquio con i docenti referenti per l'orientamento in ingresso e in alcune "stanze virtuali" (una novità introdotta dall'ultima edizione) e ottenere ulteriori chiarimenti dal personale tecnico-amministrativo su offerta formativa, scelta del corso e procedure amministrative. Sono stati attivi anche Facebook e Instagram.

Il Presidente del CdS analizza i contenuti delle schede dei singoli insegnamenti e con i rappresentanti di classe verifica la coerenza tra i programmi e i contenuti oggetto delle lezioni. Le schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti con i contenuti oggetto delle lezioni.

All'inizio dell'anno accademico viene organizzata la "Lezione Zero" per chiarire alle matricole le modalità didattiche e più in particolare: gli insegnamenti a modulo, le attività a scelta, i Laboratori, gli Stage, i Tirocini, le opportunità di studio all'estero e i Business game. La Lezione Zero viene registrata e messa online sul sito di CdS.

Non sono, invece, state effettuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), perché la Magistrale prevedeva (pre-COVID) test di ingresso selettivi, finalizzati alla verifica della

preparazione dei candidati.

Il 22/01/2021 si è tenuto l'incontro con i membri del Comitato di Indirizzo di Trade durante il quale sono state affrontate diverse tematiche: l'andamento dei business di riferimento in cui operano i manager del Comitato di Indirizzo, i trend più recenti del mercato del lavoro, soprattutto con riferimento alle figure junior, le skill più richieste dalle aziende nel contesto attuale e le idee su possibili innovazioni da apportare all'offerta formativa di TRADE, per essere ancora più allineati con le esigenze delle aziende. L'incontro è documentato e presentato nel Consiglio di Cds del 15/02/2021.

### **Criticità**

Negli ultimi due anni accademici, a causa della pandemia da COVID-19 le competenze in ingresso sono state valutate tramite una selezione per titoli, verificando la media dei voti conseguiti in triennale e dando un particolare peso agli esami del settore scientifico disciplinare SECS-P/08. Per tale ragione risulta più complesso verificare le conoscenze al momento esatto dell'ammissione e la loro "validità", data la provenienza eterogenea degli applicanti. L'analisi dei risultati del test denota che il voto medio con cui entrano nel CdS gli studenti ammessi è in notevole aumento: si è passati da circa 24,5 a 26,5 trentesimi (media esami di triennale) a riprova che la selezione per titoli non è meno stringente di quella operata con il test, né che essa riduce l'attrattività rispetto ad una selezione tramite test: il numero di domande è in continuo aumento e ha raggiunto per il 2021/2022 quota 430.

La scelta di ridurre il numero delle matricole dalle 199 previste per l'a.a. 2020/2021 alle attuali 149 dall'a.a. 2021/2022 e il ritorno alla didattica in presenza dovrebbe contribuire a mitigare le criticità afferenti all'attività didattica nel suo complesso. In ogni caso, l'elevato numero di iscritti è un indicatore della qualità dei servizi erogati agli studenti. L'incontro con il Comitato di indirizzo è stato documentato in un apposito verbale che poneva in luce un ottimo livello di dettaglio i vari interventi dei componenti del Comitato stesso.

### **Suggerimenti**

Si propone di aumentare ulteriormente il coordinamento tra i docenti degli insegnamenti a modulo e/o ridurre il numero di insegnamenti a modulo. Si è già avviato, ma ci sono spazi di miglioramento, il coordinamento dei docenti che svolgono attività didattica nello stesso semestre in modo da avere un più equilibrato bilanciamento e coordinamento tra i vari metodi didattici impiegati.

Come già evidenziato, la componente studentesca suggerisce, non appena le condizioni sanitarie lo permettano, di riprendere la verifica delle competenze tramite il test di ingresso, per accertare le conoscenze di base delle materie economiche. L'accesso solo per titoli, a parere dei rappresentanti degli studenti, privilegierebbe gli studenti con minore preparazione di base nelle materie statistiche ed economiche. Opinione che contrasta però con gli ottimi risultati relativi alla media degli esami triennali di chi viene ammesso, come riportato sopra.

### **Fonti documentali**

- Scheda SUA-CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Sito web del CdS

- Verbali Consigli di CdS

#### **4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

##### **Analisi della situazione**

Le modalità di esame sono specificate nei syllabi di ciascun insegnamento e comunicate a lezione. Eventuali cambiamenti in itinere, vengono concordati con gli studenti e comunicati. Non vengono indicate regole per lo svolgimento di prove intermedie, in quanto non previste in nessun insegnamento.

I syllabi sono tutti compilati coerentemente con le Linee guida di Ateneo, ulteriori informazioni sono fornite dai docenti nelle prime lezioni. Inoltre, la registrazione delle lezioni resa disponibile su Elly rende le informazioni anche agli studenti non frequentanti.

##### **Criticità**

Difficoltà di far accettare agli studenti il fatto che gli insegnamenti organizzati in modulo prevedono una sola verifica; mentre gli studenti preferirebbero due distinti momenti di esame uno per ogni modulo. Il vincolo è imposto dalla normativa vigente che fissa in 12 il numero massimo di esami consentiti per i corsi di laurea magistrale.

##### **Suggerimenti**

Gli studenti suggeriscono di inserire una prova intermedia alla fine delle lezioni del primo modulo. In questo modo il carico di lavoro e l'impegno di studio degli studenti sarebbe distribuito meglio nell'arco del tempo e non si andrebbe ad aumentare il numero massimo di esami consentiti.

Si suggerisce anche di sensibilizzare i docenti all'esigenza di aumentare l'eterogeneità delle modalità di verifica (prove pratiche, in itinere, finali, orali) e di porre maggiore attenzione all'analisi degli esiti delle prove di accertamento, in particolare sulla distribuzione dei voti e sulla percentuale di promossi rispetto agli studenti che si sono iscritti all'esame.

##### **Fonti documentali**

- Sito web del Corso di Studio
- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”
- Verbali dei Consigli di Corso di studio



## 5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

### Analisi della situazione

I risultati delle opinioni degli studenti sono stati analizzati nella SUA-CdS e nella relazione del GdR. Dall'analisi di tali risultati è emerso un elevato livello di soddisfazione degli studenti e in miglioramento in quasi tutti gli indicatori.

I dati sui laureati sono adeguatamente analizzati nella SUA e nella SMA. Dai questionari Almalaurea emerge un quadro positivo, con una soddisfazione dei laureati che si conferma superiore alla media di Dipartimento e Italiana. Per la prima volta risulta superiore alla media delle magistrali di Dipartimento l'indicatore riguardo l'utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite durante il corso di laurea magistrale

La media della valutazione dei docenti risulta in crescita di oltre un punto rispetto all'anno precedente. L'insegnamento che lo scorso anno riportava una grave insufficienza ("XXX") presenta un delta positivo di 7 punti e si è riportato oltre la sufficienza.

Non si segnalano insegnamenti insufficienti. Nella seguente tabella e nei seguenti grafici si schematizzano le valutazioni con un confronto temporale.

INSEGNAMENTO	N. CORSI	N. QUESTIONARI	MEDIA INSEGNAMENTO 20/21	MEDIA INSEGNAMENTO 19/20	DELTA 19/20-20/21
XXX	1	11	25,57	-	-
XXX	1	266	27,07	25,85	1,22
XXX	1	279	23,43	21,58	1,85
XXX	1	126	20,63	12,92	7,71
XXX	1	144	24,51		
XXX	2	575	21,93	22,12	-0,19
XXX	1	108	26,77	22,21	4,56
XXX	1	132	23,48	19,90	3,57
XXX	1	50	24,70	24,29	0,41
XXX	2	150	25,66	24,85	0,81
XXX	1	135	25,44	-	-
XXX	1	261	22,46	22,38	0,08
XXX	1	137	20,68	23,78	-3,11
XXX	2	138	22,39	19,47	2,92
XXX	1	127	19,56	24,14	-4,59
XXX	1	142	24,70	24,59	0,11
XXX	2	134	24,73	24,28	0,45
XXX	1	112	23,35	-	-
<b>MEDIA TRADE</b>			<b>23,69</b>	<b>22,31</b>	
<b>MEDIA DIPARTIMENTO</b>			<b>24,18</b>		



*(omissis)*

Il Presidente del CdS sulla base dei risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti e in caso di criticità si confronta, anche ripetutamente, con i docenti, come è stato il caso del lavoro svolto per migliorare la situazione di “XXX”. I risultati delle opinioni degli studenti sono stati analizzati nella SUA-CdS. L’analisi dei risultati dei questionari OPIS è svolta periodicamente dal Presidente del Cds nel Consiglio di CdS prendendo in considerazione la valutazione di ciascun docente/insegnamento. Ad ogni docente viene consegnata in via riservata la legenda che gli indica a quale “lettera” corrisponde la sua posizione nelle tabelle, in modo che possa prendere visione del suo risultato comparativamente a quello dei colleghi, conservando l’anonimato.

### **Criticità**

È evidenziato nella SMA come il tasso di occupati a un anno dalla laurea sia in notevole calo (60,6%), rispetto all’anno precedente (84,1%). Tale dato sembra essere nettamente correlato alla situazione di emergenza sanitaria; infatti, il dato relativo al tasso di occupati a 3 anni dalla laurea risulta decisamente superiore (92,9%).

### **Suggerimenti**

Emerge anche la necessità di un ulteriore maggiore coordinamento tra gli insegnamenti da sviluppare per singolo semestre al fine di evitare eventuali sovrapposizioni, anche con riferimento alle testimonianze aziendali.

### **Fonti documentali**

- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”
- Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Verbali Consigli di Corso di Studio

## **6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

### **Analisi della situazione**

Dall’a.a. 2020/2021, il CdS ha posto in atto lo sdoppiamento dell’insegnamento “XXX” soluzione apprezzata dagli studenti. Gli OPIS, infatti, hanno evidenziato un delta positivo del 5% dopo l’introduzione dello sdoppiamento. L’Insegnamento “XXX”, infatti, è passato da una valutazione degli studenti di 22,2/30 nell’a.a. 2019/2020 a 26,8/30 nell’a.a. 2020/2021. La riduzione del numero di studenti in aula è stata molto apprezzata dagli studenti e segnala un percorso da perseguire ed estendere anche ad altri Insegnamenti nella logica di migliorare il servizio agli studenti.

Nel complesso i questionari OPIS segnalano che la maggioranza degli studenti si ritiene soddisfatto o più che soddisfatto riguardo l’adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per gli

insegnamenti.

### **Criticità**

Nonostante la maggioranza degli studenti si ritenga soddisfatta del materiale didattico, nei suggerimenti liberi degli OPIS si incoraggia a migliorare la qualità.

### **Suggerimenti**

In relazione all'elevato numero di studenti si dovrebbe prendere in considerazione lo sdoppiamento degli insegnamenti più importanti. Sarebbe inoltre opportuno porre ancora maggiore attenzione all'equilibrio del carico didattico tra i quattro semestri

### **Fonti documentali**

- Sito web del corso di studio
- Sito web offerta formativa di Ateneo

## **7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio**

### **Analisi della situazione**

Nella riunione del 21 aprile 2021 il Gruppo del Riesame di TRADE, nell'ambito delle sue funzioni per un sempre miglior processo di AVA, ha deciso di far svolgere ai rappresentanti degli studenti un'indagine con questionario sugli iscritti al primo e al secondo anno di TRADE al fine di rilevare le Università e i corsi competitors che sono stati presi in considerazione durante la scelta del percorso magistrale, nonché altre informazioni utili, ad esempio sui punti di forza e debolezza del corso stesso. La ricerca è stata svolta e gli studenti rappresentanti hanno fornito al Gruppo di Riesame delle prime elaborazioni.

Il 7 luglio 2021 il Consiglio del Corso di Studio Trade e Consumer Marketing ha deliberato la nomina del nuovo Gruppo del Riesame del CdS (rinnovato in particolare per i nuovi rappresentati degli studenti).

Una riunione del Gruppo del Riesame di TRADE si è svolta anche il 27 ottobre 2021 e il Presidente del CdS nella seduta del Consiglio del Corso di studio TRADE del 29 ottobre 2021 ha comunicato al Consiglio i principali elementi emersi.

La finalità del lavoro svolto nell'ambito del GdR è quello di fornire una lettura degli indicatori sentinella presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con lo scopo di individuare i punti di forza e le criticità del Corso di Studio anche in relazione al contesto geografico e nazionale.

Si rammenta che la SMA è la scheda di monitoraggio annuale che viene redatta tutti gli anni e viene discussa dal Gruppo di Riesame che, in tal senso si riunisce una volta l'anno.

Nell'ambito della SMA sono stati analizzati gli indicatori sentinella al fine di individuare i punti di forza e le criticità del CdS anche in relazione al contesto geografico e nazionale. Più in dettaglio si sono analizzati i seguenti elementi:

- la percentuale di iscritti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU



nell'anno solare (iC01);

- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08);
- la percentuale di immatricolati che si laurea nel CdS nella durata normale (indicatore iC22);
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (inclusi i trasferimenti in entrata (indicatore iC02);
- il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti (iC09);
- la percentuale di CFU acquisiti all'estero (iC10).

Per quanto attiene invece al RRC non vi è nulla da segnalare.

Infine, per quanto concerne la relazione della CPDS il CdS ha analizzato pubblicamente la Relazione del CPDS nel Consiglio del 15.02.2021 il membro della Commissione Paritetica Docenti Studenti per il corso TRADE ha presentato i risultati della relazione della suddetta Commissione, come risulta dall'allegato 1 del verbale del Consiglio del Corso. Come già evidenziato precedentemente Consiglio delibera di ridurre il numero programmato che passa da 200 a 149 iscritti.

### Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2020

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Si suggerisce di ridurre il numero degli accessi. Proprio perché il CdS è stato indotto ad aumentare i posti nel Corso su richiesta dell'Ateneo. La riduzione del numero delle matricole da 200 attuali a 150 dovrebbe contribuire a migliorare la qualità del servizio e migliorare ulteriormente la didattica.</p> <p>Si suggerisce, inoltre, di incentivare la candidatura dei cosiddetti "Rappresentanti di aula" e Rappresentanti in GdR alle prossime elezioni per il rinnovo dei Consigli di Corso e di Dipartimento</p>	<p>Realizzata l'accesso mediante test è stato limitato a 149 matricole</p> <p>Risolto. Infatti, nell'ultima tornata elettorale è stata eletta una rappresentante degli studenti nel Consiglio di CdS, la quale potrà svolgere il proprio compito a livello formale e inoltre collaborare con i "rappresentanti di aula" e di GdR</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: Verbali del Consiglio del CdS</p>
<p><i>2. Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Si suggerisce un aumento del numero dei tutor in modo che possa migliorare il livello di servizio agli studenti dato l'elevato numero di studenti. (Il lavoro istruttorio è aumentato</p>	<p>Non realizzato per mancanza di risorse</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali Consiglio di CdS e del GdR</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
per le difficoltà derivanti dalla pandemia)		
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Si suggerisce di porre più attenzione al monitoraggio della corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei Syllabi e l'attività didattica dei docenti. Anche in questo ambito la riduzione del numero degli studenti, limitando l'accesso a 150 matricole (dalle 200 attuali) dovrebbe contribuire a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi erogati agli studenti e facilitare l'organizzazione dell'attività dei docenti stessi</p>	<p>Risolto</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali Consiglio di CdS e del GdR --</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Si rammenta ancora maggiore attenzione nella compilazione dei syllabi in particolare per quanto concerne:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'indicazione della piattaforma sulla quale si svolgerà l'esame;</li> <li>• la modalità di caricamento/verifica dei documenti di identità;</li> <li>• l'indicazione della modalità per studenti DSA/BES.</li> </ul> <p>Gli studenti suggeriscono anche di inserire una prova alla fine delle lezioni del primo modulo o di separare le date della verifica degli insegnamenti di ogni modulo. Tale suggerimento è emerso anche nei questionari OPIS in cui la voce "Inserire prove d'esame intermedie" riporta ben 681 risposte su un totale di 2.424 questionari analizzati. Si suggerisce anche al Presidente</p>	<p>La separazione della verifica degli esami a modulo è vincolata dalla normativa vigente</p> <p>Il Presidente di CdS nei Consigli di Corso Trade ha sollevato il problema e ha sensibilizzato i singoli docenti a tenere in considerazione le esigenze degli studenti. L'impegno è testimoniato dal deciso miglioramento degli OPIS</p>	<p>Attori: RAQ e Presidente di CdS Tempistica: continuativa Evidenze documentali: Relazione del RAQ, syllabi e verbali Consiglio di CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>di CdS di sensibilizzare i singoli docenti all'esigenza di aumentare l'eterogeneità delle modalità di verifica (prove pratiche, in itinere, finali, orali) e di porre maggiore attenzione all'analisi degli esiti delle prove di accertamento, in particolare sulla distribuzione dei voti e sulla % di promossi rispetto agli studenti che si sono iscritti all'esame</p>		
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Dall'analisi degli OPIS nel loro complesso i suggerimenti che emergono maggiormente sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare la qualità del materiale didattico,</li> <li>• alleggerire il carico didattico complessivo</li> <li>• e inserire prove intermedie</li> </ul>	<p>Le valutazioni degli studenti che si possono ricavare dall'analisi degli OPIS evidenziano un deciso miglioramento. Rimangono Insegnamenti che ottengono risultati inferiori alla media, ma nessun caso inferiore alla soglia critica (18/30)</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS Tempistica: in maniera continuativa Evidenze documentali: verbali Consiglio di CdS</p>
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Si suggerisce di verificare la possibilità di separare le date per la verifica degli insegnamenti a modulo, o di inserire una prova intermedia alla fine delle lezioni del primo modulo per alleggerire il carico. Tale suggerimento è emerso anche nei questionari OPIS in cui la voce "Inserire prove d'esame intermedie" riporta ben 302 risposte. Inoltre, gli studenti invitano a migliorare il coordinamento dei contenuti dei moduli e quindi a prevedere una maggiore interazione didattica tra i docenti dei moduli afferenti al medesimo insegnamento</p>	<p>Come già segnalato, la separazione della verifica degli esami a modulo è vincolata dalla normativa vigente.</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS Tempistica: all'inizio dell'anno accademico Evidenze documentali: Verbale del 13 dicembre 2019 del Consiglio di CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>L'indicazione di fondo è quella di ricondurre il numero di studenti entro le logiche di una Laurea Magistrale, passando da 200 a 149 matricole.</p>	Realizzata	Attori: Consiglio di CdS Evidenze documentali: verbali Consiglio di CdS

### Criticità

Non emergono particolari criticità.

### Suggerimenti

Nessuno.

### Fonti documentali

- Verbali dei Corsi di Studio
- Scheda SUA-Cds
- SMA del CdS

## RIFLESSIONI DI SINTESI SUI CdS

Alla luce dell'analisi svolta da parte di tutte le sotto-commissioni rispetto ai singoli CdS, si ritiene di poter sintetizzare come di seguito le principali tematiche rispetto alle quali si sono riscontrate criticità:

- 1) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS
  - sistema di prenotazione delle aule tramite *app*
  - gestione dell'eterogeneità della formazione di base in specifici CdS
  - corsi di insegnamento mutuati
- 2) Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti
  - gestione amministrativa e comunicazione delle esperienze di stage e tirocinio interno
  - gestione delle mobilità verso l'estero
- 3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate
  - compilazione delle schede degli insegnamenti (syllabus)
  - monitoraggio sulla corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti



- 4) Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
  - metodi di accertamento delle conoscenze in relazione ai risultati
  - compilazione delle schede degli insegnamenti (syllabus)
  - prove in itinere
- 5) Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi
  - presenza di insegnamenti con un alto livello di criticità
  - utilità degli OPIS
  - carico didattico degli insegnamenti
- 6) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici
  - insegnamenti mutuati o di visiting professor
  - insegnamenti divisi in moduli
  - pagine Elly
- 7) Analisi delle attività di riesame del Corso di studio
  - pubblicazione della documentazione AVA sulla Libreria documentale di Ateneo
  - consultazione fonti documentali
  - rappresentazione delle azioni implementate per recepire i suggerimenti della CPDS

---

Parma, 16 dicembre 2021

Il Presidente  
Federica Balluchi

*(firma digitale ai sensi  
del D.Lgs. n. 82/2005)*

Il Segretario  
Simone Fanelli

*(firma digitale ai sensi  
del D.Lgs. n. 82/2005)*